7 ottobre 1961

Chiar.mo
Prof.Alberto Maria Ghisalberti
Presidente dell'Istituto
R o m a

Egregio professore,

accuso ricevuta della lettera circolare del 4 u.s che reca il n. 27603 e non posso che sentire lo stesso rammarico che prova Lei nel riscontrare i ritardi delle tipografie di Torino e Salerno.

Per quanto riguarda la signorina Morelli la mia adesione é stata entusiasta e non solo come investito "pro tempore" di una carica dell'Istituto, ma anche - e sopratutto - per motivi e considerazioni d'ordine personale. Sono in corrispondenza al riguardo col professor Valsecchi.

Coi migliori saluti.

Gaetano Falzone

GRUPPO SICILIANO DELLA STAMPA TURISTICA

PALERMO,
VIA LIBERTÀ, 81 - TELEFONO N. 17.082
PERMESSO AZIENDA AUTONOMA DI TURISMO

IL V. PRESIDENTE

PROTOC. N.

Mod. 1

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

IL PRESIDENTE

Roma, I3 febbraio I960

VITTORIANO (TEL. 673.598)

Carissimo Falzone,

Ho il piacere, per me veramente gradito, di annunciarLe che nella riunione dell'altro giorno della giunta ristretta del consiglio di Presidenza dell'Istituto, sono stato pregato di invitarLa a svolgere per il prossimo congresso di ottobre (sezione palermitana) l'interessantissimo tema: "Il volontarismo siciliano". Siamo tutti concordi nel ritenere che nessuno pôssa trattarlo meglio di Lei. In ogni caso, ulteriori particolari avrà dalla signorina Morelli che da mercoledi prossimo riprenderà la vita normale a Palermo.

Mi auguro di avere presto una Sua sollecita risposta affermativa. Nell'attesa Le porgo molti cordiali saluti

prof. Gaetano Falzone
Via Mario Rapisardi I6
PALERMO

4216

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

IL PRESIDENTE

Mod. 1

Roma, 19 febbraio 1960

VITTORIANO (Tel. 678.598)

Caro Falzone,

grazie infinite per la Sua sollecita e simpatica accettazione. Sono certo che la Sua relazione riuscirà di grandissimo interesse per t ti i congressisti. Le raccomando di farmi avere con notevole anticipo sul mese di ottobre il test per la stampa e, prima ancora, un riassunto per il programma e per distribuirlo ai giornali.

Mi auguro che ora tutte le difficoltà locali siano superate. Vi raccomando caldamente, però, di mantenere continuo il contatto con Napo_ lo, soprattutto per quello che riguarda le ospita_ lità agli stranieri e ai relatori, il viaggio Pa_ lermo-Napoli ecc. Prego anche di non dimenticare che il congresso é dell'Istituto e, quindi, ogni eventuale ospitalità da concedere a persone che non siano nella lista indicata dalla presidenza dovrà essere sottoposta alla Presidenza stessa. Altrimenti avrete la compiacenza di pagare, oltre le ospitalità a quelli che vi indicheremo, le al_ tre che indicherete, tenendo conto che dovete ga_ rantirgliele anche a Napoli.

Con rinnovati ringraziamenti e molti cordiali saluti

Luigi Salvatorelli

prof. Gaetano Falzone
Via Rapisardi 16
PALERMO

4605

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

IL PRESIDENTE

Mod. 1

Roma, 22 settembre 1959

VITTORIANO (TEL. 68.598)

Caro Falzone,

La ringrazio per il Suo saggio "Sicilia: problema di cultura", che mi é giunta stamane. Mi riservo di leggerlo con l'attenzione che meritano tutti i Suoi lavori.

Con l'occasione La prego di farmi sapere qualche cosa circa quello che avete in mente per il congresso di Palermo e Napoli dell'anno prossimo. Come ho già detto a Brancato, i mesi passano piuttosto rapidamente e i miei colleghi del consiglio di presidenza ed io non vorremmo trovarci di fronte a sorprese spiacevoli.

Nel prossimo fascicolo della "Rassegna" farò pubblicare un accenno generico al congresso, avvertendo che anche quest'anno - ormai é prassi assodata - non ci saranno comunicazioni individuali, ma soltanto relazioni su temi generali. Abbiamo l'esempio felice delle larghissime discussioni che si sono accese a Milano su temi di maggiore interesse. Le comunicazioni particolari vanno lasciate per sempre ai convegni locali, dove trovano una loro vera ragion d'essere e un pubblico più accogliente.

Con molti cordiali saluti

Suo aff.mo
Chiaramonte

prof. Gaetano Falzone
Via Rapisardi 16
PALERMO

6759

ROMA - VITTORIANO 16 aprile 1948

Tel. 63526

Caro Falzone,

sono sempre in attesa del breve resoconto promessomi del congresso di Palermo per la "Rassegna". Ne ho bisogno per il II° fascicolo che dovrà essere composto prossimamente. Il I° esce con ritardo perché il Poligrafico é stato occupato in altre faccende, ma é licenziato dalla metà di marzo.

Con molti cordiali saluti

aff.mo

Alberto M. Ghisalberti

a fine mese

ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO

RASSEGNA STORICA DEL RISORGIMENTO

Prof. Gaetano Falzone

Via Mario Rapisardi, 16

Palermo

22653

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

IL PRESIDENTE

Mod. 1

Roma, 7 agosto 1959

VITTORIANO (Tel. 68.526)

Caro Falzone,

grazie per la Sua del 5. Mi rendo conto perfettamente delle difficoltà insorte a Palermo per effetto della vostra particolarissima situazione politica. Voglio augurarmi che, nei 14 mesi che ci dividono dal Congresso, essa possa risolversi.....

Per quanto riguarda gli impegni presi da Lei e da altri sul piano scientifico, non sarà male che forniate qualche indicazione precisa alla sede centrale dell'Istituto. Questa è ufficialmente chiusa fino al 1° settembre. Dopo quella data saremo tutti in sede. Buon Ferragosto e molti cordiali saluti

Suo affmo

Prof. Gaetano Falzone
Via Mario Rapisardi 16
PALERMO

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

IL PRESIDENTE

Mod. 1

Roma, 24 marzo 1959

VITTORIANO (Tel. 63.586)

Caro Falzone,

grazie per la Sua del 18. Sono lieto che abbiate proceduto alle nuove elezioni. Il comunicato da Lei inviatomi apparirà nel I° fascicolo 1959 della "Rassegna".

Come ho scritto contemporaneamente a Di Carlo, sarà bene che il rappresentante di Palermo venga per la riunione della consulta a Milano munito di tutte le indicazioni possibili per il congresso del 1960. Non dimenticatevi che tale congresso dovrà tenersi nel mese di ottobre cominciando a Palermo e terminando a Napoli.

Grazie per i graditissimi auguri, che ricambio a Lei e ai Suoi, anche a nome di mio figlio, particolarmente sensibile al vostro affettuoso interessamento. Approfitto dell'occasione per dirLe che sono divenuto nonno.... Molto cordialmente

Suo

prof. Gaetano Falzone
Via Rapisardi 16
PALERMO

5 agosto 1959.

Chiar.mo Prof. Alberto Maria Ghisalberti
Presidente Istituto Storia del Risorgimento

ROMA

Illustre Professore,

sono lieto che il mio lavoro su "Il problema economico della Sicilia fra il '700 e l'800" Le sia già arrivato. Provvedo a parte a spedirne due esemplari alla "Rassegna" perché, se meritevole, possa farne sulle sue pagine un cenno critico.

I nostri programmi celebrativi sono bloccati dalla strana e demoralizzante situazione politica dell'Isola. Non dubiti però che io non stia all'erta. Appena avremo un Governo cercherò di trarne tutti i frutti possibili.

Intanto sia io che altri lavoriamo per adempiere agli impegni presi sul piano scientifico confidando che i risultati possano apparire alla luce prima dell'Ottobre 1960.

Coi migliori saluti e con gli auguri più sinceri

29634

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

IL PRESIDENTE

Mod. 1

Roma, 5 agosto 1959

VITTORIANO (TEL. 68 598)

Caro Falzone,

ricevo stamane il Suo volumetto sul problema economico della Sicilia. La ringrazio molto di essersi ricordato di me.

Che cosa state pensando di fare per il congresso del 1960? Il tempo passa e le scadenze vengono al pettine; ma da Palermo non mi giunge alcuna voce positiva. Tenete presente che i nostri congressi si svolgono su un tema centrale, non hanno più comunicazioni particolari, ma soltanto poche relazioni, in modo da offrire il più largo campo alle discussioni. Inoltre non dimenticate che il congresso del '60 si svolgerà a Palermo e a Napoli. Le grandi manifestazioni garibaldine della primavera e i convegni provinciale e regionali promossi dai nostri Comitati o da altri enti ci libereranno dal peso della storiografia spicciola e dal fastidio della retorica. Questo è un grande vantaggio, ma ci impone appunto una più severa disciplina scientifica e un più arduo controllo.

Mi pare che abbiate lasciato cadere l'idea di iniziare nel '60 la pubblicazione dell'Epistolario di Michele Amari. E' un vero peccato che non abbiate accolto l'invito che vi era stato rivolto. Una pubblicazione di quel genere avrebbe fatto grande onore al Comitato di Palermo, al nostro Istituto e all'intera cultura italiana. Ad ogni modo anche per le pubblicazioni, attendo le notizie che il Consiglio direttivo del Comitato riterrà opportunto farmi avere.

Buone vacanze e cordialissimi saluti

dal Suo affmo

Alberto Giuntella

Palermo, 19 marzo 1959.

Chiar.mo Prof. A.M.Ghisalberti
Presidente Istituto per la Storia del Risorgimento

ROMA

Caro Ghisalberti,

a seguito di regolare convocazione si é riunito il 17 u.s il Comitato di Palermo in Assemblea ordinaria. Con la presente ti trasmetto il verbale della riunione mentre a parte il Segretario Prof. Falzone ha trasmesso una nota informativa per la "Rassegna Storica del Risorgimento":

"L'anno 1959 il giorno 17 marzo alle ore 17.30 nei locali del Circolo Giuridico di Palermo si riunisce, sotto la presidenza del Prof. Eugenio Di Carlo, della Università, l'Assemblea Ordinaria dei Soci del Comitato dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano. Il Presidente in relazione all'o.d.g. apre la discussione sulle celebrazioni del Centenario del 1860. L'Assemblea prende atto delle informazioni date dal Presidente e dal Segretario Prof. Falzone circa lo sviluppo attuale delle pratiche e delibera che la nuova amministrazione del Comitato, quale verrà eletta dalla odierna assemblea, si rechi dall' Assessore Regionale Pubblica Istruzione per invitarlo a promuovere una riunione presso i suoi uffici, dei Rappresentanti di tutti gli Enti interessati alle celebrazioni al fine di conseguire la coordinazione di tutti gli sforzi.

Successivamente si procede alla elezione, per scaduto triennio, delle cariche sociali. Viene nominato presidente di seggio il dott. Antonino Caldarella e scrutatori i proff. Falzone e Mirabella. Risultano presenti alla votazione i Soci Di Carlo, Evola, Scinà

(segue lettera del I9 marzo I959)

Caldarella,Mirabella,Raffiotta,Albanese Baviera. Lo Avv.Pagano dichiara di votare anche per l'Archivio di Stato e il Prof.Brancato per il Preside Renato Composto.Il Presidente di Seggio comunica i risultati: Di Carlo voti I4,Falzone voti I5,Brancato I3,Pagano I3, Caldarella I2,Librino I4,Mirabella II,Evola IO,Baviera I,Agnello di Ramata I. Poichè il numero dei consiglieri deve essere di 7 risultano eletti Di Carlo,Falzone,Brancato,Pagano,Caldarella,Librino e Mirabella."

"Alle ore I8.35 del giorno I7 marzo I959 si riunisce il Consiglio Direttivo eletto,presenti Di Carlo,Falzone,Caldarella,Mirabella,Brancato,Pagano e Librino. Il Consiglio richiama alla presidenza,riconfermandolo alla unanimità il Prof.Eugenio Di Carlo e attribuisce le seguenti cariche: Segretario Prof.Falzone,Tesoriere Prof. Brancato. Il Consiglio unanime coopta per la consulenza tecnica editoriale e stampa il Prof.Niccolò Domenico Evola. Letto,approvato e sottoscritto".

Mi è gradita l'occasione per inviarti i più cordiali saluti."

EUGENIO DI CARLO

Sandro Salvatori che tratterà della attuale situazione dei rapporti turistici fra i Paesi Mediterranei nonchè delle loro strutture turistiche, e da Leonardo Kociemski che illustrerà le forme concrete attraverso cui potranno superarsi le attuali difficoltà e fondarsi i presupposti di una pratica collaborazione nel settore turistico fra tutti i Paesi Mediterranei.

Al Convegno è assicurata la presenza delle maggiori autorità e personalità del turismo italiano, nonchè di rappresentanti degli Organismi Ufficiali del Turismo dei Paesi Mediterranei.

La S. V. vorrà considerarsi Ospite del Comitato Promotore del Convegno.

Allo scopo di provvedere tempestivamente alla riserva dell'alloggio La preghiamo di volerci fare sapere al più presto la Sua eventuale adesione. Vorrà inoltre tenere presente che a Palermo saranno a disposizione dei Convegnisti dei pullman che provvederanno, con partenza alle ore 8 da Piazza Politeama, al trasporto fino ad Erice. Coloro i quali segnaleranno il loro arrivo « via mare » verranno direttamente prelevati alla banchina dove la motonave approderà.

Riteniamo opportuno far presente a quanti possono avervi interesse che nel pomeriggio del 31 maggio verrà inaugurata a Palermo la XIII edizione della Fiera del Mediterraneo.

In attesa di un Suo gradito riscontro, ed augurandoci di vederLa presente al 1° Convegno del Turismo Mediterraneo, La salutiamo distintamente.

IL COMMISSARIO DELLA AZIENDA
DI SOGGIORNO DI ERICE
(Prof. Vincenzo Adragna)

IL DIRETTORE DI "VIE MEDITERRANEE"
(Prof. Gaetano Falzone)

L'anno 1959 il giorno 17 marzo alle ore 17.30 nei locali del Circolo Giuridico di Palermo si riunisce, sotto la presidenza del Prof. Eugenio di Carlo, della Università, l'Assemblea ordinaria dei Soci del Comitato dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano.

Il presidente, in relazione all'o. d. g., apre la discussione sulle celebrazioni del Centenario del 1860. L'assemblea ~~Consiglio~~ prende atto delle informazioni date dal Presidente e dal Segretario Prof. Falzone circa lo sviluppo delle pratiche, e delibera che la nuova amministrazione del Comitato, quale verrà elettiva ~~sortita~~ dalla odierna assemblea, si rechi dalla assessore Regionale Pubblica Istruzione per invitarlo a promuovere una riunione presso i suoi uffici dei Rappresentanti di tutti gli Enti interessati alle celebrazioni al fine di conseguire la coordi-

Alle ore 18.35 del giorno VI marzo 1959 si riunisce il Consiglio Direttivo eletto, presenti Di Carlo, Falzone, Caldarella, Mirabella, Brancato, Pagano, Librino.

Il Consiglio richiama alla presidenza riconfermandolo alla unanimità il Prof. Eugenio Di Carlo e attribuisce le seguenti cariche: Segretario Prof. Falzone, Tesoriere Prof. Brancato.

Il Consiglio nomina coopta per la consulenza tecnica editoriale e stampa il Prof. Niccolò Domenico Evola.

Letto, approvato e sottoscritto.

E. Di Carlo
Pagano
Brancato
Librino
T. Mirabella
Caldarella
Falzone

- Votanti 13 - 2 deleghe -

14 Di Carlo	x		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
15 Falzone	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
13 Brancato	x	x	x		x	x	x	x	x		x	x	x	x
13 Pagano	x	x	x	x		x	x		x	x	x	x	x	x
12 Calfarella	x	x		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
14 Librizzi	x	x	x	x	x	x		x	x	x	x	x	x	x
11 Minabella	x	x	x	x	x		x	x		x		x		x
10 Errola		x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	
1 Baviera	x													
1 Agnello	x													

Prof. GAETANO FALZONE
VIA MARIO RAPISARDI N. 16 - TELEFONO 20248

PALERMO, il 14 Marzo 1969

Istituto Storia del Risorgimento Italiano

Loro Consesso,

La invito ad intervenire all'Assemblea ordinaria del Comitato che avrà luogo martedì 17 p.v. alle ore 17,30 presso il Seminario Giuridico (Università) col seguente o.d.g.:

1) Celebrazioni centenarie del '70.

2) Elezione del Presidente e del Consiglio Direttivo (rinnovo triennale)

Distinti saluti

Il Segretario

ATALE - CASTELTERMINI (Palermo)

Giuseppe - Via Tunisi, 1 - (VITALIZIO in regola)-PALERMO

, Rosario - Piazza Leoni, 60 - "

sa Rosa - Via Luigi Pirandello, 40 - "

= R I E P I L O G O =

ci debbono la quota del 1959 tranne i seguenti numeri:

.500,- a mezzo diretto quota 1959.-

.500,- " " " "

.500,- " Prof:ssa E.Morelli - quota 1959.-

2 - 29 - 30 e 4I, sono Soci Vitalizi tutti in Regola;

ono Vitalizi non in regola con la quota integrativa.-

uota del 1959, deve ancora il saldo di L. 500 per la 1958.

3 Marzo 1959 - (S.E. & O.) =

Palermo, 15 marzo 1959

Al Segretario dell'Istituto Storia del Risorgimento Italiano
Prof. Gaetano Falzone- Palermo

La ringrazio per l'invito ad intervenire all'Assemblea ordinaria del Comitato, ma nell'ora in cui essa è indetta sono impegnata per una riunione dell'Unione Cattolica Insegnanti Medi, del cui consiglio direttivo faccio parte. Ram aricandomi per l'assenza di questa volta, confido di potere partecipare ad altra manifestazione del Comitato.

Cordiali saluti

Antonietta Gaglio

Palermo, 18 marzo 1959.

Chiar.mo Prof. Alberto Maria Ghisalberti
Presidente dell'Istituto per la Storia del
Risorgimento Italiano

ROMA

Illustre Professore,

nel parteci parLe che ieri si é svolta l'Assemblea del Comitato e che il Prof. Di Carlo, che abbiamo riconfermato alla presidenza, Le scriverà al riguardo, mi pregio unire il testo di un breve comunicato che mi auguro possa trovare posto sulla nostra "Rassegna".

Con la conferma di poteri e di fiducia che ci é venuta dal Comitato cercheremo di fare del nostro meglio affinché il Congresso del '60 e le iniziative scientifiche da noi intraprese possano riuscire in tutto degne delle aspettative Sue, nostro Presidente ed animatore.

Mi é propizia l'occasione per inviarLe gli auguri per la Pasqua ormai prossima e per pregarLa di volerli trasmettere a tutti i Suoi cari e particolarmente a Suo figlio verso il quale gli amici palermitani, ieri riunendosi, non hanno mancato di rivolgere un affettuoso saluto.

Coi più distinti saluti.

Gaetano Falzone

Palermo, 13 marzo 1979.

Chiar.mo Prof. Alberto Maria Cavaliere
Presidente dell'Istituto per la Storia del
Risorgimento Italiano

R O M A

Illustre Professore,

[illegible]

[illegible]

[illegible]

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Mod. 26

Roma, 4 Ottobre 1961

VITTORIANO
TELEFONI: PRESIDENZA 673.598 - AMMINISTRAZIONE 673.526

Prot. N. 27603

Cari amici,

scusate se la mia corrispondenza s'infittisce. Non è per smania di preparare materiale al raccoglitore futuro delle fonti per la storia dell'Istituto, ma solo per desiderio - e dovere insieme, di rendermi conto di quanto accade per il nostro Congresso. A Torino sempre tutto bene, per merito di Bulferetti; a Roma ..... dobbiamo registrare la rinuncia, in data 2 ottobre, dell'amico Moscati a tenere la sua realzione. No comment. La tipografia di Torino stenta a finire il volume degli Atti di Bari; quella di Salerno, dopo aver trattenuto per mesi, senza mai rispondere ai nostri solleciti, ha tirato la parte palermitana del Congresso dell'anno passato, ma non ci ha ancora passato l'impaginato di quella napoletana. Speriamo bene.

Il Comitato d'onore (Gronchi, Segni, Pella, Bosco, Merzagora, Leone, Peyron, Grosso) stenta a completarsi per le solite delizie burocratiche.

Il fascicolo per Maturi è al punto che vi ho indicato nell'ultima mia.

Il 3 marzo u.s. vi avevo scritto per chiedervi se ritenevate opportuno dare, dopo 25 anni di indefesso lavoro all'Istituto, un segno di amicizia e simpatia alla signorina Morelli. Tre di voi mi hanno risposto e, purtroppo, uno è morto. Il giorno 21 ne ho parlato a Napoli con Cortese e Valsecchi, che si sono detti favorevoli. Vi prego di esprimermi, con qualche sollecitudine il vostro parere.

Con molti cordiali saluti

Vostro

Rosario Romeo

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Mod. 26

Roma, 2 ottobre 1961

VITTORIANO
TELEFONI: PRESIDENZA 673.598 - AMMINISTRAZIONE 673.526

Prot. N. 2455

Cari amici,

la situazione per il Congresso é eccellente per quanto riguarda l'organizzazione torinese. Purtroppo, non siamo riusciti a sostituire Berlandi per la relazione sull'unificazione economica, né so ancora quali siano le intenzioni definitive di Moscati per la sua. Ieri l'ho visto a Caserta alla inaugurazione della Mostra, da lui ottimamente preparata, ma non c'é stato modo, in quell'incredibile confusione paesana ed elettoralistica che ha caratterizzato l'evento, di avere uno scambio di idee. Nel caso, faremo a meno anche della relazione dell'amico Moscati e chiederemo scusa al pubblico delle due (tre con Castiglione), assenze.

Quello cui, nonostante tutto, non posso rinunciare, però, é la revisione dei conti da parte degli amici Moscati e Valsecchi. Abbiano la compiacenza di mettersi sollecitamente d'accordo, tenendo conto del fatto che i bilanci debbono essere stampati e spediti ai presidenti dei comitati prima dell'inizio del congresso. Spero vorrete darmi ragione se dichiaro che non intendo assolutamente per cause a me del tutto estranee, farmi rimproverare su questo punto dai ricordati presidenti.

Il fascicolo in memoria di Maturi si sta faticosamente sistemando/... Abbiamo i due articoli di Bulferetti e di Romeo; sono annunciati quelli di Passerin, Quazza e Vaccarino. Nada ha avuto un incidente per il mancato arrivo di un microfilm da Vienna, ma spera di rimediare. Appena avrò gli articoli, ormai sicuri, di Valsecchi e della signorina Morelli, far comporre il fascicolo. Siamo riusciti anche ad assicurarci qualche fotografia discreta.

Avevo pensato di sostituire la relazione Berlandi con una "tavola rotonda" o, più semplicemente, con una discussione tra gli economisti presenti, ma Bulferetti mi fa presente che la cosa non é possibile e suggerisce, se mai, di rimandare ad altro congresso il problema economico. Potremo anche ricordare ai congressisti che, del resto, del problema economico ci siamo occupati a Venezia (Luzzatto, Demarco).

Ringrazio Bulferetti e Marchetti per i suggerimenti che mi hanno dato e quelli di voi che hanno risposto alla mia lettera. Molto cordialmente

Vostro
Alberto Maria Ghisalberti

14521

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

IL PRESIDENTE

Mod. 1

Roma, 27 settembre 1961

VITTORIANO (Tel. 673.598)

Caro Falzone,

La ringrazio della Sua risposta (una delle pochissime arrivate) alla mia lettera per i colleghi del consiglio di presidenza. E' un vero peccato che io non possa quasi mai, anche se li chiedo, giovarmi di consigli dei miei amici. Per la questione Borlandi, soltanto Bulferetti e Marchetti mi hanno suggerito altri nomi e la signorina Morelli ha effettuato un tentativo. Purtroppo tutto é stato inutile.

Quanto al Castiglione, se Lei avesse liberamente parlato, com'era Suo diritto, avremmo potuto discutere sul nome. Il Castiglione é, di fatto, il fondatore del nostro gruppo ginevrino. Ad ogni modo, non piango per la sua rinuncia.

Quanto al volumetto Fario, credo che non ne faremo assolutamente nulla. L'intenzione era quella di mettere in piedi una storia - sia pur breve - dell'Istituto, con particolare accentuazione per le partecipazioni alle celebrazioni patriottiche di questi ultimi anni. Palermo, tra l'altro, aveva già fatto un congresso in questo dopoguerra e pubblicati diversi volumi..... La Sua modestia personale é, ai miei occhi, un titolo di merito, ma se trova troppi imitatori, mi impedisce di dar seguito ad una iniziativa che mi sembrava buona.

Accogli gli auguri per il congresso, ma spe_
ro di vederLa personalmente in quei giorni a Torino.
Mi ricordi alla Sua Signora. Si abbia i
miei più affettuosi saluti

Luigo Mirabelli

prof. Gaetano Falzone
Via Rapisardi 16
PALERMO

23 settembre 1961

Egregissimo Prof. Alberto Maria Ghisalberti
Presidente dell'Istituto
R o m a

Illustre Presidente,

la sua circolare del I6 u.s che reca il n. 6746 ci porta l'eco delle Sue apprensioni circa la possibilità che il p no predisposto per il Congresso di Torino possa integralmente e pun tualmente attuarsi. Per quanto riguarda il mediocrissimo studioso c é Castiglione io mi sorpresi che gli venisse affidato un incarico d relatore, e non presi la parola solo perché sarei stato costretto a scivolare su temi politici poiché il Castiglione é il presentatore di Danilo Dolci al pubblico svizzero e il garante delle sue afferma zioni sul grado di inciviltà in cui sarebbe tenuta la Sicilia. Non posso quindi che rallegrarmi che si sia e liminato da sé.

Per quanto riguarda la proposta di Fario io l lessi, la condivisi, ancora oggi la ritengo giusta ... ma non provvid al riassunto che mi si chiedeva perché mi parve che avrei dovuto st dere - in quanto a celebrazioni del centenario curate da questo Com tato - ~~le stesse~~ il riassunto delle mie celebrazioni. Può anche dar che altri presidenti cirenei abbiano provato il mio stesso imbarazz Comunque a giorni manderò il riassuntino, sebbene l'ultimo fascicolo della "Rassegna" rechi l'elenco dei miei discorsi durante l'anno fa dico.

Voglia intanto accogliere i miei migliori sa ti e i miei auguri per il 40° Congresso.

Rotta senza stelle per il turismo siciliano

Non c'è nulla di più urtante della ipocrisia levata a sistema. L'Ufficio Stampa dell'Assessorato al Turismo della Regione Siciliana e, purtroppo, anche quello dell'E.P.T. di Palermo, non diramano altro che bollettini di vittoria. Le cifre delle presenze dei turisti specie stranieri, in Sicilia, sono sempre in confortante incremento.

Sta, invece, di fatto che le Agenzie di Viaggi di Europa hanno del tutto trascurato la Sicilia nei loro programmi per il 1961; e che per quanto riguarda il 1960 lo squallore delle presenze di stranieri è apparso a tutti, fuorchè agli zelanti funzionari dell'Assessorato e ai giornalisti e corrispondenti di agenzie di stampa turistica (tutti regolarmente incoraggiati dall'Assessorato).

Non si leva una voce contro l'evidente beffa perchè gli operatori turistici isolani non hanno il coraggio di assumere una qualsivoglia posizione men che gradita all'Assessorato, dato che tutti hanno in corso pratiche per mutui, finanziamenti, contributi, incoraggiamenti etc. per i loro esercizi che resteranno peraltro vuoti lo stesso per il mancato afflusso dei turisti.

Il circuito della menzogna e della stupidità si chiude quindi in bellezza: la bellezza dell'onanismo in comune.

★

Non abbiamo difficoltà a dare atto all'attuale giovanissimo Assessore, ultimo di una lunghissima serie, della sua buona volontà, e a darla anche ai funzionari (anche, se non si può ignorare che al posto di Direttore Regionale del Turismo c'è stato da sempre e c'è ancora la stessa persona, cioè lo stesso Dottor Pino Orlandi della Marca Trevigiana), ma non possiamo non ripetere ancora una volta, a costo di suscitare la noia, che la causa del sostanziale fallimento della politica turistica isolana risiede nella politicizzazione, sempre più esasperata ed esasperante, delle strutture regionali competenti.

La Sicilia, in virtù dell'art. 14 del suo Statuto, avrebbe potuto darsi una struttura turistica diversa da quella vigente in Italia, e avrebbe potuto scegliere, fra i numerosi modelli a disposizione, qualcuno di quelli che hanno fatto la fortuna turistica di altri Paesi. Invece, no. Organo politico doveva essere, e fu, per accontentare sul momento il partito indipendentista (1947), e successivamente altri, sempre più incalzanti appetiti politici, i quali — è da giurarlo — non cesseranno mai di premere nel futuro.

Tali appetiti che hanno conseguenze irrazionali sullo sviluppo del turismo siciliano possono tanto più facilmente soddisfarsi in quanto non suscitano reazione nell'opinione pubblica, cloroformizzata dai bollettini di vittoria, e negli stessi operatori turistici per il limite del loro coraggio civile, del loro senso di categoria, e financo della capacità di intuizione dei loro reali interessi che pospongono ormai inveteratamente al classico piatto di lenticchie.

★

Cosa c'è da fare contro tale situazione?

Dal suo nascere la nostra Rivista ha tenuto un coerente contegno di censura e di protesta. Non ha mai mollato nei confronti di alcun Assessore, usando un'attenuazione solo nei confronti dell'On. Salomone che ebbe il merito, almeno, di non dilapidare il pubblico denaro.

Ma la nostra azione ed opposizione insieme, di individui, che non hanno alcun rapporto materiale col turismo, viene da più lontano; fa data dal 1945 quando pubblicammo quella Guida « Palermo » che fu lo squillo della ripresa di fronte alle macerie materiali e morali dell'Isola; e dalla nostra immediata ed attiva partecipazione ai congressi che furono fatti a Palermo, Siracusa e Taormina, e che si svolsero nella libera ricerca delle forme da dare alla auspicata struttura autonoma del turismo siciliano. Gli uomini di allora sono quasi tutti o morti o ritirati con l'amarezza di non essere riusciti. Con l'avvento dell'organo politico non si è più addirittura parlato di congressi.

Al di là di ogni personale sentimento un augurio, comunque, oggi sorge dal cuore, anche se la rotta pare senza stelle: buona fortuna, se è per te possibile, o Sicilia!

F.

Estratto dal n. 30 (dicembre 1960) di « VIE MEDITERRANEE »

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Mod. 25

Roma, 16/9/1961

VITTORIANO (Tel. 673.536) - C. C. Postale 1/16497

Prot. N. 24463

OGGETTO:

Cari amici,

mentre ho il piacere di annunciarvi che, per quanto riguarda Torino, la preparazione del XL Congresso, nonostante le difficoltà di carattere particolare e generale, per merito dell'amico Bulferetti e dei suoi bravi collaboratori, procede in maniera più che soddisfacente, non posso tacervi alcuni inconvenienti che si sono profilati o si stanno profilando in altra sede. A parte il fastidioso stillicidio di domande d'iscrizione fuori termine, con evidente spregio di quanto è stato in ogni modo e ripetutamente annunciato per aderire alle giuste richieste del Comitato organizzatore, le due tipografie (Grandi e Jovane) incaricate di stampare i due volumi di Atti di precedenti Congressi da distribuire agli iscritti stanno venendo meno ai precisi impegni assunti. E questo mette il Presidente e il Segretario Generale in serio disagio. Per quanto riguarda le relazioni fino ad oggi (data di scadenza) sono giunti nove riassunti destinati al fascicolo programma. Attendo quello di Morselli (Unificazione finanziaria), ma debbo annunciarvi che, con lettera del 10 settembre, Castiglione (Svizzera) ha rinunciato a parlare, con altra del 13, giuntami ieri, la stessa cosa ha fatto Borlandi (Unificazione economica) e stamane l'amico Moscati, per lettera, prima, per telefono, poi, ha detto che gli è impossibile consegnare il riassunto e mi ha lasciato incerto (almeno fino al 2-4 ottobre) di potersi impegnare a fare la sua relazione (Vecchie e nuove forze politiche). Tutti hanno motivi plausibili (Castiglione non ha tanto materiale; Borlandi è entrato in clinica per un'operazione; Moscati è soverchiato dagli impegni e dalle fatiche della Mostra di Caserta voluta dal ministro Bosco): non posso, quindi, prendermela a male, ma non posso nemmeno tacere che (la leggerezza di Castiglione non mi turba) la mancanza delle due relazioni di Borlandi e di Moscati compromette il piano originario e organicamente concepito del Congresso. In questa situazione amerei molto avere il vostro parere, ma, considerando che, con qualche lodevole eccezione, le mie lettere non hanno molta fortuna, e tenuto conto dell'urgenza, cercherò una via di soluzione. Tanto meglio se mi arriveranno vostri, graditi, tempestivi suggerimenti.

Per il Comitato d'onore,,ho chiesto l'Alto Patronato del Presi-

dente della Repubblica o l'adesione dei Presidenti del Senato (è giunta) o della Camera, del Presidente del Consiglio, dei ministri Bosco, Pella, Segni, del Sindaco di Torino (è giunta), del Presidente dell'amministrazione provinciale di Torino (è giunta).

Ho chiesto anche i soliti permessi per i professori, bibliotecari e archivisti: speriamo che li diamo. Se qualcuno di voi può intervenire in tal senso, lo faccia: gliene sarò gratissimo.

Per il fascicolo della "Rassegna" dedicato alla memoria di Maturi, ho scritto a tutti gli interessati: Passerin mi ha risposto, precisando il suo tema definitivo e garantendo la prossima spedizione dell'articolo; Bulferetti ha senz'altro mandato l'articolo. Torno a ricordare che il fascicolo deve essere distribuito prima della fine dell'anno per motivi che sono evidenti. Un ritardo anche minimo non è ammissibile. Ho chiesto anche ad alcuni amici fotografie di Maturi ai nostri Congressi: se qualcuno di voi ne ha, mi usi la cortesia di farmele avere.

Per aderire alla nota, ben ispirata richiesta di Fario di preparare un volumetto destinato a mettere nel dovuto risalto l'opera dell'Istituto, soprattutto per quanto ha fatto in occasione del centenario, il Segretario Generale ha scritto a tutti i Comitati, pregandoli di inviarci le necessarie informazioni. In circa tre mesi saranno arrivate, si e no, dieci relazioni. Dopo di che i nostri bravi Presidenti di Comitato saranno pur sempre capaci di muovere critiche alla Presidenza nella prossima Consulta. In tal caso, Dio li assista!

Questo, cari amici, è lo stato attuale per alcuni problemi urgenti. Un vostro consiglio sarà, come sempre, accettissimo.

Buona fine di vacanze a tutti e arrivederci a Torino

Vostro affmo

Prof. Gaetano Falzone
Via Mario Rapisardi, 16
PALERMO

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Mod. 26

Roma, 24 luglio 1961

VITTORIANO
TELEFONI: PRESIDENZA 673.598 - AMMINISTRAZIONE 673.526

Prot. N. 2417

Cari amici,

anzitutto, si capisce, Buone vacanze. L'Istituto si chiuderà ufficialmente il 31 luglio, ma, ancora per qualche giorno di agosto l'amministrazione ed io saremo qui. Ho visto con piacere che quasi tutti vi siete iscritti al congresso. Perdonate la mia insistenza, ma quelli che non l'hanno fatto ancora inviino, come negli anni scorsi la loro quota. E' bene che i soci vedano....che non ci sottraiamo ai nostri obblighi.

In tema di congresso, Vi annuncio che fino a stamane gli iscritti (soci) sono 323 ai quali si debbono aggiungere 95 familiari e 40 ospiti (alcuni di questi con moglie). Come vedete si tratta di un successo travolgente. A Torino dovranno star molto attenti alla capienza dei locali..... Per quanto riguarda gli ospiti, può darsi che sia a Roma, sia a Torino appaia opportuno accoglierne altri. Ma di questo arbitro assoluto deve essere Bulferetti.

Per le relazioni, ho chiesto sia agli Italiani, sia agli stranieri che mandino, entro il 15 settembre, un riassunto per il fascicolo programma.

Una lettera del Prefetto di Roma mi avverte stamane che il Patronato di Gronchi non può essere concesso se non c'è un comitato d'onore di cui facciano parte i presidenti delle Camere e quello del consiglio. Per il discorso su Cavour cercherò di prendere contatto con Einaudi, supposto che risponda.....

Sono in corso di stampa i volumi dei congressi di Bari e di Palermo-Napoli, da distribuire gratuitamente ai congressisti. Bulferetti mi avverte che anche le sue pubblicazioni saranno date in omaggio, valendosi di quel contributo di due milioni che il sindaco di Torino mi ha scritto che avrebbe messo a disposizione del congresso.

E' pronto il II fascicolo della "Rassegna". Prego quelli che debbono collaborare all'altro dedicato a Maturi di farsi vivi in merito. Abbiamo qui quasi tutti i corsi di dispense.

Per il fascicoletto desiderato da Parie, arrivano alcune, non molte risposte di Comitati. Non sono sicurissimo di poterlo mettere in piedi.

Prego i revisori dei conti di sacrificarsi in un giorno del prossimo settembre. Cordialissimi saluti a tutti

Vostro aff.mo

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Mod. 26

Roma, 25 maggio 1961

VITTORIANO
TELEFONI: PRESIDENZA 673.586 - AMMINISTRAZIONE 673.526

Prot. N. 26493

Cari amici,

ho preso buona nota di quanto mi avete scritto circa i giorni in cui potreste essere a Roma nel prossimo giugno per la necessaria riunione del consiglio di presidenza. Fatta la media dei vari impegni, é risultato che il giorno più libero é venerdi I6. Vi prego, quindi, di trovarvi al Vittoriano quella mattina alle ore IO.30. L'amministrazione vi prega di portare i biglietti per i rimborsi e le trasferte. Scusate il particolare volgare.

Dovremo parlare dell'organizzazione dell'ormai non lontano congresso di Torino (21-26 ottobre); delle pubblicazioni già in tipografia e di quelle da inviare sulla base dell'antica legge Segni-Ermini; del problema capitale del Museo (per il quale ho fatto fare precisi preventivi da due esperti); del fascicolo (III) da consacrare alla memoria di Walter Maturi, fascicolo per il quale ho già avuto affidamenti da varie parti.

Prego tutti voi di inviarmi, magari ridotta alla sola indicazione delle date e dei titoli, una nota delle conferenze che avete fatto in questi ultimi mesi, in modo che si possa farne cenno, secondo il solito, nella Vita dell'Istituto. Per quanta buona volontà ci mettiamo la signorina Morelli ed io non possiamo arrivare a tutto.

Arrivederci alla mattina del I6. Con molti cordiali saluti

Vostro aff.mo

6625

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

IL PRESIDENTE

Mod. 1

Roma, 3 maggio 1962

VITTORIANO (Tel. 673.598)

Caro Falzone,

tornato dalla Svizzera trovo la Sua del 29 e La ringrazio per la bella notizia. Appena Lei lo creda possibile ed utile, io potrò rivolgere un grato saluto all'amico Rodolico, ... anche se mi ruba il titolo di un mio vecchio volume... Il gesto è bellissimo e merita di essere sottolineato.

All'Università ho trovato una lettera del direttore generale Marchese che mi assicura l'avvenuta erogazione di mezzo milione per le spese del congresso " nostro". Mi auguro che la notizia Le faccia piacere.

Mi ricordi alla Sua gentile signora e alla prole conosciuta e sconosciuta. Un memore affettuoso saluto

Prof. Gaetano Falzone
via Rapisardi 16
PALERMO

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Mod. 26

Roma, 3 maggio 1961

VITTORIANO
TELEFONI: PRESIDENZA 673.598 - AMMINISTRAZIONE 673.526

Prot. N. 26626

Cari amici,

siamo ancora tutti sotto il colpo dell'improvvisa scomparsa del nostro indimenticabile Walter Maturi. Non penso, per il momento, di sostituirlo nel Consiglio di presidenza. Credo sarete d'accordo con me. Per ricordarne la memoria , a parte il breve cenno in testa del fascicolo della " Rassegna " che sta per uscire, abbiamo pensato, negli incontri avuti con alcuni di voi, di consacrargli un fascicolo successivo, quasi certamente il terzo. La sig.ra Clara mi ha fatto sapere che può darci qualche inedito. Potremo pensare ad alcuni articoli, dedicati a Lui, ma di tutto questo parleremo in una riunione del Consiglio che, dati gli impegni di molti di voi, ritengo non si possa tenere prima del prossimo giugno. Indicatemi qualche data per mio orientamento.

Appena l'amico Bulferetti sarà libero degli impegni della Mostra, occorrerà fissare in maniera definitiva l'elenco degli ospiti e quello degli invitati. Vi prego di prender nota che ho pensato di affidare una relazione ad un altro straniero, il prof. Apostolos Daskalatis della Università di Atene, il quale ci parlerà delle ripercussioni dell'Unità nel suo paese. -

Ho il piacere di annunnciarvi che il 26 aprile a Ginevra, alla presenza di autorità politiche e accademiche e del ministro d'Italia presso l'O.NU. europea, Toffolo, si è inaugurata la sezione ginevrino-savoiarda del nostro Istituto, con discorsi di Castiglione, Monnier, Guichonnet, del sottoscritto e del ministro Toffolo. Pare che la cosa sia stata molto bene accolta.

Ho fatto fare un preventivo per la sistemazione definitiva del Museo che spero possa andare in porto. Mi riservo di farvi altre comunicazioni appena possibile.

Con molti cordiali saluti

(A.M. Ghisalberti)

29 aprile 1961

Chiar.mo Prof. Alberto Maria Ghisalberti
Presidente dell'Istituto
Roma

Illustre Professore,

sono lieto di annunziarLe che il programma scientifico di questo Comitato potrà avere quanto prima inizio mercé l'autorevole collaborazione del Prof. Niccolò Rodolico e quella dell'editore Flaccovio.

Il Prof. Rodolico - con un simpatico gesto che ritengo doveroso segnalare a codesta Presidenza - ha firmato un contratto col predetto editore in virtù del quale i diritti di autore che deriveranno dalla pubblicazione del volume "Uomini e cose del Risorgimento" verranno attribuiti a questo Comitato. E' mia intenzione destinare tale ricavato alla ristampa di qualche opuscolo divenuto ormai introvabile e che possa costituire per gli studiosi del Risorgimento Siciliano una facilitazione per il loro lavoro.

Mi auguro che l'iniziativa - così felicemente propiziata dal nostro illustre conterraneo Niccolò Rodolico - possa trovare sviluppo organico nello interesse dei nostri studi. Frattanto Le invio i migliori saluti.

Gaetano Falzone

Rotta senza stelle per il turismo siciliano

Non c'è nulla di più urtante dell'a ipocrisia levata a sistema. L'Ufficio Stampa dell'Assessorato al Turismo della Regione Siciliana e, purtroppo, anche quello dell'E.P.T. di Palermo, non diramano altro che bollettini di vittoria. Le cifre delle presenze dei turisti specie stranieri, in Sicilia, sono sempre in confortante incremento.

Sta, invece, di fatto che le Agenzie di Viaggi di Europa hanno del tutto trascurato la Sicilia nei loro programmi per il 1961; e che per quanto riguarda il 1960 lo squallore delle presenze di stranieri è apparso a tutti, fuorchè agli zelanti funzionari dell'Assessorato e ai giornalisti e corrispondenti di agenzie di stampa turistica (tutti regolarmente incoraggiati dall'Assessorato).

Non si leva una voce contro l'evidente beffa perchè gli operatori turistici isolani non hanno il coraggio di assumere una qualsivoglia posizione men che gradita all'Assessorato, dato che tutti hanno in corso pratiche per mutui, finanziamenti, contributi, incoraggiamenti etc. per i loro esercizi che resteranno peraltro vuoti lo stesso per il mancato afflusso dei turisti.

Il circuito della menzogna e della stupidità si chiude quindi in bellezza: la bellezza dell'onanismo in comune.

★

Non abbiamo difficoltà a dare atto all'attuale giovanissimo Assessore, ultimo di una lunghissima serie, della sua buona volontà, e a darla anche ai funzionari (anche, se non si può ignorare che al posto di Direttore Regionale del Turismo c'è stato da sempre e c'è ancora la stessa persona, cioè lo stesso Dottor Pino Orlandi della Marca Trevigiana), ma non possiamo non ripetere ancora una volta, a costo di suscitare la noia, che la causa del sostanziale fallimento della politica turistica isolana risiede nella politicizzazione, sempre più esasperata ed esasperante, delle strutture regionali competenti.

La Sicilia, in virtù dell'art. 14 del suo Statuto, avrebbe potuto darsi una struttura turistica diversa da quella vigente in Italia, e avrebbe potuto scegliere, fra i numerosi modelli a disposizione, qualcuno di quelli che hanno fatto la fortuna turistica di altri Paesi. Invece, no. Organo politico doveva essere, e fu, per accontentare sul momento il partito indipendentista (1947), e successivamente altri, sempre più incalzanti appetiti politici, i quali — è da giurarlo — non cesseranno mai di premere nel futuro.

Tali appetiti che hanno conseguenze irrazionali sullo sviluppo del turismo siciliano possono tanto più facilmente soddisfarsi in quanto non suscitano reazione nell'opinione pubblica, cloroformizzata dai bollettini di vittoria, e negli stessi operatori turistici per il limite del loro coraggio civile, del loro senso di categoria, e financo della capacità di intuizione dei loro reali interessi che pospongono ormai inveteratamente al classico piatto di lenticchie.

★

Cosa c'è da fare contro tale situazione?

Dal suo nascere la nostra Rivista ha tenuto un coerente contegno di censura e di protesta. Non ha mai mollato nei confronti di alcun Assessore, usando un'attenuazione solo nei confronti dell'On. Salomone che ebbe il merito, almeno, di non dilapidare il pubblico denaro.

Ma la nostra azione ed opposizione insieme, di individui, che non hanno alcun rapporto materiale col turismo, viene da più lontano; fa data dal 1945 quando pubblicammo quella Guida « Palermo » che fu lo squillo della ripresa di fronte alle macerie materiali e morali dell'Isola; e dalla nostra immediata ed attiva partecipazione ai congressi che furono fatti a Palermo, Siracusa e Taormina, e che si svolsero nella libera ricerca delle forme da dare alla auspicata struttura autonoma del turismo siciliano. Gli uomini di allora sono quasi tutti o morti o ritirati con l'amarezza di non essere riusciti. Con l'avvento dell'organo politico non si è più addirittura parlato di congressi.

Al di là di ogni personale sentimento un augurio, comunque, oggi sorge dal cuore, anche se la rotta pare senza stelle: buona fortuna, se è per te possibile, o Sicilia!

F.

Estratto dal n. 30 (dicembre 1960) di « VIE MEDITERRANEE »

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Mod. 26

Roma, 17 marzo 1961

VITTORIANO
TELEFONI: PRESIDENZA 673.598 - AMMINISTRAZIONE 673.536

Prot. N. 26390

Cari amici,

vi avverto che il 10 corrente si è tenuta presso l'Istituto di storia moderna e contemporanea la seduta prevista dall'art. 2 della legge 3 marzo 1960 (già Segni-Ermini). In pieno accordo con Ciasca abbiamo stabilito che dei tre milioni da passare all'Istituto di Parri, il nostro contribuirà con 1.200.000 lire.

Io ho indicato il programma delle pubblicazioni che ci proponiamo di fare sulla base delle indicazioni più precise avute da molti di voi. Vi avverto che, con il consenso di Ciasca, potremo anche stampare i volumi delle relazioni diplomatiche tra gli Stati uniti e il Regno di Sardegna e poi d'Italia, raccolte da anni dall'amico Marraro.

Nei giorni passati abbiamo inviato all'amico Bulferetti là abbozzo della circolare del congresso. Ne attendiamo il ritorno per poter provvedere alla stampa della stessa e alla sollecita spedizione.

Ringrazio quelli di voi che hanno risposto concretamente alla mia ultima lettera. Con molti cordiali saluti

Vostro

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Mod. 26

Roma, 3 marzo 1960

VITTORIANO
TELEFONI: PRESIDENZA 673.598 - AMMINISTRAZIONE 673.526

Prot. N. 2629/4

Cari amici,

ho il piacere di comunicarvi che, finalmente, dopo tante vane ricerche, siamo riusciti a trovare anche il relatore per la Unificazione finanziaria. E' la persona alla quale avevamo pensato in un primo momento, il prof. Emanuele Morselli della Università di Palermo, direttore della collana " Storia della finanza pubblica ".

Anche il collega Anchieri ha accettato di svolgere la relazione di politica estera.

Per le altre, a giudicare dalle risposte avute da alcuni di voi, mi pare che siamo d'accordo. Vi prego di essere espliciti nei riguardi di quella alla quale avevamo in un primo tempo pensato, e cioè la cultura nella formazione dell'Unità. Io sono sempre disposto ad accettarla.

Approfitto della assenza della sig.na Morelli, per ricordarvi che la signorina stessa ha iniziato il suo servizio presso l'Istituto il 16 gennaio 1936. Sono stati venticinque anni di dedizione all'Istituto e di utile lavoro. Sarà bene non dimenticarlo.

Con molti cordiali saluti

P.S. = Vi informo che abbiamo dovuto procedere alla liquidazione di un risarcimento per mancati contributi assicurativi spettanti ad un antico usciere dell'Istituto, Alfio Costa, reclamato dalla vedova. Di fronte a una richiesta di L. 1.500.000 abbiamo transatto con la somma di L. 500.000. Spero di avere la vostra approvazione.

1

10/2/1961

Egregio Professore,

la ringrazio molto per la sua lettera del giorno 7. In effetti, la considerazione che la mia nomina a presidente del Comitato si sia verificata con la unanimità dei voti da parte dei 31 partecipanti all'assemblea, mi impegna troppo. Io non so come fare per corrispondere a tanta fiducia.

Per quanto riguarda la preghiera da me datale io non potevo - e non posso - che essere generico. Io non so quali occasioni possano presentarsi a Lei per ricordarsi di me, della mia intenzione di lavorare nel nostro campo, se possibile di più di quanto io non abbia potuto fare nel passato perché vincolato da impegni che ho adesso spezzato. Potrà esserci l'occasione di fare ricerche particolari, di scrivere saggi, di tenere lezioni o conferenze, di collaborare a iniziative scientifiche ... In questo caso Lei potrà fare il mio nome, sempre che mi attribuisca i titoli necessari, nella certezza di farmi cosa grata.

Con ringraziamenti e devoti saluti.

Gaetano Falzone

26134

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

IL PRESIDENTE

VITTORIANO (Tel. 678.598)

Mod. 1

Roma, 7 Febbraio 1961

Carissimo Falzone,

mi dispiace che, nella confusione dell'altro giorno, non abbiamo avuto un momento per stare assieme e scambiarci due parole. Sono lieto del risultati delle elezioni per il nuovo consiglio direttivo del Comitato di Palermo, risultati che sono un riconoscimento della Sua costante fedeltà all'Istituto e della Sua preziosa e fattiva capacità realizzatrice. Il recente congresso é stata nuova prova di quello che Lei vuole e sa fare.

Per quanto riguarda la Sua del 27 u.s., io sono senz'altro a Sua disposizione per tutto quello in cui potrà ritenere valido il mio appoggio, ma amerei che uscisse un po' dal generico, perché il significato reale della Sua richiesta mi sfugge. Ad ogni modo la mia solidarietà e il mio incoraggiamento, per servirmi delle Sue parole, Le sono assicurati senz'altro.

Mi ricordi alla Sua Signora e alle figliole. A Lei il mio cordiale saluto e una affettuosa stretta di mano

Del Noce

prof. Gaetano Falzone
Via Rapisardi 16
PALERMO

10 febbraio 1961

Chiar.mo
Prof. Alberto Maria Ghisalberti
Presidente dell'Istituto per la Storia del Risorgimento
R O M A

Egregio Professore,

in relazione ai quesiti posti ai membri del Consiglio di Presidenza mi pare che non ci sia nulla di male ad accettare il finanziamento da parte della Mostra Storica e che per quanto riguarda un eventuale contributo per i volumi che verrebbero distribuiti ai Soci credo bisognerebbe evitare una innovazione del genere. Comunque, si potrebbe vendere a prezzo ridotto solo qualcuno dei libri da distribuire se assolutamente il Comitato di Torino non possa farne a meno, e dare gli altri in omaggio, giusta la tradizione.

Coi migliori saluti.

Gaetano Falzone

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Mod. 26

Roma, 6 febbraio 1961

VITTORIANO (Tel. 673.526) - C. C. Postale 1/16497

Prot. N. 2126

OGGETTO: congresso di Torino

Cari amici,

ritengo mio dovere comunicarvi la lettera del 31 gennaio dell'amico Bulferetti. Come avevo scritto a quest'ultimo, ne avrei parlato al vicepresidente e al segretario generale, che ho avuto modo di vedere a Reggio Calabria il giorno 4. D'intesa con questi due amici vi prego di esprimermi chiaramente il vostro parere se consideriate inopportuno il finanziamento del congresso da parte della Mostra storica. Vi avverto che anche le altre Mostre torinesi finanziano altri congressi. Io trovo, a titolo puramente personale, che il nostro congresso può essere idealmente il coronamento della Mostra storica.

D'altra parte è la prima volta che gli iscritti al congresso dovranno pagare almeno una parte delle pubblicazioni. Non ci vedo nulla in contrario perché mi rendo conto del sacrificio economico dell'apposito comitato, ma trovo che sia questa necessità, sia il programma del congresso, che ho conosciuto soltanto alla fine di gennaio, avrebbero dovuto esser fatti presenti al Consiglio di presidenza del nostro Istituto. Abbiamo tenuto una seduta della Consulta a Napoli, alla quale l'amico Bulferetti non ha potuto intervenire e alla quale si è fatto rappresentare dal prof. Serini. Quest'ultimo ci ha soltanto avvertiti che il congresso si sarebbe potuto tenere alla metà di settembre. La data, come già sapete, per dichiarazione di Bulferetti, è stata spostata successivamente al 21-25 ottobre.

Torno a pregarvi di dare alla presidenza dell'Istituto gli elementi necessari e sufficienti per prendere decisioni definitive per la organizzazione del XL congresso. Da solo non lo posso fare

Molto cordialmente

Vostro aff.mo

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Mod. 26

Roma. .....

VITTORIANO (Tel. 673.526) - C. C. Postale 1/16497

Prot. N. .....

OGGETTO: .....

.....

Copia

Torino, 31 gennaio 1961

Carissimo Presidente,

ieri il nostro Consiglio direttivo, dopo essersi rammaricato che il Congresso non possa avere l'eccezionalità originariamente progettata, ha deliberato:

1) di non accettare il finanziamnto (cioè di non organizzare il Congresso) con i fondi della Mostra storica, se non dopo avere ancora esperito un tentativo presso TO '61 (l'organizzazione che si affianca al Comitato Nazionale). In caso negativo, considera opportuno, anzi necessario, che ne sia informata l'opinione pubblica.

2) di mettere a disposizione dei congressiti 500 esemplari di ciascuna delle pubblicazioni allestite grazie all'apposito Comitato finanziario, a condizione però che, pel prelievo, a titolo di rimborso spese organizzative, siano date, per ciascuna serie completa di esemplari, Lire 2000 o direttamente dai congressisti o, meglio, sulla quota di iscrizione al Congresso, qualora questa non sia versata al Comitato di Torino.

Le decisioni sononstate approvate all'unanimità: la n. 1 su mia proposta, la n. 2 su proposta Serini-Agosti.

Per gli alloggiamenti finirepo coll'affidarci alla Grandi Alberghi

Un affettuoso saluto

tuo Luigi Bulferetti

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

IL PRESIDENTE

Mod. 1

Roma, 20 Aprile 1960

VITTORIANO (Tel. 678.508)

Caro Falzone,
ricevo stamane la sua del 14 e la ringrazio per le notizie che mi dà circa il trasferimento Palermo Napoli. Spero che abbia modo di vedere la Sig.na Morelli che è costì per le sue lezioni.

Io sarò a Roma tra il 27 e il 30. Domani parto per la Provenza.

Le ricambio molto affettuosamente i graditissimi auguri.

Prof. Gaetano Falzone
Via Rapisardi 16
Palermo

8 giugno 1960

Ch.mo Prof.
Alberto Maria Ghisalberti
Presidente dell'Istituto per la Storia delRisorgimento
R O M A

Egregio Professore,

ieri prima di lasciare Roma Le telefonai più volte sia a casa che all'Enciclopedia. Volevo dirLe che avevo parlato con Francesco Cosentino ricevendo piena assicurazione del suo interessamento sia per il patronato che il messaggio del Presidente della Repubblica. Naturalmente ho sottolineato che si trattava di occasione di particolarissima importanza.

Ho avuto anche tempo di telefonare al Banco di Sicilia di Roma per raccomandare in sede competente che la trasmissione delle notizie relative al nostro Congresso, ove già non inviate, venisse fatta nel modo più rispondente ai nostri desideri. Le spedisco il "Giornale di Sicilia" di ieri o meglio la pagina che contiene due articoli risorgimentali (uno di Rodolico e uno mio). Non posso mandarLe l'intero Giornale perchè voluminosissimo trattandosi di un numero speciale pubblicato in occasione del centenario della nascita del Giornale. Nel mio articolo troverà riferimenti a Lei e alla Professoressa Emilia Morelli.

Apro la "Rassegna" giunta a Palermo durante la mia assenza e trovo che l'Istituto si congratula con me per la nomina della Accademia di Barcellona. Piacevolissima sorpresa.

La ringrazio e Le invio i migliori saluti.

Gaetano Falzone

« Giovanni Corrao è tal nome che onora la Sicilia e l'Italia. Egli fu onesto quanto valoroso, e le onoranze funebri fatte a quel prode saranno una gloria per la nostra Palermo ».
GIUSEPPE GARIBALDI

COMITATO CITTADINO per le ONORANZE al GENERALE CORRAO

Sotto il Patronato del Comitato Provinciale per le Celebrazioni del 1860

IL PRESIDENTE

Palermo, 17 maggio 1960
Piazza Castelnuovo, 50 - Tel. 46634

Sabato 2I maggio la città di Palermo scioglierà il suo debito di riconoscenza verso il Generale garibaldino Giovanni Corrao, il glorioso condottiero dei "siculi picciotti", trasferendo la salma dal Cimitero dei Cappuccini dove trovasi imbalsamata al Chiostro del Convento di S.Domenico, Tempio delle Glorie Siciliane.

Il corteo cittadino muoverà alle ore I6,30 da P.zza Indipendenza. Allo scioglimento di esso il Prof. Gaetano Falzone della Università di Palermo, rievocherà brevemente l'Eroe.

Poichè Giovanni Corrao era uomo del popolo sarà molto gradita la partecipazione dei lavoratori e pertanto mi permetto pregare di volere rendere noto quanto sopra ai lavoratori di codesta Azienda facilitando la loro partecipazione al corteo cittadino.

Ringraziando porgo distinti saluti.

(Dott.Raimondo Guardione).

N 438

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

IL PRESIDENTE

Mod. 1

Roma, 4 giugno 1960

VITTORIANO (Tel. 673.598)

Caro Falzone,

grazie per le Sue del 30 e del 1°. Ho molto apprezzato la vivace descrizione della cerimonia per il trasferimento delle spoglie mortali di Giovanni Corrao e mi compiaccio con Lei per il risultato ottenuto. Con gli occhi della fantasia sono riuscito a ricostruirmi un'immagine di Antonino De Stefano vestito da metropolita.....

Adesso che questa noiosa questione é felicemente giunta in porto, bisogna occuparsi di quelle minori, ma non meno spinose. La Sua lettera del 1° mi fa vedere che negli alberghi di Palermo potranno essere riservati 182 posti. Tenuto conto che le iscrizioni si chiudono il 31 luglio e preso in considerazione il numero finora accertato, temo che 182 posti siano pochi. Nei prossimi giorni la signorina Morelli comincerà ad inviare al dott. D'Anna le prime schede di iscrizione con le opportune indicazioni, se cioé gli interessati sono ospiti semplici invitati, iscritti normali e se hanno o no familiari al seguito. Le schede stesse serviranno quando saranno firmate dagli interessati, per il ritiro delle pubblicazioni. Se preferisce che vengano invece, indirizzate a Lei direttamente, mi avverta.

Sarà bene pensare sin d'ora ad una circolare agli iscritti, con il prezzo degli alberghi, in_

vitandoli a provvedere direttamente alla prenotazion
Credo si potranno indicare anche altri alberghi oltr
quelli dell'elenco per venire incontro a tutte le
borse. Per i membri del consiglio di presidenza, per
i relatori e gli eventuali ospiti, sarà bene riserva
re le Palme e il Jolly.

Una piccola malignità amminist ativa: Lei
ha mandato la quota di iscrizione al congresso, ma
non quella annuale di socio..... Speriamo che l'e_
sempio non dilaghi.

Con molti cordiali saluti

prof. Gaetano Falzone
Via Rapisardi I6
PALERMO

4488

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

IL PRESIDENTE

Mod. 1

Roma, 10 giugno 1960

VITTORIANO (Tel. 673.598)

Carissimo Falzone,

ricevo stamane la Sua dell'8 e mi affretto a ringraziarLa per la buona notizia del Suo colloquio con il dott. Cosentino. Credo che l'intervento di quest'ultimo sarà particolarmente efficace soprattutto ora che la fissazione delle elezioni amministrative ci obbligherà a spostare almeno di una settimana il nostro congresso. Bisogna riconoscere che la XXXIX riunione dell'Istituto è nata sotto una stella per lo meno balzana. D'altra parte la settimana che comincia con domenica 30 ottobre è ricca di feste. Aspetto il parere, già chiesto, dei miei colleghi del Consiglio di presidenza per prendere una decisione definitiva.

Ho scritto al prof. Di Carlo, accettando con molto rammarico le rinnovate definitive dimissioni. Per il resto provvederò dopo il ritorno da Palermo della sig.na Morelli.

Grazie per l'estratto dal "Giornale di Sicilia". Mi ricordi ai comuni amici. Mi ossequi la Sua signora e le figliole. A Lei un cordialissimo saluto

(A.M. Ghisalberti)

Prof. Gaetano Falzone
via Rapisardi 16
PALERMO

Mod. 1

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

IL PRESIDENTE

Roma, I7 giugno I960

VITTORIANO (Tel. 673.598)

Al prof. Gaetano Falzone
Segretario del Comitato di Palermo
Via Rapisardi I6 PALERMO

Con vivo rammarico ho dovuto prendere atto delle dimissioni dell'illustre prof. Eugenio Di Carlo dalla carica del Presidente del Comitato di Palermo, carica che egli ha tenuto con grande dignità e competenza per molti anni. Al prof. Di Carlo si deve, essenzialmente, la fortuna del Comitato e il felice esito di alcune manifestazioni, che hanno lasciato vivissimo ricordo in tutti gli intervenuti a cominciare dal congresso del nostro Istituto in epoca ormai lontana. Purtroppo la volontà del prof. Di Carlo si é dimostrata inesorabile, anche per ragioni di salute, che egli mi ha fatto presenti.

In queste condizioni, data l'urgenza di provvedere alla organizzazione dell'imminente congresso e nella assoluta impossibilità di pensare ad una regolare elezione di un consiglio direttivo, elezione per la quale si perderebbe ancora altro tempo, udito il parere dei miei colleghi del consiglio di Presidenza, ho deciso di affidarLe le funzioni di Commissario straordinario per il Comitato di Palermo per tutto il tempo necessario

alla organizzazione del congresso e al riordinamento del Comitato stesso. Sono certo che sotto la Sua guida il Comitato continuerà per la strada felicemente intrapresa e vedrà aumentare il numero dei propri soci.

Per il funzionamento del Comitato Ella potrà circondarsi delle persone che riterrà più adatte, in quanto per effetto della Sua nomina decade di diritto e di fatto l'attuale consiglio direttivo. Per quanto riguarda il congresso Ella potrà continuare a giovarsi di un comitato esecutivo nel quale sarebbe opportuno, data l'importanza della manifestazione, che fosse chiamato a far parte un rappresentante di questa presidenza e, precisamente, il segretario generale, prof. Emilia Morelli. Questa misura é analoga a quella presa già in occasione dei congressi di Salerno e di Milano e, per la parte napoletana, di quello che avrà luogo nel prossimo ottobre. A Napoli, infatti, il presidente del Comitato é stato affiancato dal vicepresidente dell'Istituto, prof. Nino Cortese.

In attesa di un Suo cortese, sollecito riscontro, che mi auguro affermativo, Le porgo l'espressione della mia stima e della mia fiducia per l'opera che si appresta a svolgere.

Con molti auguri e cordiali saluti

A.M. Ghisalberti

24434

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

IL PRESIDENTE

Mod. 1

Roma, 22 giugno 1960

VITTORIANO (Tel. 673.598)

Caro Falzone,

grazie per la Sua del 18. Comprendo benissimo il Suo stato d'animo e le Sue preoccupazioni, ma sono più che certo che Lei saprà superare ogni difficoltà. Ieri Le é stato inviato l'elenco dei soci di Palermo con l'indicazione della loro posizione amministrativa. Avrà anche ricevuto la mia circolare ai membri del consiglio di presidenza che ho mandato in copia sia al comm. Amedeo Moscati (Corso Umberto 23), sia a Lei. Le insistenze e le difficoltà maggiori per posticipare la data del congresso vengono da Moscati, che vuole a tutti i costi anticipare. La mia lettera Le fornisce tutti gli elementi in mio possesso. Posso aggiungere che stamane anche il prof. Tomeucci si é schierato a favore dell'anticipo ai primi di ottobre, portando così a tre il numero dei consiglieri di questa tendenza. Il sottoscritto, la signorina Morelli e altri 5 consiglieri sono favorevoli al periodo 30 ottobre-5 novembre. Mi manca ancora la risposta del vicepresidente.

Ha notizie sulla data delle elezioni palermitane?

Sta bene per quanto mi dice circa la Sua intenzione di non render pubblica la situazione del Comitato se non a cose compiute, nei riguardi

dell'amico Di Carlo.

Con molti cordiali saluti e ancora più cordiali auguri

Suo aff.mo
[illegible]

P.S. = Gli iscritti sono ormai un centinaio

prof. Gaetano Falzone
Via Rapicardi I6
PALERMO

Errata-corrige: al N. 33 dell'elenco trasmesso ieri:

RÒTOLO Pasquale - Via Garibaldi 41 - Palermo - ha pagato tramite codesta sezione, con c/c del 12/5/60.

1961

Mod. 1

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

IL PRESIDENTE

Roma, 9 gennaio 1961

VITTORIANO (Tel. 673.598)

Caro Falzone,

La ringrazio per la restituzione della Sua lettera del 31..... Si é trattato di un eccesso di zelo.

Come Lei avrà saputo, la commemorazione del centenario della provincia é rinviata al 5 febbraio. Ho accettato la nuova data, sebbene mi metta in grossi guai dati altri impegni a Roma e fuori d'Italia.

Le sono molto riconoscente per la Sua cortese insistenza nel volermi partecipe alla settimana crispina, ma, in coscienza, non saprei proprio in quale epoca dell'anno trovare un momento libero. Il 1961 é piuttosto pesante per le mie spalle.

Arrivederci al 17 mattina. Con molti cordiali saluti

prof. Gaetano Falzone
Via Rapisardi 16
PALERMO

1621

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

IL PRESIDENTE

Mod. 1

Roma, 4 aprile 1956

VITTORIANO (Tel. 62.526)

Caro Falzone,

mi dispiace non aver avuto modo di incontrarLa nella Sua rapida comparsa a Roma. Sono tutto preso dai miei impegni per l'imminente viaggio fuori d'Italia e ho, quindi, molto poco tempo a mia disposizione. Le ricambio, in ogni modo, con cordiale amicizia, anche a nome dei miei i graditissimi auguri.

Sono lieto che la presentazione del primo numero di "Vie mediterranee" sia riuscita di Sua completa soddisfazione. A Lei e alla rivista il mio fervido voto augurale.

Quanto alla commemorazione della fucilazione del Bentivegna, mi pare un po' fuor d'epoca effettuarla a tanti mesi di distanza dalla data centenaria. Io sono del parere che la commemorazione stessa si debba fare o a dicembre, nella ricorrenza esatta del sacrificio di lui, oppure a marzo dell'anno prossimo commemorando insieme il Bentivegna e lo Spinuzza. In ogni caso, io non sono assolutamente in grado di assumermi il compito di tenere il discorso ufficiale. A metà del mese parto per la Francia; sarò di ritorno soltanto alla fine e dovrò partire quasi immediatamente dopo per il convegno storico toscano. Edal ritorno

a Roma in poi dovrò pensare alla sistemazione finale del mio corso universitario.

Mi dispiace non potermi impegnare come Lei vorrebbe, ma la colpa non é mia.

Con rinnovati auguri e molti cordiali saluti

Suo aff.mo

prof. Gaetano Falzone
Via Mario Rapisardi, 16
PALERMO

4449

Roma, li 31 ottobre 1960

Caro Falzone,
Grazie per le due nuove associazioni, sicuramente per il 1961, dati gli impegni ormai già assunti.
E grazie anche per l'assegno, che ho subito passato all'amministrazione, la quale saprà a che cosa si riferisce. A parte la raccomandazione dei giorni passati, La prego di spedire al prof. Nino Valeri (Via delle Mura gianicolensi 81 Roma), il pacco delle pubblicazioni. Ci tiene molto.

Molte scuse. Grazie e cordialissimi saluti

Suo aff.mo
[illegible]

Mod. 22

ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO

ROMA

4 NOVEMBRE
giornata delle
FORZE ARMATE
e del COMBAT

prof. Gaetano Falzone

Via Rapisardi I6

PALERMO

23 giugno 1960

Ch.mo Prof.
Alberto Maria Ghisalberti
Presidente dell'Istituto della Storia
del Risorgimento Italiano
R O M A

Illustre Presidente,

mi riferisco alla Sua lettera del 21 giugno ai membri del Consiglio di Presidenza, ricevuta per conoscenza, per informarLa di avere oggi telegrafato al Gr. Uff. Amedeo Moscati per preannunziargli una mia visita a Napoli e indicargli che sarebbero per me disponibili solo i giorni 29 o 30.

Non posso che confermarLe le mie apprensioni per il ventilato anticipo del Congresso mentre non posso non raccomandarLe di accelerare i tempi delle definitive determinazioni per ovvie considerazioni d'ordine logistico ed organizzativo. Gli avvenimenti di ieri alla Assemblea Siciliana contribuiscono a rendermi perplesso . La opposizione parlamentare sta impostando una azione ritardatrice che potrà portare a sbocchi imprevisti.

Comunque tutto ciò non mi impedirà - subito dopo lo svolgimento della Assemblea Straordinaria del Comitato di Palermo già da me convocata alla Storia Patria per le ore 18 di sabato 25 - di compiere tutti gli atti necessari al puntuale svolgimento del Congresso, comprese quelle ricerche di carattere finanziario che sono fondamentali e che per il momento, pur essendo state tempestivamente avviate dal Prof. Di Carlo, non hanno finora dato alcun frutto concreto.

La terrò al corrente degli sviluppi della organizzazione e frattanto Le invio i saluti migliori.

Gaetano Falzone

4839

Mod. 1

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

IL PRESIDENTE

Roma, 23 giugno 1960

VITTORIANO (Tel. 63.586)

Ai Membri del Consiglio di Presidenza
e per conoscenza
al Presidente del Comitato di Napoli
al Commissario straordinario del Comitato di Palermo

A seguito di quanto vi ho comunicato con la mia precedente del 21 corr. Vi informo che il prof. Tomeucci ha suggerito di antipa_ po al 3-9 ottobre la data del congresso; il vicepresidente Cortese é pienamente d'accordo con il parere finora espresso dalla maggioran_ za di tenere il congresso dopo le elezioni; l'avv. Fario ha ribadito con un telegramma la stessa idea, che aveva manifestata con la sua telefonata dell'altro giorno. In questo modo la maggioranza del con_ siglio ha preso posizione apertamente e logicamente per il rinvio a dopo le elezioni. Posso ora sciogliere la riserva precedente, di_ chiarando che, fin dal primo momento, questo é stato anche il parere del sottoscritto e del segretario generale. Le ragioni obiettive di questa decisione sono evidentissime: impossibilità di tenere il congresso durante la campagna elettorale, necessità di non farlo coincidere con il periodo degli esami, impossibilità di pretendere dai relatori l'anticipo della preparazione dei loro testi.

Ho ragione di ritenere che, anche a Napoli, si possano su_ perare le difficoltà provocate da questo spostamento. In ogni caso, come vi ho già detto, non é possibile pensare ad un anticipo a Pa_ lermo. Indipendentemente dal fatto che il commissario straordinario deve avere tempo e modo di prendere in mano solidamente il Comitato e rimediare alla precedente situazione, da quanto dicono i giornali stamane, una nuova difficoltà si aggiunge perché anche a Palermo le elezioni avranno luogo il 23 ottobre. E mi pare che il clima elettora_ le di alcune regioni italiane sarà piuttosto arroventato.

Vi ringrazio dei consigli che mi avete dato e mi ritengo impegnato dal parere della maggioranza.

Con molti cordiali saluti

Vostro aff.mo
[illegible]

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

PROF FALSONE RAPISARDI 16 PALERMO

MODULARIO Telegr. - 61

21 SET. 60

uta civile in conseguenza del servizio telegrafico.

MOD. 30 (Ediz. 1959)

INDICAZIONI D'URGENZA

Ricevuto il ..... 19..... ore .....

RICEVENTE

AL CARLITO

Per circuito N. .....

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo me. dell'Europa Centrale.

Nei telegrammi impressi a caratteri romani, il primo num dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegra... il secondo quello delle parole, gli altri la data e l'ora e i minuti della presentazione.

+ 16 + lo

UFFICIO

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		Via e indicazioni eventuali d'ufficio
					Giorno e mese	Ore e minuti	
+	168 PALERMO	ROMA	428024	13	21	1055	-

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato P.V.

- PROFONDAMENTE ADDOLORATO ANNUNCIO SCOMPARSA PADRE SIGNORINA MORELLI -

- GHISALBERTI

386 TELEGRAMMA

N. ..... di recapito. Rimesso al fattorino alle ore .....

Nulla è dovuto al fattorino pel reca t. Il latore rimette

AVVERTENZA IMPORTANTISSIMA

Nei telegrammi diretti a destinatari abbonati al telefono, invece dell'indirizzo stradale, si può adoperare l'indicazione (tassata per una parola): *TF*..... (n. abbonato) seguita dal cognome o da altra designazione sociale dell'abbonato. Es. *TF 912468* = **Gastaldi Roma**; *TF 864319* = **Fabrital Milano.**

I telegrammi in arrivo con l'indicazione: *TF*..... (n. abbonato) se **urgentissimi** od **urgenti** vengono **subito telefonati all'abbonato** e recapitati come ordinari per fattorino.

Se i telegrammi sono ordi-

Ferole notizia colpiscono
Potemmo et voglio sentire
Potemmo vicini tutti
gli amici polemistici
SF

Significato delle principali indicazioni che eventualmente figurano prima dell'indirizzo

FS = Far proseguire.

GP = Da tenere a disposizione del destinatario presso l'Ufficio postale.

MP = Da consegnarsi nelle mani del destinatario.

TC = Telegr. collazionato.

PC = Telegr. con avviso telegrafico di ricevimento.

TF = Da telefonarsi al domicilio del destinatario.

TR = Da tenere a disposizione del destinatario presso l'Ufficio telegrafico.

RP. x = Telegramma con rispo-

26 giugno 1960

Chiar.mo Prof. Alberto Maria Ghisalberti
Presidente dell'Istituto per la Storia del Risorgimento
R o m a

Egregio Professore,

ier sera abbiamo tenuto l'annunziata Assemblea Straordinaria del Comitato che non é stata molto numerosa, come si prevedeva dato che molti Soci sono Commissari fuori sede, ma concorde su ogni punto, anche se alcuni autorevoli partecipanti non hanno ritenuto di sottacere la originalità di dimissioni non presentate all'organo da cui la carica era derivata ma ad altro organo. Ho ritenuto opportuno a questo punto dichiarare che mi constava che il contemporaneo scioglimento del Consiglio Direttivo era conseguenziale a tale condizione che invero poteva autorizzare qualche perplessità nei confronti di chi l'aveva determinata ma non autorizzava a ritenere che da parte della Presidenza Centrale sussistessero motivi particolari nei confronti del Consiglio Direttivo. Anzi, a conclusione del mio dire, annunziavo che tutti i Consiglieri avrebbero ricevuta una mia lettera in cui sarebbe stato contenuto l'implicito apprezzamento della Presidenza Centrale nei confronti dei singoli membri del Consiglio e del Consiglio nella sua interezza.

Prima che io invii tale lettera La prego confermarmi se posso scrivere quanto sopra.

L'Assemblea ha poi unanime nominato Presidente Onorario del Comitato il Prof. Di Carlo ed espresso il desiderio che in occasione del Congresso venisse allo stesso consegnata una medaglia quale ricordo affettuoso del Comitato. Le manderò i Giornali che parleranno dell'Assemblea. Intanto Le invio i migliori saluti in attesa di Sue

« Sicilia Turistica » si trasforma in « Mediterranea »

Col 1956 « Sicilia Turistica », sensibile alle sollecitazioni ricevute da varie parti del Mediterraneo, di cui la Sicilia è il centro geografico, realizzerà, senza trascurare gl'interessi dell'Isola, un allargamento in senso mediterraneo.

Mediterranea

" Sicilia Turistica "

Rivista bimestrale di illustrazione
e di documentazione del turismo mediterraneo
PALERMO

Comitato Consultivo: HENRI BEDARIDA (Francia); LEONE MACCAS (Grecia); GILBERTO BERNABEI (Italia); RODOLFO DE MATTEI (Italia); LEO MAGNINO (Italia); EUGENIO MONTES (Spagna); ABDEL KADER RISZK (Egitto).

Capo della Redazione per i Servizi Esteri:
VITTORE QUERÈL

Direttore: GAETANO FALZONE

MEDITERRANEA, attraverso gli strumenti della cultura e dell'arte, che sono mezzi di linguaggio universale, vuol gettare un ponte di amicizia e di comprensione fra tutti i popoli del bacino del Mediterraneo;

MEDITERRANEA promuoverà e faciliterà gli scambi ed i traffici turistici fra i paesi mediterranei nella convinzione che il turismo sia il fondamento durevole di ogni ricchezza spirituale ed economica;

MEDITERRANEA auspica che ogni punto del bacino possa diventare un luogo di incontro per tutti gli uomini mediterranei, uniti da un vincolo spirituale antico quanto la storia stessa dell'umanità, nello scenario incomparabile del mare che è stato culla di tutte le civiltà.

La Rivista inizierà le pubblicazioni col 1956 e gli articoli e le notizie più importanti verranno condensate nelle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, spagnolo, tedesco ed arabo, in modo da assicurare a tutti i lettori del Mediterraneo la cognizione degli argomenti trattati.

Abbonamento per sei fascicoli: lire 3.000
(per qualunque località mediterranea)

MEDITERRANEA, au moyen des instruments de la culture et de l'art, qui sont moyens de langage universel, veut jeter un pont d'amitié et de compréhension entre tous les peuples du bassin méditerranéen;

MEDITERRANEA se faira promotrice et facilitera les échanges et les trafics touristiques entre les pays méditerranéens, unis en un lien spirituel aussi ancien que l'histoire même de l'humanité dans le décor incomparable de la mer qui a été le berceau de toutes les civilisations.

La Revue commencera les pubblications avec la année 1956 et les articles et les nouvelles plus importants seront résumés dans les langues: italienne, française, anglaise, espagnole, allemande et arabe de façon à assurer à tous les lecteurs de la Méditerranée la connaissance des arguments traités.

Abonnement pour six livraison: 3.000 lires
(dans tous les pays de la Méditerranée)

MEDITERRANEA por medio de la cultura y del arte, instrumentos del lenguaje universal, quiere tender un puente de amistad y de comprensión entre todos los pueblos de la cuenca del Mediterráneo.

MEDITERRANEA promoverá y facilitará los cambios y tráficos turísticos entre los países del Mediterráneo con la convicción de que el turismo es el fundamento más duradero de toda riqueza espiritual y económica.

MEDITERRÁNEA desea que cualquier punto de la cuenca del Mediterráneo pueda llegar a ser lugar de encuentro para todos los hombres mediterráneos, unidos por un vínculo espiritual tan antiguo como la misma historia de la humanidad, en el escenario incomparable del mar que ha sido cuna de todas las civilizaciones.

La publicación de la Revista empezará en el año 1956 y los artículos y noticias más importantes se resumirán en los siguientes idiomas: italiano, francés, inglés, español, alemán y árabe, con el objeto de asegurar a todos los lectores de los países mediterráneos el conocimiento de los argumentos tratados.

Precio de suscripción: seis fascículos, 3.000 liras
(para cualquier país del Mediterráneo)

The magazine MEDITERRANEA, trough the universal language of cultural and artistic means, wishes to extend a friendly hand of comprehension among all peoples in the Mediterranean basin;

MEDITERRANEA will promote and facilitate exchanges of turists among Mediterranean countries in the convinction that turism is the lasting base of every spiritual and economic wealth;

MEDITERRANEA expresses the hope that every point in the basin can become a meeting place for Mediterranean peoples, united by a spiritual tie as old as the history of humanity itself in the incomparable scenary of the sea that has been the cradle of civilizations.

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

IL PRESIDENTE

Mod. 1

Roma, 11 novembre 1960

VITTORIANO (Tel. 673.598)

Carissimo Falzone,

grazie per la Sua del 9 e moltissime scuse.... per la mia assenza da casa la sera del 4. Purtroppo mia moglie ed io eravamo dai Valsecchi, insieme con gli amici Matu i. Avrei desiderato molto incontrarmi con Lei o, almeno, ripeterLe per telefono la mia gratitudine.

La signorina Morelli ed io apprezziamo molto l'invio delle due copie del volume palermitano: una resterà all'Istituto e l'altra verrà data per recensione. Anche in questo modo le belle giornate di Palermo saranno di nuovo ricordate.

Ossequi alla Signora. Saluti alle figliole
A Lei una cordialissima stretta di mano

prof. Gaetano Falzone
Via Rapisardi 16
PALERMO

P.S. Abbiamo trasmesso al Ministero dell'Interno l'ordine del giorno Di Carlo per le carte Crispi.

5 gennaio 1961

Chiar.mo Prof. Alberto Maria Ghisalberti
Presidente dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano
Roma

Egregio Professore,

mi riferisco alla sua del giorno 3 per ringraziarLa dello invio dello Statuto Regolamento e per restituire agli archivi della Presidenza la mia lettera del 31 dicembre che per disguido é stata annessa alla Sua risposta.

La prego confermarmi la sua presenza a Palermo il giorno 15 desiderando farmi trovare in sede. Per quanto riguarda Crispi comprendo le dimensioni dei Suoi impegni, ma La prego altresì tenere presente che la Sua eventuale partecipazione alla "Settimana Crispina" indetta da questo Comitato e che penso dovrebbe svolgersi presso l'Università o la Storia Patria sarebbe cosa ben diversa dal discorso in piazza che avrebbero voluto farLe tenere a Ribera. In quanto all'On. D'Antoni é ormai chiaro che, dopo essersi dimenticato di Crispi o avere soggiaciuto a intimidazioni di parte comunista, ha cercato di strappare al nostro Comitato la iniziativa di svolgere un programma scientifico con annunzi imprudenti e maldestri. Io ho comunque cercato di sdrammatizzare e di non dar peso alla cosa, ma tutti visibilmente se ne sono accorti.

Lieto dell'occasione che avrò di vederLa comunque presto a Palermo o a Roma, Le invio i migliori saluti.

Gaetano Falzone

25909

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Mod. 1

IL PRESIDENTE

Roma, 3 gennaio 1961

VITTORIANO (Tel. 678.598)

Carissimo Falzone,

ho ricevuto stamane la Sua del 31. La ringrazio molto per le notizie che mi dà e, soprattutto, per l'assicurata partecipazione del consiglio di presidenza. Dll'acclusa lettera vedrà, almeno in linea di massima, gli argomenti che saranno trattati.

Secondo il Suo desiderio Le unisco una copia dello statuto e del regolamento. Per quanto riguarda l'elezione di un regolare consiglio di presidenza, mi rimetto pienamente a Lei. Io ho fiducia in Gaetano Falzone e non sento nessuna necessità di affrettare le elezioni. Ma se Lei, per senso di delicatezza, che la onora, e per ragioni locali, lo preferisce, faccia nel modo che ritiene più opportuno.

La signorina Morelli dall'11 a tutto il 13, sarà a Palermo.

Quanto alle celebrazioni crispine, non Le nascondo che preferisco rimanerne fuori, anche perché quest'anno 1961 si presenta per me denso di impegni, non soltanto italiani. In ogni caso, se il 15 sarò a Palermo per la celebrazione del centenario della Provincia, potremo parlarne. Quello che mi é parso fuori d'ogni buona consuetudine, é stato l'invito rivoltomi dall'on. D'Antoni dopo l'annuncio dato pubblicamente. Io non pecco, abitualmente, di orgoglio, ma un minimo di rispetto lo debbo alla professione che esercito e alla carica che ricopro.

Del congresso De Stefano, ho avuto un ricco e_
lenco di relazioni e comunicazioni e una affettuosa let_
tera del mio vecchio amico, ma ignoro tutto quello che si
riferisce al comitato organizzativo. In questo sono in
buona compagnia con Lei e con la signorina Morelli, che
fa parte dell'esecutivo, ma non é stata mai convocata.
Debbono essere sistemi di recente istituzione.

Le ricambio molti cordialmente i graditissi
mi saluti

Suo affmo

prof. Gaetano Falzone
Via Rapisardi 16
PALERMO

31 dicembre 1960

Chiar.mo Prof. Alberto Maria Ghisalberti
Presidente dell'Istituto per la Storia del Risorgimento
R o m a

Egregio Professore,

per me andrà pure bene la data del 17 gennaio. La prego intanto scusare la confusione che faccio tra Giunta e Consiglio Direttivo a causa della mia inesperienza. Colgo anci questa occasione per pregarLe di farmi tenere,se possibile,una copia dello Statuto dello Istituto,o la indicazione del fascicolo della "Rassegna" in cui é stato pubblicato. Oltre tutto, mi servirà per la Assemblea da cui dovrà scaturire l'amministrazione ordinaria di questo Comitato. Mi piacerebbe poterla convocare prima del 17, ma la signorina Morelli sarà a Palermo prima di tale epoca ? Avrei piacere che assistesse.

Per quanto riguarda le celebrazioni crispine - circa il successo delle quali,dato che l'organizzazione é adesso nelle mani di questo Comitato, mi permetto fare assegnamento anche sul Suo appoggio nelle varie fasi in cui si articoleranno - il Suo nome é saltato fuori ad iniziativw del Comitato Regionale di D'Antoni. Furono appunto la trasmidsione radiofonica di domenica 18 u.s che dava come acquisita la Sua adesione e gli annunzi sulla stampa quotidiana del 20 che,invece,parlavano di invito, che mi indussero a telegrafarLe prima,e atelefonarLe la sera del 20 stesso a Roma, per sapere cosa ci fosse di vero, anche perché l'omonimo dello Statista si era affrettato a congratularsi sulla stampa per la di Lei scelta.

Parve all'Assemblea del nostro Comitato svoltasi il 21 successivo,su convocazione diramata il 17,che,predisponendosi una "Settimana Crispina" e registrandosi a verbale varie proposte no=

minative di studiosi da interpellare che non si potesse fare a meno di render noto che le aspettative si volgevano sopratutto sul Suo nome di Presidente dell'Istituto. E ciò sembrò a molti,e a me in primo luogo, opportuno per non smentire i precedenti,anche se intempestivi, annunzi che da altra fonte erano stati fatti.

Per il "Congresso De Stefano" io ho anche promesso di tenere una relazione; e poiché ho fama di spericolato abbastanza fortunato il tema che mi si vorrebbe dare,e che io accetterei,sarebbe all'incirca "Cento anni di mafia in Sicilia". Mi auguro anche io che D'Antoni si lasci guidare bene; d'altro canto io nulla so di ciò che in effetti bolle nella pentola perché, da quando io sono stato chiamato a farne parte, il comitato esecutivo del Congresso non si é ancora riunito.Per il momento la somma dei poteri é tutta accentrata in tre persone,di cui uno é comunista militantissimo,un altro comunista di complemento,e l'ultimo socialista carrista.

Le invio i miei migliori saluti.

Gaetano Falzone

25883

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

IL PRESIDENTE

Mod. 1

Roma, 29 dicembre 1960

VITTORIANO (Tel. 678.598)

Caro Falzone,

tutto sommato non piango se é stato costretto a non partecipare al convegno sull'età di Leone XIII.

Per quanto riguarda la riunione del consiglio di presidenza, penserei di tenerla la mattina del 17 gennaio p.v. Questo risponde ai desideri dei proff. Maturi e Bulferetti e consente alla signorina Morelli di ripartire per Palermo nel pomeriggio. Non ha avuto alcun invito per la seduta del 12 dicembre, perché Lei, ufficialmente, entra in carica il 1° gennaio..... In ogni caso, avrebbe dovuto essere una riunione di giunta e non di consiglio vero e proprio.

Da una affettuosa lettera e da un lungo programma giuntimi ieri, ho l'impressione che il congresso "De Stefano" si presenti piuttosto annacquato rispetto al piano primitivo. Ci sono dentro tutti....In questa situazione, credo non sia opportuno da parte nostra un eccessivo irrigidimento. Bisognerà sorvegliare.

In tema di sorveglianza, dopo aver scritto all'ultimo on. D'Antoni che non intendevo occuparmi di Francesco Crispi, ho avuto dall'omonimo di quest'ultimo un biglietto da visita e un ritaglio del "Giornale di Sicilia", dal quale appare che si é pensato a me.... Mi sono permesso di fargli presente che, prima di impegnare anche un modestissimo studioso come il sottoscritto, é bene chiedergli se ha l'intenzione di lasciarsi impegnare....Nel prossimo fascicolo della "Rassegna", apparirà integralmente i

resoconto che Lei ci ha inviato.

Sta bene per il suggerimento di pubblicare le carte e le lettere di Rosalino Pilo. Veda, però, di raccogliere notizie precise in merito, in modo che se ne possa parlare nella seduta del consiglio.

Rinnovo a Lei e ai Suoi i più fervidi auguri

Suo aff.mo

Alberto M. Gavazzi

prof. Gaetano Falzone
Via Rapisardi I6
PALERMO

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

IL PRESIDENTE

Roma, 21 giugno 1960

VITTORIANO (Tel. 62.520)

Ai Membri del Consiglio di Presidenza
e per conoscenza
Al Presidente del Comitato di Napoli e al Commissario del
Comitato di Palermo

La questione della nuova data del congresso, imposta dalla scadenza elettorale del 23 ottobre, suscita difficoltà varie e complesse. Sebbene la maggioranza di voi (mi mancano solo due risposte: in questo preciso momento l'avv. Parlo mi ha telefonato da Mantova per esprimermi il suo parere) si sia chiaramente espressa a favore dello spostamento del congresso a dopo le elezioni, autorizzandomi, quindi, a prendere una decisione in questo senso e a comunicarla alla presidenza del Consiglio, secondo le disposizioni di legge vigenti, desidero rivolgermi ancora a voi per far presenti i pro e i contro di una eventuale deliberazione in tal senso.

L'amico Marchetti è del parere di anticipare il congresso alla fine di settembre, perché se lo si facesse nel periodo precedentemente fissato avremmo pochi congressisti, e lo stesso avverrebbe, a suo giudizio, se lo posticipassimo. L'amico Maturi propone uno spostamento di due giorni, in modo di cominciare il 15 e di finire il 21, centenario del Plebiscito. Questi sono i soli due pareri favorevoli all'anticipazione della data, salvo non si manifestino nello stesso senso Cortese e Tomucci, dei quali attendo ancora la risposta.

I favorevoli alla posticipazione del congresso dichiarano, con Bulferetti, che è opportuno differirlo al 30 ottobre "in modo di sfruttare le vacanze dei primi di novembre"; Parlo è per la prima decade di novembre; Mossati propone quella che egli chiama l'"Estate di San Martino; Passerin , senza stabilire una data precisa, parla senz'altro di ritardarla; Valsecchi è dello stesso parere, perché "tenere il congresso in una atmosfera elettorale sarebbe, a mio vedere, inopportuna; né mi pare che l'inconveniente

della non coincidenza con la ricorrenza esatta del plebiscito sia particolarmente rilevante: si tratta, in fondo, di rinviare di pochi giorni, in un clima più propizio".

Questi sono i pareri dei membri del consiglio di presidenza. Mi astengo dal precisare il punto di vista mia e quello del segretario generale perché, doverosamente, la presidenza deve attenersi al parere espresso dalla maggioranza. Potrete dirmi che questa é già evidente, ma io non voglio impegnarmi se prima non ho sentito anche la voce di Cortese e di Tomeucci.

A parte questo, debbo farvi presente che il Comitato di Palermo, oggi affidato al prof. Gaetano Falzone, come commissario straordinario, in seguito alle deprecate dimissioni del prof. Eugenio Di Carlo, reputa assolutamente impossibile fare il congresso durante la campagna elettorale che, come hanno annunciato i giornali comincerà intorno alla metà di settembre. Questo mese, poi, per Palermo é inutilizzabile per la coincidenza di altre manifestazioni e per l'assenza di personalità particolarmente legate al nostro congresso. Decisi in senso assoluto contro l'anticipazione sono moltissimi presidenti di Comitati e soci, che, per la loro condizione di sindaci, assessori e consiglieri comunali e provinciali, si sentono fin d'ora impegnati nella lotta politica e debbono, quindi, rinunciare al nostro congresso. Altra considerazione da tener presente é che, a questo punto, noi non possiamo chiedere ai relatori ai quali ci siamo rivolti di anticipare la preparazione delle loro relazioni tanto più che molti di essi saranno impegnati per buona parte dell'agosto e i primi giorni di Settembre nel congresso internazionale di Stoccolma.

Da Palermo e da altre parti mi si fa quotidianamente presente la necessità di non tenere il congresso in quei giorni di settembre e di ottobre nei quali si svolgono gli esami delle scuole medie e quelli di maturità e di abilitazione, in considerazione del fatto che il Ministero é disposto a concedere il permesso ai professori di allontanarsi dalle lezioni, ma non li dispensa dagli esami.

Il comm. Moscati, sulle cui spalle ricade il peso della organizzazione della parte napoletana del congresso, é decisamente per l'anticipo, perché ritiene di non poter contare sul mantenimento degli impegni attualmente presi con il commissario straordinario del Comune di Napoli e con altre amministrazioni, una volta che le elezioni abbiano mutato l'attuale assetto locale. A suo giudizio non sarebbe possibile la data da molti indicata 30 ottobre-5 novembre, perché bisognerebbe aspettare almeno il IO per il regolare in-

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

IL PRESIDENTE

2)

Roma, _____

VITTORIANO (Tav. 62.526)

sediamento delle amministrazioni di Napoli e di Caserta. Senza "voler ad ogni costo abbinare il congresso ad una data patriottica", come egli si esprime nella Sua del 20, ma insistendo sul concetto che non ritiene possibile "andare a novembre" egli aveva suggerito, precedentemente, la data dell'ingresso di Garibaldi a Napoli e quella della battaglia del Volturno. Qualcuno di noi, ritenendo utile non dimenticare del tutto le coincidenze patriottiche, aveva pensato al 3 novembre, giorno della solenne proclamazione a Napoli del voto del plebiscito. Ad ogni modo, le preoccupazioni del comm. Moscati sono giustificate: io ne sono convintissimo. Ma vi chiedo se dobbiamo correre il rischio di avere un congresso con pochi iscritti, senza i principali relatori ai quali ci siamo rivolti, in una atmosfera preelettorale della quale risentiremo un po' tutti le condizioni e il peso.

Vi ho esposto, almeno lo spero, con la massima chiarezza la situazione. Vi prego, chiedendovi scusa di questa rinnovata insistenza, di dirmi francamente il vostro pensiero, perché è vero secondo mi viene scritto da qualcuno, che i membri del consiglio di presidenza possono esprimere facilmente il loro voto perché non hanno l'ostacolo delle difficoltà esecutive da superare, ma è proprio il consiglio di presidenza che è il solo in grado di giudicare la situazione generale dell'Istituto e non soltanto quella dei comitati che debbono organizzare il congresso.

Approfitto dell'occasione per pregare il presidente del Comitato di Napoli e il Commissario straordinario di quello di Palermo di prendere accordi diretti tra di loro anche per quello che riguarda la determinazione della data, visto che sono su due posizioni completamente diverse, giustificate dalle diverse situazioni locali.

Prego tutti di rispondermi con amichevole sollecitudine perché non vorrei trovarmi, alla fine dei conti, di fronte ad un no della Presidenza del Consiglio per aver tardato troppo nel notificarle la nuova data.

Scusatemi il fastidio e cercate di rendervi conto che anche per me, pur se non oberato dalle locali fatiche organizzative, non è un divertimento affrontare le questioni improvvisamente suscitate da una volontà estranea alla nostra. Con molti cordiali saluti

Vostro aff.mo

27 dicembre 1960

Chiar.mo
Prof. Alberto Maria Ghisalberti
Presidente dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano
Roma

Egregio professore,

avendo rinunziato per motivi familiari di prendere parte al Convegno storico sull'età di Leone XIII non avrò occasione, come progettavo, di venire a Roma nei prossimi giorni. Tuttavia rimango a Sua disposizione per qualsiasi giorno del prossimo gennaio per la riunione cui Lei accenna nella lettera del 23 dicembre. A tal riguardo debbo farLe presente che niun invito mi è pervenuto per la riunione del 12 u.s.

Poiché nella Sua lettera circolare n. 25849 del 23 predetto si fa cenno di possibili pubblicazioni di epistolari mi permetto, dal canto mio, di suggerire la edizione delle lettere, e delle carte in genere, di Rosalino Pilo. Una eventuale pubblicazione dell'Albo dei siciliani nell'Esercito Meridionale potrebbe fare assegnamento su contribuzioni regionali. Mi rendo tuttavia conto che la pubblicazione degli appartenenti all'Esercito Meridionale dovrebbe essere unitaria, e la sua realizzazione piuttosto impegnativa. Ne potremo riparlare.

Spero abbia ricevuto il "Giornale di Sicilia" che fa cenno del movimento per Crispi. Dopo la puntualizzazione pubblica mi sto adoperando per un passo privato di natura pditica. Questo Comitato non può intanto che esserLe grato per l'autorevole solidarietà manifestata.

Con auguri fervidi per il 1961 accolga le mie più devote espressioni.

Gaetano Falzone

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Mod. 26

Roma. 23 dicembre 1960

VITTORIANO
TELEFONI: PRESIDENZA 673.598 - AMMINISTRAZIONE 673.526

Prot. N. 25849

Cari amici,

per circostanze non imputabili a cattiva volontà, la riunione di Giunta del 12 corr., mancando il numero legale, si é risolta in una piacevole conversazione tra gli intervenuti. Ad ogni modo, non é stata inutile, perché ha permesso di raccogliere le varie indicazioni sui volumi da proporre quando sarà effettivamente convocato, al comitato previsto dalla legge Segni-Ermini. Finora il Ministero, da me interrogato, non mi ha fatto conoscere la composizione del comitato stesso.

In linea di massima, sono state accolte le seguenti proposte: 1) Stampa annuale degli Atti dei congressi dell'Istituto; 2) II volume dell'epistolario Berchet-Arconati; 3) II volume del Carteggio di Guglielmo Pepe; 4) Gli elenchi degli esuli meridionali (su proposta di Nino Cortese, il quale dovrà occuparsi di organizzare la ricerca); 5) Documenti sulla diffusione della Carboneria (C.S.); 6) Epistolario di Massimo d'Azeglio (proposta Morelli-Maturi); 7) Carteggio Rattazzi a cura di Pischedda (proposta Maturi); 8) Carteggio di Sella a cura di Quazza (proposta Maturi); 9) Diario di Agostino Bertani (proposta Morelli); IO) Protocolli dei Comitati di Provvedimento (carte a Roma e a Milano; proposta Morelli); 11) Corrispondenza Antonelli-Sacconi a cura di Gabriele ; 12) Storia del Regno di Napoli di Ludovico Bianchini (periodo I852-60; proposta Moscati) oppure la Storia del Regno di Napoli dell'Ulloa; XXX

Qualora riuscissimo a trovare i curatori adatti si potrebbe pensare anche a I3) Epistolario di Nicola Fabrizi; I4) Epistolario Guerrazzi; I5) Epistolario Montanelli.

Opportuna potrebbe apparire la ristampa, integrata, dell'introvabile volume borbonico "I860" (n.I6). Se Nunzio Coppola, al quale ci siamo rivolti per informazione, se la sentisse, si potrebbero pubblicare le carte Imbriani-Peerio che egli sta disperdendo un po' qua e un po' là (n.I7). L'amico Passerin aveva suggerito di dare un contributo per la stampa di un numero speciale del "Bollettino storico pisano", ma la legge Segni-Ermini ci dà via libera soltanto per la pubblicazione di documenti. Anche l'altra proposta dell'amico Passerin riguardante il carteggio Minghetti dovrà essere valiata tenendo presente l'esistenza di un comitato locale che é praticamente autonomo rispetto al nostro Istituto.

Una proposta, indubbiamente interessante, ma che deve essere precisata nei particolari é (n.I8), quella dell'amico Bulferetti, che suggerisce la pubblicazione delle Fonti per la storia economico-sociale-giuridica d'Italia dal I700 al I9I8.

Come vedete le proposte e la buona volontà non mancano. Occorre, però, che ci troviamo tutti attorno ad un tavolino per precisare, chiarire, assumere collettivamente le conseguenti responsabilità.

Anche per l'epistolario Garibaldi occorre che ci vediamo. Fatemi la cortesia di indicarmi, con sufficiente approssimazione, in quali giorni del prossimo gennaio, escluso il periodo 11-I6, potrò convocarvi.

La riunione é resa necessaria anche dalla urgenza di tradurre in temi concreti di relazioni e in inviti precisi il programma del congresso di Torino. Fatemi la cortesia di venire con proposte concrete, tenendo presente che l'anno prossimo moltissimi congressi, anche di enti che non si sono mai occupati di Risorgimento, si svolgeranno a tutto vapore sulle rotaie del centenario.

Come avrete visto é uscito il terzo fascicolo della "Rassegna" e sono lieto di annunciarvi che abbiamo impaginato il quarto. Non vi chiedo articoli, perché so che non me ne darete mai. Cercate, almeno, di procurarmi giovani collaboratori per le recensioni. Come vedrete nel corso dell'anno prossimo sta aumentando singolarmente la collaborazione straniera. Mi pare un buon segno.

Sarete tutti lieti apprendendo che il presidente del nostro comitato di Bologna é salito ai fastigi della cattedra universitaria.

A voi e alle vostre famiglie con affettuosa amicizia i più fervidi auguri

del vostro

1/10/1955

Spett.

UFFICIO AMMINISTRAZIONE

Il Socio avv. Michelangelo Ugo Colletti ha ricevuto l'unito invito, ma io mi considero in obbligo di dover dichiarare che le quote sia dell'avvocato Colletti che del Prof. Girolamo Marchetta mi sono state consegnate da tempo.

Provvedo ad inviare a mezzo di accredito sul cc/p. 1/16497 l'importo delle dette quote. E mi scuso naturalmente.

Distinti saluti.

1/10/1955

Spett.
Ufficio Amministrazione

Il Socio Avv. Michelangelo Ugo Cellotti ha ricevuto unito invito. Mi sento, però, in obbligo che sia la quota dell'avv

1729

Mod. 1

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

IL PRESIDENTE

Roma, 8 novembre 1956

VITTORIANO (Tel. 68.526)

Caro Falzone,

La ringrazio per la notizia riguardante il comitato di Palermo, notizia che voglio considerare come un preciso impegno di ripresa di attività. Sta bene per le onoranze alla memoria di Bentivegna. In linea di massima Le assicuro il mio intervento per i giorni attorno al 19 dicembre. Assisterò molto volentieri alle celebrazioni. Un impegno più preciso potrò prendere non appena io sappia se sarò libero intorno al 19 da commissioni universitarie, come mi auguro.

Con molti cordiali saluti

prof. Gaetano Falzone
Via Mario Rapisardi 16
PALERMO

1845

Mod. 1

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

IL PRESIDENTE

Roma, 13 giugno 1957

VITTORIANO (Tel. 63.526)

Caro Falzone,

grazie per avermi fatto conoscere il titolo della Sua futura comunicazione al congresso di SalernoL Ne prendo atto, in attesa che Lei provveda, entro i termini prescritti dalla circolare, ad inviare testo e riassunto. Mi auguro che non sarà il solo rappresentante di Palermo.....

Per quanto riguarda un incontro mio con Lei e con le autorità palermitane, in vista del congresso del '60, sarà bene che lo rimandiamo di qualche tempo. Lei intanto può esporre almeno le idee di massima alla signorina Morelli, che ne riferirà al prossimo consiglio di Presidenza dell'Istituto.

Sarà opportuno tener presente fin d'ora la convenienza di fare una o due sedute del congresso a Napoli.

Con molti cordiali saluti e auguri di buone vacanze

Luigi Salvatorelli

prof. Gaetano Falzone
Via Rapisardi I6
PALERMO

Mod. 1

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

IL PRESIDENTE

Roma, 15 marzo 1957

VITTORIANO (Tm. 63.526)

Caro Falzone,

stamane mi sono giunti all'Universit i libri che Lei ha cortesemente inviato alla mia Scuola. Le sono veramente grato per il pensiero gentilissimo e per aver messo in grado i miei discepoli di apprezzare le Sue doti di studioso e la Sua cortesia. Spero di aver modo nei prossimi mesi di recarmi a Palermo per parlare del programma celebrativo del '60.

Mi ricordi agli amici e si abbia il mio rinnovato ringraziamento

P.S. Ricevo stamane la circolare per le onoranze all'amico carissimo Eugenio Di Carlo. Può bastare la mia adesione per Suo tramite, o è necessario che io scriva direttamente al Comitato? Grazie e rinnovati saluti

Prof. Gaetano Falzone
via Rapisardi 16
PALERMO

ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO

COMITATO DI PALERMO

Informo la S. V. che lunedì 14 giugno alle ore 17,30 avrà luogo, nei locali del Circolo Giuridico dell' Università l'assemblea generale dei Soci del Comitato per procedere, a norma di regolamento, al rinnovo triennale del Consiglio Direttivo.

Potranno prendere parte alle elezioni i Sòci in regola per il 1954.
Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
Prof. Eugenio Di Carlo

Sig......

134 22

Roma, li 8 giugno 1954

Caro Falzone, grazie per la relazione della rievo_
cazione di Gibilrossa. Verrà inserita nel prossi_
mo fascicolo della "Rassegna". Il primo dell'anna_
ta é uscito sabato.

Con molti cordiali saluti

ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO

ROMA - VITTORIANO

prof. Gaetano Falzone

Via Rapisardi, 16

PALERMO

Mod. 1

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

IL PRESIDENTE

Roma, 14 ottobre 1953

Caro Falzone,

ricevo la Sua e l'assegno - passato quest'ultimo all'amministrazione -. Dell'uno e dell'altra La ringrazio. Ritiro immediatamente il mio invito a procedere a nuove elezioni da parte del comitato di Palermo, perché quest'ultimo é perfettamente in regola, essendo le ultime avvenute il 31 marzo 1951. Il mio equivoco deriva dal fatto che non esiste in archivio alcuna lettera di comunicazione di queste elezioni. Ma poiché a suo tempo Le ha annunciate la "Rassegna" qualcuno evidentemente deve avercele segnalate. Quindi, per sei mesi, siete ancora a posto.

Per quanto riguarda la questione del versamento delle quote, io sono costretto ad insistere sul punto di vista dell'Istituto, anche perché non é affatto vero che l'attenzione dei comitati non sia stata richiamata particolarmente al rispetto della data del 30 giugno. A parte il fatto che, sui conti correnti postali inseriti nella "Rassegna" per eccesso di zelo, é addirittura indicata la data del 31 marzo, quella del 30 giugno, stabilita dal consiglio direttivo nuovo immediatamente dopo il suo insediamento, é stata richiamata all'attenzione di tutti fin dal fasc. II-III del 1952 (p.309) con una "avvertenza per i comitati e per i soci" in testa alla rubrica "Vita dell'Istituto". Successivamente nel IV fascicolo dell stesso anno a p.903 veniva riprodotta una circolare, invita già a tutti i presidenti di comitato fin dal 23 ottobr nella quale, al settimo capoverso, era ripetuto l'invito a non oltrepassare il 30 giugno. Può darsi che il prof. Di Carlo non Le abbia dato in visione la circolare.

Ad ogni modo, tale obbligo diventava definitivo con l'art.5 del nuovo regolamento, inviato a tutti i comitati e ristampato integralmente a p.II7 del I fascicolo di quest'anno della "Rassegna". Nella quale pagina, del resto faceva bella mostra, in testa alla solita rubrica "Vita dell'Istituto", una "Avvertenza ai soci" che richiamava le precedenti sollecitazioni.

Come vede, il consiglio direttivo ha fatto il suo dovere. E come se quanto ho detto sin qui non bastasse il IO aprile I953 é stata inviata a tutti i comitati un'altra circolare (ristampata a P.308 della "Rassegna" di quest'anno), per evitare dubbi o esitazioni in materia. Può ancora dirmi che l'attenzione del comitato di Palermo non é stata richiamata particolarmente sulla necessità di un rispetto inflessibile della norma? Se i Presidenti dei comitati non leggono le circolari che si mandano loro personalmente, se i presidenti, i membri dei consigli direttivi e i soci non leggono la "Rassegna", che cosa possiamo noi fare per giungere al loro cuore e alle loro tasche? Se riesco ad ottener quattrini, proverò a servirmi della Radio.

I comitati debbono met ersi in capo che le difficoltà enormi che incontra l'Istituto per tirare avanti, non consentono di stampare un numero di copie che possa eccedere un certo limite di sicurezza. I soci che ritardano il pagamento si rassegnino a perdere alcuni numeri della "Rassegna" (il raccostamento delle due parole é assolutamente involontario). Nei prossimi giorni tutti i soci riceveranno un'altra circolare, che sarà anche riprodotta sulla "Rassegna". Prego Lei e gli altri amici di leggerla prima di buttarla nel cestino. Bisogna che ci persuadiamo tutti che non siamo più in tempi di commissariato, ma di direzione collettiva e quindi le deliberazioni prese dalla consulta e dal consiglio direttivo vanno rispettate. Io non posso arbitrarmi di renderle unilateralmente inefficienti.

Mod. 1

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

IL PRESIDENTE

Roma, 18 dicembre 1956

VITTORIANO (Tel. 63.526)

Caro Falzone,

grazie per la Sua del 16. Siete molto gentili a rinviare la celebrazione, ma, forse, avreste potuto provvedere a ricordare Bentivegna alla presenza di Nino Cortese. Ad ogni modo, in linea di massima, accetto di venire costì a marzo. L'avverto, però, che, dal 15 al 17 di quel mese io sarò a Trieste per impegni precisi presi già da tempo. Ora non credo di poter essere il 14 a Palermo per trovarmi la mattina dopo a Trieste. Faccio il commesso viaggiatore, ma non posso non pensare agli anni e ai disagi. Ad ogni modo c'é tempo per mettersi d'accordo.

Le ricambio molto cordialmente i graditi saluti ed auguri

Suo affmo

prof. Gaetano Falzone
Via Rapisardi 16
PALERMO

Bibliografia circa gli avvenimenti del '60 in Sicilia

1) Albanese
2) Pagano
3) Librino
4) Evola
5) D'Anna
6) Brancato
7) Comporto
8) L. Rossi
9) C. Naselli
10) Tomeucci
11) Caldarella
12) Prof. Romeo
13) Seguello di R
14) Scichilone
15) F. De Stefano
16) Giuffrida

Genovese Candorelli

Vedere se nell'Arch. di Stato di Palermo esistano documenti inediti circa il 1860 in Sicilia

RACCOMANDATA

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Mod. 17

Roma, 16 novembre 1961

Protocollo N. 13268/A

VITTORIANO (Tel. 673.526)

OGGETTO: Rimborso viaggio
Palermo-Torino-Palermo

Prof. Gaetano Falzone
Via Mario Rapisardi 16

P A L E R M O

Penso che sia già tornato dal Suo viaggio ad Atene e Le invio, quindi, il rimborso delle spese di viaggio sostenute per la Sua partecipazione al XL Congresso dell'Istituto.

Le sarò grata di un cortese cenno di ricevuta ed in attesa, La saluto molto cordialmente

L'AMMINISTRATORE
Marcella Medina

Allegato 1 assegno Credit di L. 49.235.=

18/XI/61
si accusa ricevuta

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Roma, 16 novembre 1961

Protocollo N. 13268/A

OGGETTO: Rimborso viaggio
Palermo-Torino-Palermo

Prof. Gaetano Falzone
Via Mario Rapisardi 16

P A L E R M O

Penso che sia già tornato dal Suo viaggio ad Atene e Le invio, quindi, il rimborso delle spese di viaggio sostenute per la Sua partecipazione al XL Congresso dell'Istituto.

Le sarò grata di un cortese cenno di ricevuta ed in attesa, La saluto molto cordialmente

L'AMMINISTRATORE

Allegato 1 assegno Credit di L. 49.235.=

ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO
Comitato di Palermo

Verbale della riunione dell'8 novembre 1957

Su convocazione del Presidente del Comitato Prof.Eugenio Di Carlo si é riunito alle ore I6.3O nei locali del Circolo Giuridico della Università di Palermo il Consiglio Direttivo,presenti,oltre il presidente,anche i consiglieri Evola,Falzone,Librino e Pagano.Assente giustificato per malattia Brancato.

Il Presidente apre la seduta informando che,in occasione della morte del Tesoriere - Consigliere Dott.Giulio Maggiore di S.Barbara egli ha fatto pervenire alla Famiglia dello Scomparso le condoglianze del Comitato e ne ha avuto risposta che legge ai presenti.

Invita quindi il Segretario Prof.Falzone a dare lettura del carteggio intercorso con la Sede Centrale dell'Istituto in relazione al progetto di procedere,in occasione del Centenario del '6O,alla pubblicazione di volumi di fonti inedite relative agli avvenimenti di quell'anno con riguardo alla Sicilia. Il prof.Falzone,data lettura degli atti relativi,informa inoltre il Consiglio che il Presidente dell'Istituto Nazionale ha con sua del 24 ottobre u.s. comunicato al Comitato di Palermo che la Consulta dell'Istituto aveva nella sua riunione del 2I s.m a Roma designato Palermo a sede del Congresso dello Istituto per il I96O.A richiesta di vari consiglieri,il Prof.Falzone fornisce informazioni circa lo svolgimento del 36° Congresso dell'Istituto a Salerno,dove egli ha rappresentato il Comitato di Palermo,specie per la parte che riguarda la conferma della designazione di Palermo a sede del 39° Congresso.

Il Consiglio manifesta la propria soddisfazione per la scelta che é stata fatta di Palermo e ritiene opportuno che si proceda fin da ora alla preparazione di esso con particolare riguardo alle manifestazioni celebrative locali.

Passa quindi,su proposta del Presidente Prof.Di Carlo,all'esame del progetto di pubblicazione di fonti relative al '6O e si pronunzia concordemente sulla opportunità che il lavoro di ricerca e di valutazione abbia inizio al più presto.L'avv.Pagano informa il Consiglio della esistenza presso l'Archivio di Stato di Palermo di materiale particolarmente interessante e che,nella sua parte essenziale,si riferisce alle carte delle rappresentanze all'Estero della

ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO
Comitato di Palermo

Verbale della riunione dell'8 novembre 1957

Su convocazione del Presidente del Comitato Prof.Eugenio Di Carlo si è riunito alle ore 16.30 nei locali del Circolo Giuridico della Università di Palermo il Consiglio Direttivo,presenti,oltre il presidente,anche i consiglieri Evola,Falzone,Librino e Pagano.Assente giustificato per malattia Brancato.

Il Presidente apre la seduta informando che,in occasione della morte del Tesoriere - Consigliere Dott.Giulio Maggiore di S.Barbara egli ha fatto pervenire alla Famiglia dello Scomparso le condoglianze del Comitato e ne ha avuto risposta che legge ai presenti.

Invita quindi il Segretario Prof.Falzone a dare lettura del carteggio intercorso con la Sede Centrale dell'Istituto in relazione al progetto di procedere,in occasione del Centenario del '60,alla pubblicazione di volumi di fonti inedite relative agli avvenimenti di quell'anno con riguardo alla Sicilia. Il prof.Falzone,data lettura degli atti relativi,informa inoltre il Consiglio che il Presidente dell'Istituto Nazionale ha con sua del 24 ottobre u.s. comunicato al Comitato di Palermo che la Consulta dell'Istituto aveva nella sua riunione del 21 s.m a Roma designato Palermo a sede del Congresso dello Istituto per il 1960.A richiesta di vari consiglieri,il Prof.Falzone fornisce informazioni circa lo svolgimento del 36° Congresso dell'Istituto a Salerno,dove egli ha rappresentato il Comitato di Palermo,specie per la parte che riguarda la conferma della designazione di Palermo a sede del 39° Congresso.

Il Consiglio manifesta la propria soddisfazione per la scelta che è stata fatta di Palermo e ritiene opportuno che si proceda fin da ora alla preparazione di esso con particolare riguardo alle manifestazioni celebrative locali.

Passa quindi,su proposta del Presidente Prof.Di Carlo,all'esame del progetto di pubblicazione di fonti relative al '60 e si pronunzia concordemente sulla opportunità che il lavoro di ricerca e di valutazione abbia inizio al più presto.L'avv.Pagano informa il Consiglio della esistenza presso l'Archivio di Stato di Palermo di materiale particolarmente interessante e che,nella sua parte essenziale,si riferisce alle carte delle rappresentanze all'Estero della

Prodittatura e della Luogotenenza.

Portando ogni consigliere il contributo della propria esperienza,viene abbozzato un primo appunto di fonti che potrebbero essere oggetto in seguito di più approfondita valutazione circa la opportunità o meno della loro pubblicazione,convenendosi infine che ogni decisione debba rimandarsi alla prossima riunione.A tale riunione prenderà parte la Prof.Emilia Morelli,segretario general dell'Istituto che ha avuto dal Consiglio di Presidenza dell'Istituto il mandato di rappresentarla ufficialmente in tutta la fase della organizzazione scientifica.

Il Consiglio dà mandato al prof.Falzone di invitare la Prof.Morelli alla prima riunione del comitato che dovrà predisporre il lavoro di ricerca e di coordinamento delle fonti da pubblicare.Gli dà inoltre mandato di prendere conoscenza del materiale esistente presso l'Archivio di Stato di Palermo,e riferire.

Il Consiglio ravvisa la opportunità di doversi avvalere da questo momento della collaborazione di altri studiosi i quali,pur non facendo parte del consiglio direttivo,posseggono una esperienza scientifica particolare,come la signora Albanese Baviera,il prof.Lelio Rossi,il prof.Filippo Pottino,il prof.Renato Composto,la prof.Naselli,il prof.Agnello di Ramata,il prof.De Seefano,il prof.Romeo ed altri nella intesa che,ove possibile,la segreteria del Comitato procuri di assicurarne la presenza alla prima riunione.

ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO
Comitato di Palermo

Verbale della riunione dell'8 novembre 1957

Su convocazione del Presidente del Comitato Prof.Eugenio Di Carlo si é riunito alle ore I6.3O nei locali del Circolo Giuridico della Università di Palermo il Consiglio Direttivo,presenti,oltre il presidente,anche i consiglieri Evola,Falzone,Librino e Pagano.Assente giustificato per malattia Brancato.

Il Presidente apre la seduta informando che,in occasione della morte del Tesoriere - Consigliere Dott.Giulio Maggiore di S.Barbara egli ha fatto pervenire alla Famiglia dello Scomparso le condoglianze del Comitato e ne ha avuto risposta che legge ai presenti.

Invita quindi il Segretario Prof.Falzone a dare lettura del carteggio intercorso con la Sede Centrale dell'Istituto in relazione al progetto di procedere,in occasione del Centenario del '6O,alla pubblicazione di volumi di fonti inedite relative agli avvenimenti di quell'anno con riguardo alla Sicilia. Il prof.Falzone,data lettura degli atti relativi,informa inoltre il Consiglio che il Presidente dell'Istituto Nazionale ha con sua del 24 ottobre u.s. comunicato al Comitato di Palermo che la Consulta dell'Istituto aveva nella sua riunione del 2I s.m a Roma designato Palermo a sede del Congresso dello Istituto per il I96O.A richiesta di vari consiglieri,il Prof.Falzone fornisce informazioni circa lo svolgimento del 36° Congresso dell'Istituto a Salerno,dove egli ha rappresentato il Comitato di Palermo,specie per la parte che riguarda la conferma della designazione di Palermo a sede del 39° Congresso.

Il Consiglio manifesta la propria soddisfazione per la scelta che é stata fatta di Palermo e ritiene opportuno che si proceda fin da ora alla preparazione di esso con particolare riguardo alle manifestazioni celebrative locali.

Passa quindi,su proposta del Presidente Prof.Di Carlo,all'esame del progetto di pubblicazione di fonti relative al '6O e si pronunzia concordemente sulla opportunità che il lavoro di ricerca e di valutazione abbia inizio al più presto.L'avv.Pagano informa il Consiglio della esistenza presso l'Archivio di Stato di Palermo di materiale particolarmente interessante e che,nella sua parte essenziale,si riferisce alle carte delle rappresentanze all'Estero della

Prodittatura e della Luogotenenza.

Portando ogni consigliere il contributo della propria esperienza,viene abbozzato un primo appunto di fonti che potrebbero essere oggetto in seguito di più approfondita valutazione circa la opportunità o meno della loro pubblicazione,convenendosi infine che ogni decisione debba rimandarsi alla proesima riunione.A tale riunione prenderà parte la Prof.Emilia Morelli,segretario general dell'Istituto che ha avuto dal Consiglio di Presidenza dell'Istituto il mandato di rappresentarla ufficialmente in tutta la fase della organizzazione scientifica.

Il Consigdo dà mandato al prof.Falzone di invitare la Prof.Morelli alla prima riunione del comitato che dovrà predisporre il lavoro di ricerca e di coordinamento delle fonti da pubblicare.Gli dà inoltre mandato di prendere conoscenza del materiale esistente presso l'Archivio di Stato di Palermo,e riferire.

Il Consiglio ravvisa la opportunità di doversi avvalere da questo momento della collaborazione di altri studiosi i quali,pur non facendo parte del consiglio direttivo,posseggono una esperienza scientifica particolare,come la signora Albanese Baviera,il prof.Lelio Rossi,il prof.Filippo Pottino,il prof.Renato ComP posto,la prof.Naselli,il prof.Agnello di Ramata,il prof.De Stefano,il prof.Romeo ed altri nella intesa che,ove possibile,la segreteria del Comitato procuri di assicurarne la presenza alla prima riunione.

1298

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

RASSEGNA STORICA DEL RISORGIMENTO

VITTORIANO (Tel. 63.526)

Roma, 1 dicembre 1952

Caro Falzone,

ho avuto stamane il "pezzo" per "Vita dell'Istituto" e La ringrazio. Temo proprio di doverlo rinviare al successivo fascicolo perché l'ultimo dell'anno, con gli Atti del congresso di Palermo, é in corso di stampa, anzi é già impaginato. Se risultasse una mezza pagina bianca, cercherò di inserirlo, altrimenti andrà nel primo numero del 1953. Mi compiaccio molto per questa ripresa della attività del Comitato e ne traggo lieti auspici per l'avvenire.

Per quanto riguarda le recensioni che Lei mi ha inviato, due entrano nell'ultimo fascicolo di quest'anno; l'altra, sul libro del gen. Espisito, gliela restituisco perché, dato l'argomento, é fuori dei limiti cronologici entro i quali si svolge la nostra attività. Solo eccezionalmente, e per pubblicazioni ufficiali, l'Istituto ha superato quei limiti. Ma, in linea di massima, tutto quello che riguarda la seconda guerra mondiale non viene da noi toccato.

Con molte scuse e cordiali saluti

Suo aff.mo
D. Spadaro

prof. Gaetano Falzone
Via Rapisardi, 16
PALERMO

12162

22 luglio 1953

Caro Falzone,

il testo delle comunicazioni deve essere inviato alla segreteria del Congresso Via Firenze 21 Firenze; Per i libri da recensire, guardi nello elenco apposito del fascicolo della "Rassegna" che sta per uscire. Che notizie può darmi del comitato di Palermo? Io non ne so più nulla e l'amministrazione m informa che é uno dei più ricchi di soci morosi. Non se ne occupa più nessuno?

Con molti cordiali saluti

P. S. Ho versato direttamente la q.ta 1953 al prof. Randolfo Traggi — di Monreale —

ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO

ROMA - VITTORIANO

ROMA 17-18 22-1

24/1 inviato chegue £ 1.120

prof. Gaetano Falzone

Via Mario Rapisardi, I6

PALERMO

16376

REGIO ISTITUTO
PER LA STORIA DEL
RISORGIMENTO ITALIANO

IL PRESIDENTE

Roma, 19 febbraio 1952

Caro Falzone,

grazie infinite per le Sue affettuose congratulazioni. Al mio ritorno da Londra, infatti, ho trovato la lettera del Ministro, che mi comunica la mia avvenuta nomina a presidente dell'Istituto. Con l'aiuto degli amici spero di non venir meno alla fiducia in me riposta e di riuscire a imprimere un sempre maggior vigore di vita al nostro vecchio Istituto, salvato dalla tenacia e dalla fede del prof. De Sanctis.

Mi auguro che certe correnti dissenzienti, non palermitane, abbiano il buon gusto di non esagerare, nel pretendere dall'Istituto cose impossibili.

Prego anche Lei di fare quanto può perché agli amici stranieri che le desiderano non manchino le pubblicazioni dell'ultimo congresso.

Il prof. George M. Trevelyan sta a Trinity College a Cambridge.

Mi ricordi alla Sua gentile Signora. A Lei rinnovati ringraziamenti e cordialissimi saluti ed auguri

Suo affmo

prof. Gaetano Falzone
Via Mario Rapisardi, 16
PALERMO

il difetto di tutte le esposizioni, può esporre solo quello che è arrivato e non, teoricamente, tutto quello che avrebbe dovuto figurare. Perché archivi e biblioteche siculo-napoletane interpellate a suo tempo, non hanno inviato materiale?

Perdoni se non ho citato il suo libro per Lord Minto, ma io mi son voluta fermare a qualcosa di complessivo (e l'articolo Aston lo è) e non addentrarmi nelle pubblicazioni di documenti diplomatici. Così ho tralasciato anche gli studi del Moscati sui documenti austriaci.

Quanto poi all'aver volutamente trascurato i siciliani, beh, spero che lo dica per polemica contingente, perché questo non me lo merito.

Se Lei può se mi inviasse un'altra copia dell'Ateneo. Voglio mandare a Londra la sua recensione.

Con molta cordialità

Sua

[illegible]

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

RASSEGNA STORICA DEL RISORGIMENTO

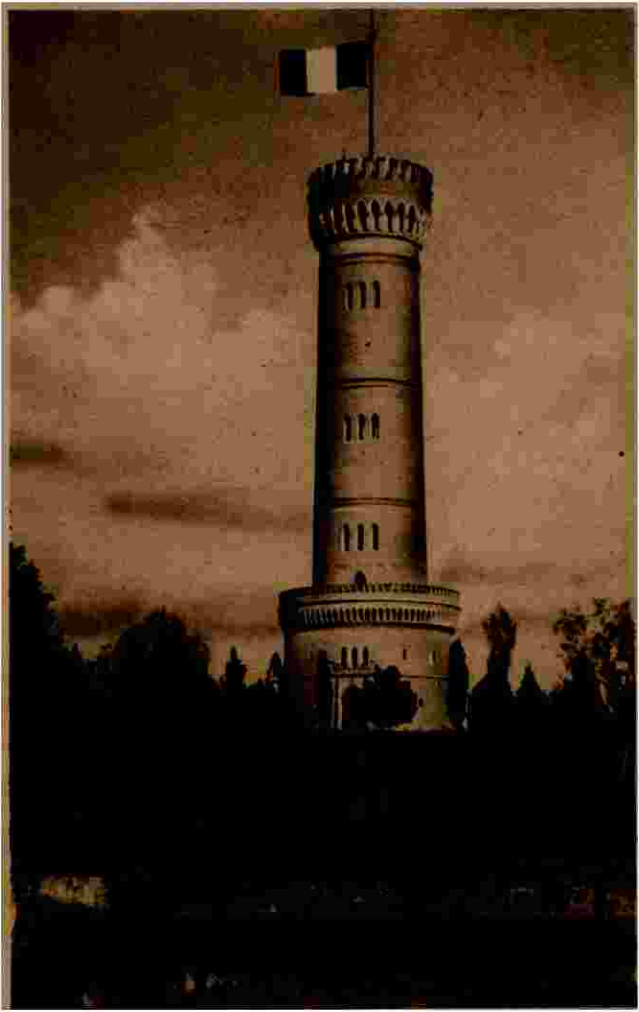
Roma, 3 dic. 1952.

VITTORIANO (Tel. 63.526)

Caro Falzone,

Rispondo con troppo ritardo alla sua lettera e all'arrivo della recensione, perchè ho avuto notevoli preoccupazioni familiari, che mi hanno tolto tempo e tranquillità. E non vorrei che Lei, per questo, possa aver creduto che io mi fossi anche solo rincresciuto della sua recensione —

Solo non capisco alcuni appunti, come quello riguardante la Whitaker Scalia. Credo di essere uno dei pochi italiani che lo conoscevano da quasi vent'anni, nella edizione inglese. Ma esso riguarda l'emigrazione dopo il 1849, ed esula, perciò, dai termini cronologici della Mostra — La quale, e questo è



SAN MARTINO DELLA BATTAGLIA
Torre monumentale dedicata al Re
Vittorio Emanuele

Saluti cordiali

Eugenio di Lazzaro

Cesare Spellanzon

F. Boyer

Carlo Bandi

Egregio

Prof. G. Falzone

Palermo

Via Rapisardi 16

Società di Solferino e S. Martino

Ristorante Stefano e Tito Marchi

Riproduzione vietata

1 ottobre 1952

Chiarissimo Professore,

vorrei recensire per la "Rassegna" il 3° volume de l'"Italia Moderna" di Volpe e "Trieste e la sua odissea" del Gen.Esposito. Quest'ultimo libro,ricco di molti documenti,mi sembra anche intonato a motivi di distensione.Posseggo le opere e pertanto non mi occorrono.

Colgo l'occasione per informarla che se presso la "Rassegna" ci sono dei libri che attendono un recensore c'é il sottoscritto desideroso di riprendere,dopo tanti anni di interruzione,le sue funzioni di critico.Accolga i miei più deferenti saluti.

I ottobre 1952

Chiarissimo Professore,

vorrei recensire per la "Rassegna" il 3° volume de l'"Italia Moderna" di Volpe e "Trieste e la sua odissea" del Gen. E. Bosito. Quest'ultimo libro, ricco di molti documenti, mi sembra anche intonato a motivi di distensione. Reseggo le opere e pertanto non mi occorrono.

Colgo l'occasione per informarla che se presso la "Rassegna" ci sono dei libri che attendono un recensore c'è il sottoscritto desideroso di riprendere, dopo tanti anni di interruzione, le sue funzioni di critico. Accolga i miei più deferenti saluti.

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

VITTORIANO (Tel. 63.526)

Roma, 17 aprile 1953

Protocollo N. 8481/A

OGGETTO: Soci

Prof. Gaetano Falzone
Via Mario Rapisardi 16

PALERMO

Il Prof. Ghisalberti mi ha passato la Sua cartolina, in cui fa richiesta dell'elenco dei soci di codesta sezione. Ne invio subito una copia, con preghiera di provvedere, appena possibile, alla regolarizzazione delle quote del c.a. Nel fare la ritenuta del quinto per fondo spese a favore del Comitato, tenga conto anche del quinto sui versamenti diretti.

Con molti distinti saluti

L'AMMINISTRATORE

T. A. Medina

Roma, li 15 febbraio 1951

Caro Falzone,

alle Sue del 12. Domani partirà la dichiarazione del prof. De Sanctis sulla legittima investitura del prof. Di Carlo. Grazie per la copia ded volume; a suo tempo La prego di farne avere un esemplare per recensione alla Rassegna e un'altra all'Istituto.

Con molti cordiali auguri e saluti

Tuo aff.mo

ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO

ROMA - VITTORIANO

prof. Gaetano Falzone

Via Mario Rapisardi, 16

PALERMO

49868

Comm. PAOLO MEXOTTI
OTTICA - FOTOGRAFIA
TELEF. [illegible]
ROMA - Via della Bottegha [illegible] N. 23
(presso [illegible])

Roma, 24 GIU. 1945

REPVBBLICA ITALIANA

Ministero della Pubblica Istruzione

IL DIRETTORE GENERALE
DEGLI SCAMBI CULTURALI E DELLE
ZONE DI CONFINE

3789 | 244

Caro Ghisalberti,

A concedere il permesso al Prof.FALZONE è competente il Direttore Generale per l'Istruzione media; ad accordargli eventualmente un contributo il Direttore Generale per l'Istruzione Superiore. All'uno e all'altro ho trasmesso l'espressione del tuo desiderio.

Cordiali saluti,

(Giovanni Ferretti)

Prof. Alberto Maria GHISALBERTI
Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano
Vittoriano
ROMA

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

VITTORIANO (Tel. 68.598)

Roma, 2 Luglio 1948.

Protocollo N. 6905.

OGGETTO: .....

.....

Prof. Gaetano FALZONE
Via M.Rapisardi, 16

= PALERMO =

Caro Falzone,

come Ho già detto all'amico ppóf. Di Carl mi hono occupato subito del Suo desiderio. Oggi Le invio la risposta avuta dal comm. Ferretti. Non ho potuto farlo prima, perchè fino a iersera sono stat impegnatissimo per il concorso del Ministero degli Esteri.

Molti auguri e cordiali saluti

Tuo affmo

REGIO ISTITUTO
PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

RASSEGNA STORICA DEL RISORGIMENTO

VITTORIANO (TEL. 63.526)

Roma 3 agosto 1948

Caro Falzone,

Le invio la lettera che mi é stata inviata dal prof. Ferretti. Molte congratulazioni e cordiali auguri di buone vacanze.

Suo aff.mo

prof. Gaetano Falzone
Via Rapisardi, 16
Palermo

Palermo 21 agosto 1948

Chiar.mo
Prof. ALBERTO MARIA GHISALBERTI
R o m a

Chiarissimo Professore,

La ringrazio per la trasmissione della comunicazione del Prof. Ferretti circa il mio proposito di sondare gli Archivi Nazionali di Parigi.

Nulla però nella detta comunicazione si dice circa la parte amministrativa; e temo che il silenzio sia eloquente.

Io sarò a Roma nei primissimi di settembre insieme a mia moglie diretti per un breve periodo di riposo in Alto Adige. Mi farò vivo presso il prof. Ferretti; e, naturalmente, mi farò un dovere di venirLa a salutare.

Voglia intanto accogliere i miei saluti più distinti.

ROMA - VITTORIANO 24 agosto 1948

Tel. 63526

Caro Falzone,

Credo che la Sua interpretazione sia pessimistica, poiché la Direzione generale dell'Istruzione superiore ha chiesto a suo tempo il mio parere per la concessione di un contributo a Suo favore. La burocrazia, però, é sempre burocrazia: ci vorrà qualche tempo.

Sarò lieta di vederLa al Suo passaggio per Roma.

Con molti cordiali saluti

Suo aff.mo
[illegible]

R. ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO

RASSEGNA STORICA DEL RISORGIMENTO

prof. Gaetano Falzone

(1591)

Via Rapisardi, 16

Palermo

CS/

REPVBBLICA ITALIANA

Ministero della Pubblica Istruzione

IL DIRETTORE GENERALE
DEGLI SCAMBI CULTURALI E DELLE
ZONE DI CONFINE

Roma, 26 AGO 1948

5032 - 24 H

Caro Ghisalberti,

a seguito delle mie del 24 giugno e del 31 luglio u.s., sono spiacente di doverti significare che la Direzione Generale dell'Istruzione Superiore, interessata a condedere un contributo al prof. Gaetano FALZONE in occasione di un suo viaggio di studi a Parigi, ha fatto conoscere di non poter venire incontro al desiderio espresso dal prof. Falzone stesso, in quanto il fondo destinato a tale scopo, è, a causa delle numerosissime richieste del genere, esaurito per il presente periodo.

Cordiali saluti

a.

(Giovanni FERRETTI)

Ferretti

Prof. Alberto Maria GHISALBERTI
Istituto per la Storia del
Risorgimento Italiano -
Vittoriano - ROMA

REGIO ISTITUTO
PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

RASSEGNA STORICA DEL RISORGIMENTO

VITTORIANO (Tel. 62.526)

Roma 28 agosto 1948-

Caro Falzone,

Debbo purtroppo far seguito alla mia ultima inviandoLe l'acclusa, che muta radicalmente l'essenza delle cose. Non credo si tratti di un pretesto, perché anche il nostro Istituto attende da sette mesi il pagamento delle due rate di contributo statale che gli son dovute.

Con molti cordiali saluti e con l'augurio di poterLe presto dare migliori notizie.

Luigi Salvatorelli

prof. Gaetano Falzone
Via Rapisardi, 16
Palermo

Palermo 2I settembre I948

Chiarissimo Professore,

in conformità al Suo suggerimanto Le faccio tenere la lettera che il Prof.Di Carlo,nella sua qualità di presidente dell'Istituto di Palermo,mi ha dettato per Lei; e resto in attesa di Sue comunicazioni,certo del Suo benevolo interessamento nei miei riguardi.

Nel caso che il fatto non sia ancora a Sua conoscenza,La informo che qualche giorno addietro é deceduto il prof.C.A. Garufi.

Coi più distinti saluti.

CELEBRAZIONI DEL CENTENARIO
DELLA RIVOLUZIONE DEL 1848

COMITATO REGIONALE

Palermo li, ... 194...

N. di prot. .....

Risposta a nota .....

OGGETTO: .....

.....

Roma, li 28 settembre 1948

Caro Falzone,

ho avuto la Sua lettera e provvedo subito a mandare al comm. Petrocchi quella dell'amico Di Carlo.

Appena saputo dall'amico Giardina della scomparsa del prof. Garufi, ho telegrafato alla Storia Patria. Non conosco alcuno della famiglia del compianto collega. Se crede esprima Lei a nome mio e del prof. De Sanctis le più vive condoglianze.

Con molti cordiali saluti

Suo affmo
Albertazzi

ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO

ROMA - VITTORIANO

prof. Gaetano Falzone

Via Rapisardi, 116

Palermo

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

COMITATO DI MILANO
VIA MORONE N. 1
(CASA DEL MANZONI)

29/6 chiesto ammortare sulla presa

Milano, 24 Giugno 1948

Egr.sig.prof.Gaetano Falzone
Via Mario Rapisardi n.16
P a l e r m o

Egregio professore,

ho ricevuto le bozze corrette.

Riguardo agli estratti degli ATTI, Le sarei grato se volesse rivolgersi direttamente alla TIPOGRAFIA CORDANI(Via Donatello n.36, Milano) per gli accordi del caso.

Distinti saluti.

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Roma, 12 marzo 1948

VITTORIANO (Tel. 68.526)

Protocollo N. 6992

OGGETTO Comunicazione
di Palermo

Caro Falzone,

Le restituisco sistemate definitivamente (le ho perfino fatte ridattilografare) le trascrizioni stenografiche della mia comunicazione palermitana. Sarò lieto, naturalmente, di vederne a suo tempo le bozze.

Ho ricevuto le Sue pubblicazioni per la Libera docenza. Nel comunicarglielo Le faccio i miei migliori auguri.

Molti cordiali saluti e arrivederci a Milano

Suo aff.mo
Alberto Gualtieri

prof. Gaetano Falzone
Via Rapisardi, 16
Palermo

REGIO ISTITUTO
PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Roma 26 gennaio 1948
VITTORIANO (Tel. 68.526)

5

Protocollo N. 6846

OGGETTO: Congresso di Palermo

Prof. Gaetano Falzone
Via Mario Rapisardi 16

= PALERMO =

Grazie infinite per lo stenoscritto che guarderò in settimana e Le rimanderò.

Ma grazie di nuovo, sopratutto, per la squisita ospitalità e per la perfetta organizzazione del Congresso. Sono tornato via dalla Sicilia sempre più Siciliano d'elezione, e questo senza alcun contrasto con la mia incrollabile fede unitaria. I due sentimenti possono benissimo coesistere con sopportazione e soddisfazione reciproca.

Nella speranza di poterLa presto salutare a Roma e rinnovarLe l'espressione della mia gratitudine e del mio compiacimento, La prego di accogliere il mio più cordiale saluto.

IL SEGRETARIO GENERALE

P.S. = La prego di prender nota che la Sig.na Morelli sta preparando a Cagliari il testo definitivo della sua comunicazione palermitana.

Con molti cordiali saluti

Palermo 19 dicembre 1947

Egregio Professore,

ricevuta la Sua del 16 ho fatto subito partire, a firma del prof. Di Carlo, delle lettere al Senatore Casati e al Prof. Sticotti, seguendo il Suo suggerimento. Dal Senatore Casati era già pervenuta una lettera con la quale annunziava la propria personale impossibilità ad intervenire al Congresso.

Le adesioni sono parecchie, in rapporto anche al numero, necessariamente limitato, degli inviti. Stasera é arrivata quella affermativa del prof. Ciasca. In giornata era invece arrivata quella negativa del prof. Rota.

Per quanto riguarda il Congresso di Milano ho già scritto per assicurare il mio intervento. Il prof. Di Carlo scriverà anche lui al più presto, assicurando l'intervento.

Si é svolta ieri, nonostante lo sciopero generale e la paralisi di ogni attività, l'annunziata conferenza del prof. Agnello sul dissidio tra Napoli e Torino nel '48. Mentre l'oratore parlava, giungeva nella Sala delle Lauree il fragore della folla caricata dalla "Celere". La nostra riunione sembrava voler fare rivivere scene cospiratorie del Risorgimento.

Provvederò, appena possibile, a inviare i resoconti di queste ultime manifestazioni. Nel prossimo fascicolo della "Rassegna" entrerà la mia recensione al Morandi ?

MF

"Alcuni giorni or sono a proposito delle materie prime di provenienza americana sulle quali l'Europa puo' fare assegnamento durante il 1947 vi accennai al programma delle spedizioni di carbone cosi', come risultava dalle cifre preventivate dai vari uffici governativi.

"Vi dissi allora che mentre nel 1946 le spedizioni di carbone americane in Europa si aggiravano su il milione e 200 mila tonnellate al mese, nel 1947 si prevedeva di raddoppiare la cifra con uno stanziamento destinato all'Europa da 24 a 30 milioni di tonnellate e cioe' da 2 a 2 milioni e mezzo di tonnellate al mese.

"In occasione della visita del primo Ministro italiano De Gasperi, il nostro governo dichiaro' espressamente in un comunicato dato alla stampa, che le esportazioni di carbone in Italia sarebbero state aumentate nei prossimi mesi.

"Dalle successive dichiarazioni fatte oggi da un portavoce governative apprendiamo che le spedizioni di carbone in Italia, dopo un periodo di diminuzione dovuto alle conseguenze dello sciopero dei minatori dello scorso autunno, sono andate aumentando in questi ultimi mesi il che' dimostra l'immediata attuazione del programma concertato durante la visita del vostro Primo Ministro.

"Le cifre parlano da so': nel mese di dicembre sono state spedite dall'America in Italia 375 mila tonnellate di carbone.

(segue)

ddg/af

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Roma, 24 dicembre 1947

VITTORIANO (Tel. 63.526)

Protocollo N. 6804

OGGETTO: Comitato di Palermo

Caro Falzone,

sono molto soddisfatto di quanto mi dice circa gli inviti rinnovati al sen. Casati e al prof. Sticotti e mi compiaccio per le numerose adesioni alla vostra bella iniziativa. Mi duole che l'amico Rota non possa venire.

Ho appreso con molto interesse quanto mi scrive circa la conferenza del prof. Agnello. A suo tempo mi mandi due righe di resoconto.

Le recensione al Morandi comparirà nel primo fascicolo del 1948.

Con i più cordiali auguri e saluti

Alberto Ghisalberti

prof. Gaetano Falzone
Via Mario Rapisardi, 16
Palermo

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Roma, 30 dicembre 1947

VITTORIANO (Tel. 63.526)

Protocollo N. 6816

OGGETTO: Celebrazioni
1848

5

Caro Falzone,

non credo opportuno prendere ufficialmente la parola a nome dell'Istituto nella seduta inaugurale. Mi sembra che sia ben fatto concentrare l'interesse sul discorso del Sindaco e su quello del Presidente del nostro Comitato, prof. Di Carlo. Tanto più che, certamente, il prof. De Sanctis manderà un telegramma personale di adesione, che potrà esser letto da qualcuno di voi. Io sarò presente in nome dell'Istituto, ma farò a Palermo il grandissimo regalo di star zitto.

Senza scherzi, sono convinto che é bene evitare di ripetere in molti su per giù le stesse cose.

La ringrazio delle sommarie, ma precise notizie che mi dà su quello che ci attende. H l'impressione che abbiate fatto cose grandiose.

Prego anche Lei, come già l'amico D Carlo al quale ho scritto poco fa, di prender nota che il dott. Ruggero Moscati interverrà ufficialmente al convegno in rappresentanza della Società Napoletana di Storia Patria e dell'Archivio storico del Ministero degli Esteri.

La dott. Morelli ed io arriveremo quasi certamente la sera dell'11.

Con i più cordiali auguri e saluti

Aff.mo
Vittorio Gualtieri

prof. Gaetano Falzone
Via Mario Rapisardi, I6
Palermo

22/6/1951

Chiar.mo Prof. ALBERTO M.GHISALBERTI
Segretario Generale dell'Istituto
per la Storia del Risorgimento
R O M A

Chiarissimo Professore,

sono lieto di informarLa che l'azione da me promossa alcuni mesi addietro in difesa del Colle di Gibilrossa ha conseguito i risultati che si proponeva.

Su proposta del Soprintendente ai Monumenti il Ministro della Pubblica Istruzione ha riconosciuto il Colle come monumento di interesse storico; e pertanto soggetto ai vincoli di legge. Il Soprintendente si é già affrettato a fare le comunicazioni prescritte ai proprietari della zona; ed é pertanto augurabile che le poco lodevoli iniziative edilizie non abbiano ulteriormente a verificarsi.

Fra le gite turistiche in occasione del Congresso conto di potere inserire anche una visita al Colle che spero potrà riuscire gradita ai nostri Soci.

Con ossequi.

GAETANO FALZONE

GUIDA TURISTICA DI PALERMO

A CURA DI GAETANO FALZONE

Direzione letteraria: FEDERICO DE MARIA
Direzione artistica : C I M A B U C O

Palermo, li .....

Via Mario Rapisardi, 16 - Tel. 18.768

ALLA EDIZIONE 1946 COLLABORANO

M . E . A L A I M O
Direttrice della Biblioteca Comunale

J . BOVIO MARCONI
Direttrice del Museo Nazionale

GIUSEPPE COCCHIARA
Direttore del Museo Pitrè

FILIPPO DI PIETRO
Sovrintendente alle Gallerie e alle Opere d'Arte della Sicilia Occidentale

GAETANO FALZONE

ALBERTO GIRALDI
Direttore della Biblioteca Nazionale

EMANUELE LIBRINO
Sovrintendente agli Archivi di Stato

FILIPPO MELI

GIOVANNI RUTELLI
Direttore della Galleria d'Arte Moderna

GIOVANNI SAPORITO
Segretario Generale della Società Siciliana di Storia Patria

SGADARI di LOMONACO

9704

Roma, li 18 luglio 1951

Caro Falzone,

dalla presidenza della regione é stata in_
viata una copia per l'Istituto del Suo bel volume. Gra_
zie ancora una volta. Si tratta di un eccellente contri
to, che arricchisce la nostra conoscenza circa le fonti
diplomatiche per lo studio della rivoluzione italiana de
'48. Le faccio i più vivi complimenti per l'opera condot
ta degnamente a termine. Il prof. Di Carlo Le ha parla_
to dell'inconveniente suscitato dai Francesi con la deter
minazione di tenere il congresso della Société d'histoir
moderne" a Parigi dal 2 al 4 novembre? Bourgin fa presen
te la loro materiale impossibilità di venire a Palermo.
Ho scritto a Bourgin e a Vidal e ne attendo chiarimenti.

Con molti cordiali saluti

Suo aff.mo

P.S.: Il prof. Valsecchi si lamenta
di non aver avuto la cortesia di una

ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO

ROMA - VITTORIANO

prof. Gaetano Falzone

Via Rapisardi, 16

PALERMO

8630

Roma, li 1 aprile 1950

Caro Falzone,

grazie per la noticina sul Gattopardo. Lu_
nedì Le spedirò le bozze corrette. Quanto alle recen_
sioni, veda un po' se c'é modo di inserirle in qualch
periodico siciliano.

Con molti cordiali saluti ed au_
guri

Suo affmo

ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO

ROMA - VITTORIANO

prof. Gaetano Falzone

Via Mario Rapisardi, 16

PALERMO

8613

Roma, li 28 marzo 1950

Caro Falzone,

una notiziola per la vita dell'Istituto sul Comitato di Palermo? Potrebbe accennare alla conferenza di Iroaie e di Di Carlo. In cambio Le manderò corrette le bozze della mia comunicazione. E non potrebbe parlare o far parlare sul 'Giornale di Sicilia' dei due nostri volumi usciti in occasione del Congresso? Animo! Al Lavoro!

Con molti cordiali saluti

Suo affmo

ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO

ROMA - VITTORIANO

ROMA 28 - III 1950 TERROVIA

PANETTONE Motta

15 LIRE POSTE ITALIANE

prof. Gaetano Falzone

Via Rapisardi, 16

P A L E R M O

5

I4 dicembre I949

Spett.Amministrazione
dell'Istituto del Risorgimento
R o m a

La socia Prof.Caterina Emanuele di Torralta - la cui quota per il I949 é stata da me rimessa a codesta spett.Amministrazione unitamente a quella per il I950 del Prof.Giovanni Raffiotta - mi informa di non avere ricevuto il primo fascicolo della Rassegna.

Sarei grato se voleste effettuare qualche ricerca,assicurandomi dell'eventuale avvenuta spedizione.

Distinti saluti.

Gaetano Falzone

de di essere ammesso [illegible]
del Banco L. 208 in Gonzaga - Provincia
di Mantova e Comp.a di Venezia, im-
pegnandosi fin da ora di gestirlo per-
sonalmente, nel caso ne ottenga la con-
cessione, e di uniformarsi a tutte le al-
tre condizioni stabilite dalle vigenti norme.

Unisce alla presente un promemoria.

Camini Imerese 18 Aprile 1897.

Il Reggente.

Michele Tulzone

4567

2 maggio 1949

ROMA - VITTORIANO

Tel. 63526

Caro Falzone,

grazie per la nuova edizione della Sua bella guida. Io appartengo ancora alla categoria di quelli che considerano utili pubblicazioni del genere. Mi compiaccio anche per l'articolo sul Paternostro. Che ne é successo degli Atti del Congresso?

Saluti agli amici. A Lei molte care cose

R. ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO

RASSEGNA STORICA DEL RISORGIMENTO

dott. prof. Gaetano Falzone

Via Mario Rapisardi, 16

53

PALERMO

RASSEGNA STORICA
DEL
RISORGIMENTO

ROMA - VITTORIANO

Le comunico che la recensione del Suo volume J. Falcon, Carlo III inviatoci gentilmente in omaggio, è apparsa nel fascicolo II-IV della Rassegna Storica del Risorgimento 1928

Le unisco il ritaglio della recensione stessa.

IL SEGRETARIO DI REDAZIONE

ROMA FERROVIA
22-23
5-1
949

1 LIRA
POSTE ITALIANE

4
POSTE ITALIANE

Sig. Prof. Gaetano Falrone

~~[illegible]~~

(53)

Via Rapisardi, 16

Palermo

Roma, il 2 aprile 1949

Carp Falzone,

avrei desiderato ricevere ben altra lettera da Lei. La notizia che mi ha dato mi ha dolorosamente colpito. Povero Di Carlo! Immagino la sua disperazione. Gli ho telegrafato ieri, ma non oso ancora scrivergli perché sento la tragica inutilità di qualsiasi parola davanti a tanta sciagura.

Con molti cordiali saluti

Suo affmo

ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO

ROMA - VITTORIANO

prof. Gaetano Falzone

Via Mario Rapisardi, 16

PALERMO

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Roma, 13 luglio 1949

VITTORIANO (Tel. 63636)

Caro Falzone,

sono molto lieto di quanto mi dice nella Sua del 2 e dell'felice esito dei suoi primi incontri parigini. La prego di ricordarmi a Bourgin, a Pouthas, a Boyer e al caro Mastellone, mirabile punto d'appoggio degli studiosi italiani.

Mi tenga informato dell'esito delle Sue ricerche e disponga liberamente di me per tutto quello che Le potrà tornare utile.

E' uscita la "Rassegna" con il primo annuncio del congresso di ottobre.

Con molti cordiali saluti

Walter Maturi

prof. Gaetano Falzone
Hotel Bachaumont
Rue Bachaumont
PARIGI

Aquila, 26 agosto

Caro Fabrone,

Il mio Carlo è venuto quassù a raccontarmi meraviglie della Sicilia e a cantarmi le sue lodi. Dell'una cosa e dell'altra non mi sono meravigliato, perchè amo ed ammiro da tempo l'Isola bella e so per prove antiche quale e quanta sia la gentilezza dell'amico Fabrone. Grazie, quindi, e di cuore per l'accoglienza che lei ha prodigato al mio figliolo e molte scuse, insieme, per il tempo che le avrà fatto perdere. Sono molto, molto contento che egli sia venuto in Sicilia. Tutto un mondo nuovo e una nuova bellezza si sono rivelati ai suoi occhi per merito degli amici miei di costì, tra i primi lei.

Sono ancora all'Aquila per il mio corso di lezioni. Vi rimarrò fino al 10 settembre, per tornare poi a Roma alla faticosa e disperante fatica di organizzare, senza mezzi, un Congresso!

REPVBBLICA ITALIA

CARTOLINA POSTALE

(53)

Stabilimento
Gaetano Fabbrone
Via Rapisardi 16
Palermo

Pol. Memorandum, annullo a mano
su mia ricevuta, i miei più vivi ringraziamenti. Le porgo i miei
saluti e distinti ossequi.
Suo
Dr. Giuseppe

8097

5

ROMA - VITTORIANO

27 settembre 1949

Caro Falzone,

Ho ricevuto ier sera due copie della Sua relazione per il congresso. Come mi pare di averLe già accennato, essa viene assegnata alla prima sezione. Nei prossimi giorni invieremo a tutti gli iscritti la tessera e una circolare con le istruzioni. Dalla mattina dell'11, la segreteria del congfesso funzionerà presso l'Archivio di Stato.

Con molti cordiali saluti

[illegible]

R. ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO

RASSEGNA STORICA DEL RISORGIMENTO

531

prof. Gaetano Falzone

Via Rapisardi, I6

PALERMO

Palermo 30 aprile 1948

Egregio Professore,

spiegandole la presente, Le faccio tenere la breve relazione sul Congresso sul '48 Siciliano, e il testo delle parole da Lei pronunciate dopo la relazione De Stefano (vi sono errori dello stenografo o della dattilografa: così mi sembra a prima vista).

Abbiamo seguito un pò il passo per quanto riguarda la pubblicazione degli Atti; ma non mi è sembrato male lasciar scorrere un pò di tempo.

Sarei desiderosa di sapere verso quale data potremo essere convocati a Roma per la docenza: ciò anche per regolare il mio lavoro per le prossime settimane. Se è possibile, potrebbe anticiparmi qualche notizia al riguardo ?

Ho letto in questi giorni il libro del Gilibrizzi su Pietro Badoglio. Penserei di recensirlo. Potrebbe andare per la "Rassegna" ?

Coi più distinti saluti. Suo

P.S. Ha saputo di Giardina senatore ? Chiarese non è invece rieletto.

ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO

Terra di Trapani

GUIDA DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

PER I TRAPANESI E I TURISTI

TRAPANI
Ente Provinciale per il Turismo
PALERMO
Via Mario Rapisardi N. 16

Chiar.mo Professore, 18 Nov. 50

Le sono molto grato per le Sue prime comunicazioni che per me ~~[illegible]~~ hanno un grande valore in quanto mi confermano la Sua operante disposizione a mio riguardo.

La Sua lettera mi ha fatto molto bene.

Per quanto riguarda il prossimo Congresso a Palermo e l'azione da svolgere per Gibilrossa le scriverò fra alcuni giorni perchè al riguardo, d'accordo col prof. Di Carlo, ho provveduto a convocare la Consulta del nostro Istituto. La seduta avrà luogo lunedì 20.

~~[illegible]~~ Sue ulteriori comunicazioni in merito alla pratica che tanto mi sta a cuore sono e saranno da me attese con l'interesse che può immaginare.

[illegible]

Per un linguaggio imperiale d' Italia

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Roma, 2 maggio 1948

VITTORIANO (Tel. 63.596)

Protocollo N. 6789.

OGGETTO: .....

Caro Falzone,

ricevo stamani la Sua del 30 e La ringrazio per la relazione sul Congresso di Palermo. La inserirò nel Secondo fasc. dell'anno. Il 1°, licenziato fin dal 17 marzo, parte solo in questi giorni, perchè il Poligrafico ne ha perso il fascettario degli indirizzi.: Grazie anche per la stenografia del mio ultimo intervento: provvederò a sistemarla.

Mandi pure la recensione, ma, trattandosi di storia molto contemporanea, dovrò sottoporla al Comitato di redazione.

Le libere docenze saranno ai primi di giugno, secondo le ultime decisioni del Ministero. Con molti cordiali saluti.

(Alberto M. Ghisalberti)

Prof. Gaetano Falzone
Via Mario Rapisardi 16

= PALERMO =

Mod. 3

Roma, 6 . 12 . 1950.

Chiar.mo Professore,

Prego prender nota della quota che il sottonotato socio ha versato direttamente a questa Amministrazione Centrale:

prof. Francesco Caralaio

di Cinisi (Palermo)

quota 1951 - residuo il saldo di £ 200 ——

Prender nota dei nuovi aumenti per il 1951

q. soc. ordinarie: £ 700 (persone), £ 1000 (enti)

q. Valigie: £ 5.000 (persone), £ 7000 (enti)

Distinti saluti

L'Amministratore

REGIO ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO

ROMA - VITTORIANO

CARTOLINA POSTALE

Prof. Gaetano Falzone

Via Mario Rapisardi

n. 15

Palermo

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Roma, 20 gennaio 1951

VITTORIANO (Tel. 63.526)

Protocollo N. 93/65

OGGETTO: Congresso di Palermo

Caro Falzone,

sono lieto di quanto mi scrive per la Sua docenza. Per questa e per il nuovo rampol_ lo Le invio infiniti auguri.

Sono in attesa della risposta del pro Di Carlo per il congresso. Non abbiamo ancora potu to riunire il Comitato consultivo per discutere i temi proposti. Penso che sarà opportuno modificar_ li, ma voglio aspettare il parere dei miei colleg A Lei, privatamente, non nascondo la mia impressio ne che, dopo l'esperienza del 1948, non sia bene discutere a Palermo temi che riguardino autonomi_ smo regionale e cose del genere. Io sono sempre del parere che il nostro é un Istituto scientifico e che i soci hanno il dovere di tenersi sul piano scientifico. Purtroppo, non tutti riescono a star_ ci, ed allora, piuttosto che farli peccare é me_ glio evitare l'occasione del peccato....

Con molti cordiali saluti e rinnovati auguri

Suo affmo

prof. Gaetano Falzone
Via Rapisardi, 16
PALERMO

8887

Roma, il 4 luglio 1950

Caro Falzone,

grazie per la Sua del 29. Apprendo con molto piacere che il Suo lagoro sulla rivoluzione siciliana é prossimo alla fine. Io starò qui tutto il mese. Poi andrò ad Aquila. Mi raccomando di pensare a qualche cosa di consistente per il Comitato di Palermo.... Iscrivetevi più che potete al congresso di Trieste.

Con molti cordiali saluti

Luigi Sturzo

ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO

ROMA - VITTORIANO

prof. Gaetano Falzone

Via Rapisardi, 16

PALERMO

84
6883

REGIO ISTITUTO
PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Roma, 17 Giugno 1948.
VITTORIANO

Caro Falzone,

ho avuto la Sua dell'11 ed ho provveduto, con calda raccomandazione, ad inviarla all'amico Ferretti. Spero che la cosa possa avere buon esito. Me lo auguro nel Suo interesse ed in quello degli studî, perchè l'argomento scelto promette buoni frutti.

Con cordiale amicizia e molti affettuosi saluti

Suo

Alberto Giovannini

Prof. Gaetano FALZONE
Via M. Rapisardi, 16

= P A L E R M O =

N.
Off. Sec. Affari Esteri

Il sottoscritto prof. [illegible] ha l'onore di esporre quanto segue.

Nell'anno scorso egli ottenne dal Ministero della Pubblica Istruzione di essere mandato a Parigi per esplorare le biblioteche storiche di quella città allo scopo di raccogliere materiale per la storia del Risorgimento italiano. Ritornato a Roma, presentò una relazione sul risultato delle sue ricerche, la quale fu giudicata degna di essere pubblicata a spese del Governo.

Il sottoscritto, che ha dedicato tutta la sua vita allo studio della storia del Risorgimento, ha ora in animo di continuare le sue ricerche in altre città d'Italia, e precisamente a Torino, a Firenze, a Milano, a Venezia, a Napoli, a Palermo, a Modena, a Bologna, a Roma, a Genova, a Lucca, a Pisa, a Siena, a Perugia, a Pavia, a Mantova, a Verona, a Padova, a Udine, a Trieste, a Rovigo, a Ferrara, a Parma, a Piacenza, a Reggio Emilia, a Cremona, a Brescia, a Bergamo, a Como, a Sondrio, a Varese, a Novara, a Vercelli, a Cuneo, a Torino, a Genova, a Savona, a Porto Maurizio, a Sanremo, a Ventimiglia, a Nizza, a Chambéry, a Grenoble, a Lione, a Marsiglia, a Tolone, a Nizza, a Monaco, a Ventimiglia, a Sanremo, a Porto Maurizio, a Savona, a Genova, a Torino, a Cuneo, a Vercelli, a Novara, a Varese, a Como, a Bergamo, a Brescia, a Cremona, a Piacenza, a Parma, a Ferrara, a Rovigo, a Trieste, a Udine, a Padova, a Verona, a Mantova, a Pavia, a Perugia, a Siena, a Pisa, a Lucca, a Genova, a Roma, a Bologna, a Modena, a Palermo, a Napoli, a Venezia, a Milano, a Firenze, a Torino.

Questa volta, però, si tratta di una commissione delle Belle Arti, del Ministero della Pubblica Istruzione e delle Belle Arti. Egli ha dunque bisogno di un permesso speciale per poter compiere queste ricerche.

Questa volta, però, si tratta di una commissione delle Belle Arti, del Ministero della Pubblica Istruzione e delle Belle Arti. Egli ha dunque bisogno di un permesso speciale per poter compiere queste ricerche.

Il sottoscritto, fiducioso di ottenere quanto sopra, si dichiara pronto a prestare il giuramento di fedeltà al Governo del Re, e a rispettare le leggi del Regno.

Roma, [illegible]

Firma

cavallo nell'atto di fieramente scompigliare e colpire i gaudenti, mentre a sinistra i vecchi e gli infelici invano la implorano di rivolgere contro di loro i dardi mortali. Lo studioso curioso non dimentichi di assumere notizie dettagliate sul difficile e pur fortunato trasferimento dell'affresco da un luogo all'altro. La Sovrintendenza ai monumenti (Palazzo ex Reale) è in grado di illustrare le fasi del non lieve e interessantissimo lavoro. Nella primavera del 1948 l'affresco ha subito qualche danno a causa della violenta apertura di una imposta alle sue spalle.

La sera del 30 maggio 1860 in un'ora molto difficile per l'impresa dei Mille, Garibaldi si affacciò dal Palazzo Pretorio per parlare ai palermitani dell'armistizio che non si era potuto concludere coi borbonici. La città era sotto la pioggia micidiale delle artiglierie nemiche, i mille non erano che un pugno di laceri eroi cui il popolo non poteva dare che il problematico aiuto della sua inerme generosità, i borbonici erano ventimila e si appoggiavano alla flotta. Ricorda l'Abba (*Da Quarto al Volturno*):

«Il Dittatore dal balcone di sinistra, quasi all'angolo di via Maqueda finì il discorso: *Il nemico mi ha fatto delle proposte ch'io credetti ingiuriose per te, o popolo di Palermo: ed io sapendo di pronto a farti seppellire sotto le rovine della tua città, le ho rifiutate!* Non può esser paragone che basti a dare un'idea di quel che divenne la folla a quelle parole. I cappelli mi si rizzarono in capo, la pelle mi si raggrinzò tutta, all'urlo spaventevole che proruppe dalla piazza. Si abbracciavano, si baciavano si soffocavano tra loro. *Grazie, grazie!* gridavan tutti levando le mani al Generale ed anch'io gli mandai un bacio».

La piazza era allora popolata e lo è ancora di statue numerose che fanno corona a una fontana monumentale. L'insieme architettonico, opera dei fiorentini Francesco Camilliani e Michelangelo Nacherini, rimonta al secolo XVI, e costò allora al Senato ventimila scudi. È una foresta di divinità marmoree le cui pagane nudità furono nel passato per le beghine motivo di scandalo. Ognuna aveva dei distici appropriati, per il cultore spunto a meditazioni non prive di umore. Per Diana, ad esempio, era detto: *Me solum sine veste vides, si numina temnes — Mutata cervus, fronte madebis aqua* (Tu, che ignuda mi scorgi in questo marmo — Non riguardar mia deità proterva, — Se divenir non vuoi cornuto cervo). Gli scherzi d'acqua di una volta non oggi più possibili; le trentasette statue della piazza, impolverate e malinconiche, hanno perduto parte del loro brio; resta l'insieme monumentale ed ornamentale.

rivolgersi alla Presidenza della Regione stessa per la concessione di un contributo, che di fatti gli è stato concesso

Egli pertanto, a seguito di quest'ultimo provvedimento, essendo pronto ad effettuare il proprio viaggio, rivolge rispettosa istanza a codesto on. Ministero perchè voglia accordargli il nulla osta per recarsi per mesi due a Parigi per eseguire le suddescritte ricerche presso quegli Archives Nationaux.

1-X-48

ITINERARIO I

(Quattro Canti, Palazzo Pretorio, Teatro Bellini, Martorana, S. Cataldo, Università, Casa Professa, Biblioteca Comunale, S. Antonino).

I *Quattro Canti* o *Piazza Vigliena* prendono il nome dal vicerè marchese di Vigliena che «*a 21 dicembre (1608)*», secondo una antica cronaca, «*giorno di S. Tommaso apostolo, diede il primo colpo per far le quattro cantonere alle strade*».

In questa piazza ottagonale convergono quattro vie dirette. Le quattro facciate sono ricche di tre ordini di statue, il primo dorico, il secondo ionico, il terzo vario. Nel primo sono quattro fontane che rappresentano allegoricamente le stagioni; nel secondo alcuni re spagnoli (Filippo II, III, IV e l'imperatore Carlo V); nel terzo le sante Oliva, Cristina, Ninfa e Agata.

La piazza nel Cinquecento era il cuore di Palermo, e, per quanto il traffico ferva oggi forse maggiormente in altri luoghi, essa rimane sempre il centro per antonomasia. In una sua Guida apparsa nei primi dell'Ottocento, Gaspare Palermo accenna al suo movimento: «*In questa piazza*», egli dice, «*possono far capo tutti coloro che si devono provvedere di servidori o di cocchieri, giacchè vi stanno tutti quelli che non sono impiegati*».

Poco lontano dai Quattro Canti, cui i secoli hanno dato una inconfondibile patina pittoresca e aggiunto di maestà, sorge il *Palazzo Pretorio* al quale si perviene imboccata appena la via Maqueda (dal nome del Vicerè che nel secolo XVI la aprì). Esso occupa uno dei lati della *Piazza Pretoria;* accanto il portone è ancora la storica campagna che annunziava le sedute del Senato. In alto, in una nicchia, una statua di S. Rosalia veglia sul Comune. Di poco valore il monumento a Giovanni Meli situato nel cortile; ai piedi dello scalone d'onore nell'angolo sinistro è il *Genio di Palermo* (sec. XV) su colonna di porfido. Ma il Palazzo è stato or è qualche anno arricchito considerevolmente per la traslazione che dal Palazzo Solafani è stata fatta nella sua *Sala delle Lapidi* del celebre affresco *Trionfo della Morte*. Mentre dura l'incertezza sulla personalità dello autore, non scema il valore dell'opera. Nella scena che occupa quasi tutta una vasta parete campeggia la Morte a

Palermo 2 ottobre 1948

Chiarmo
Prof. ALBERTO MARIA GHISALBERTI
R o m a

Egregio Professore,

anzitutto Le comunico che il 30 u.s. abbiamo inaugurate nell'Aula Magna dell'Università con una conferenza del P. Bozzetti su "Rosmini e il '48" l'attività del nuovo anno. Unisco un breve resoconto, aggiungendo che alla manifestazione è stato dato risalto, prima e dopo, sulla stampa e alla radio.

Seguirà una mia comunicazione su "Il problema della cultura nel Risorgimento Siciliano".

Vivamente La ringrazio pel rinnovato interessamento a favore del mio progettato viaggio di ricerche a Parigi. Comincio a pensare che la cosa possa prendere corpo. Ho avuto in questi ultimi giorni assicurato un contributo dalla Presidenza della Regione Siciliana: naturalmente questo non esclude quello ministeriale per il quale Lei, con tanta benevolenza, ha rinnovato il suo interessamento.

Resta ancora un punto molto importante da definire: quello del nulla osta della Dir. Gen. dell'Istruzione Classica che fu, a suo tempo, concesso, come risulta dalla lettera di comunicazione che il comm. Perretti fece a Lei e che Le restituisce, ed occorrerebbe ora riottenere al più presto, possibilmente prima dell'inizio dell'anno scolastico. In tal senso oggi partirà una lettera del Provveditore agli

89 h2

Roma, lì 25 luglio 1950

Caro Falzone,

ho avuto iersera il volume degli Atti che è riuscito proprio bene. Molte congratulazioni a Lei e al prof. Di Carlo che avete saputo rendere perenne il ricordo del bel Congresso di due anni fa. Mi auguro che ne manderete una copia anche all'Istituto. In ogni caso, poichè Lei mi ha chiesto a quali bisognava mandare il volume, La prego di ricordarsi anche del Comitato di Bergamo (Prof. Alberto Agazzi, V. F.M. Colleoni 9). Ancora una volta, molti ringraziamenti e vivissime congratulazioni con auguri di buone vacanze.

Suo aff.mo

ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO

ROMA 25 VITTORIANO

Prof. Gaetano Falzone

Via Rapisardi 16

PALERMO

FALZONE RAPISARDI 16

PALERMO =

Mod. 30 (1948)

MODULARIO
C.-Telegr.-63

Il Governo non assume alcuna responsabilità ... ia.
Le tasse riscosse in meno per errore od in ... rie
— devono essere completate dal mittente.
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino e a ... ata
e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario
perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Bollo d'Ufficio

Indicazioni di urgenza

Ricevuto il ..... 26 GIU. 50 1 25
Ricevuto

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa Centrale.

Nei telegrammi impressi a caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.

Pel circuito N. ..... G. CATANZARO

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUMERO	PAROLE	Data della presentazione		Via e indicazioni eventuali
					Giorno e mese	Ore e minuti	

PALERMO

PALERMO DA ROMA 449024 9 26 11 =

105-21-3-49-Tip. V. Bellotti & Figlio-Palermo - c. 3.000.000

SPEDITO TESTO INTERVENTO SALUTI = GHISALBERTI =

CT 16 =

Fatevi correntisti postali. Pagamenti e riscossioni in tutte le località della Repubblica. — Fra correntisti i pagamenti e le riscossioni mediante postagiro sono eseguiti senza limitazione di somma ed in esenzione di qualsiasi tassa.

PALERMO

385 TELEGRAMMA

31/12/1946

==========

via Mario Rapisardi, 16

Chiar.mo Prof. A. M. GHISALBERTI
R o m a

Chiarissimo Professore,

Ho avuto la Sua lettera e sono lieto che Ella sia contenta. Continueremo sulla via testé aperta.

Brancato si trova a Ciminna per passarvi le feste. Al suo ritorno, organizzeremo la seconda manifestazione e butteremo le basi per i "quaderni".

Il prof. Di Carlo si propone di parlare per terzo. Sono ancora sotto l'impressione delle premure che stamane mi faceva Di Carlo perché il programma di lavoro da me abbozzato non subisse remore....: vedrò di non deludere anche la sua fiducia.

Ho cominciato a ricevere i volumi delle Fonti; mi sono accorto che manca il 22°. E' forse esaurito? E' stato dimenticato? Voglia, la prego, accertare, perché la cosa mi preoccupa, e nello stesso tempo voglia farmi sapere quale altra somma sono tenuto a versare a titolo rimborso spese per la spedizione.

Posso fare localmente propaganda per la vendita delle pubblicazioni dell'Istituto e a quale prezzo? Forse troveremmo degli studiosi disposti ad acquistare.

Domani comincia l'anno nuovo. Voglia per lei e i Suoi cari accogliere i miei auguri più sinceri. Suo aff/mo

GRUPPO UNIVERSITARIO FASCISTA
TRAPANI

GRUPPO UNIVERSITARIO FASCISTA
CALTANISSETTA

GRUPPO UNIVERSITARIO FASCISTA
F O R L I'

GRUPPO UNIVERSITARIO FASCISTA
R A G U S A

DOTTOR GIULIANO GENSI
VIA DEI TOSNI 30
MILANO

G E R A R C H I A
VIA MOSCOVA
M I L A N O

REGGIO GARIBALDI
VIA DI GIOVANNI
PALERMO

SIGNOR GIACOMO GAGLIANO
VIA POLIZZI 21
PALERMO

DR.GIOVANNI GIANGNA
VIA RESUTTANA 486
PALERMO

G I O V I N E Z Z A
ORGANO UFFICIALE G/N/F
A R E Z Z O

CAV.GIACOMO GAGLIAVIA
CONSOLE REGNO DI UNGHERIA
PALERMO

SIGNOR GIUSEPPE GULI
VIA RESUTTANA 325
PALERMO

SIG.GARLUZZO SALVATORE
VIA VOLTURNO 2
C I T T A'

DR.GIOVANNI GARELLI
VIA VALVERDE 12
PALERMO

GRUPPO UNIVERSITARIO FASCISTA
SOVERNA

GRUPPO UNIVERSITARIO FASCISTA
BERGAMO

GRUPPO RIONALE TOTI
VIA ROMA
REGGIO EMILIA

GRUPPO RIONALE MARAMOTTI
VIA MIGLIORATI
REGGIO EMILIA

ON.GIULIO RAMOTTI
CASTELNUOVO MONTI
REGGIO EMILIA

SIG.GALLUCCIO ENRICO
VIA SAN ANTONIO 136
PALERMO

SIGNOR STEFANO GALLO
VIA M.RAPISARDI 4
C I T T A'

COMM.RONUALDO GAGLIANO
CONSOLE XXXI LEGIONE FERROVIARIA
P A L E R M O

AVV.CAV.UFF.GUIDO CESAREO
VIA RE FEDERICO
PALERMO

SIG.GERACI MARCO
PIAZZA BELLINI 3
PALERMO

DOTT.VITO GAGLIO
G.PACINI 12
PALERMO

COMM.EUGENIO GUARNERI
VIA STABILE 105
PALERMO

PALERMO

Attività dell'Istituto per la Storia del Risorgimento. Nella Sala delle Lauree dell'Università il 19 dicembre si è inaugurata l'attività del Comitato di Palermo dell'Istituto per la Storia del Risorgimento, presenti numerose autorità, fra cui il Vice Alto Commissario per la Sicilia, D'Antoni, e una folla di studiosi, fra cui molti docenti universitari.

Il prof. Eugenio Di Carlo, ordinario di filosofia del diritto nell'Università di Palermo, ha illustrato, nella sua qualità di Commissario, i fini che l'Istituto intende perseguire attraverso cri pubblicazione di quaderni.

Successivamente il prof. Gentile ha fatto alcune comunicazioni scientifiche e la Falzone ha riferito intorno agli studi da lui condotti su Carlo III limitatamente alla sua politica verso la Sicilia, pervenendo a interessanti conclusioni fondate su materiale d'archivio in parte per la prima volta esplorato.

ROMA

Il Magnifico Rettore ha conferito la Laurea «ad honorem» alla memoria dei seguenti studenti caduti per la libertà:

AUGELLO GIULIO, di Salvatore, nato a Cosenza il 26-9-1921 - Facoltà di giurisprudenza - Partigiano, caduto in combattimento a Piobesi Torinese il 10-12-1944.

BARBARISI GIORGIO, di Guido, nato a Roma l'1-4-1923 - Facoltà di giurisprudenza - Sottotenente della Guardia di Finanza, caduto in Roma il 5-6-1944 - decorato della «Bronze Star Medal» alla memoria, dal Comando alleato.

COLETTA FLORIO, di Damiano, nato il 27-2-1919 a Cassel Forte - Facoltà di scienze politiche - Ucciso dai tedeschi il 23-9-1943 a Pontecorvo.

Le Figlie dei Fratelli Salesiani, che non avevano subito le conseguenze della guerra.

Il corpo insegnante per tali scolaresche fu formato in parte da professori provenienti dalle scuole chiuse ed in parte da quelli appartenenti alle scuole dei Salesiani. Nelle medesime furono svolti i programmi in vigore per le scuole italiane all'estero e la regolarità degli esami è stata accertata dalle autorità svizzere in Egitto.

In considerazione di quanto sopra e della situazione eccezionale in cui sono venuti a trovarsi, a causa della guerra, gli alunni delle scuole italiane in Egitto, alle quali in sostanza si sono sostituite, durante la loro chiusura, quelle dei Salesiani, questo Ministero ritiene opportuno dare riconoscimento ai risultati degli esami che si sono svolti negli anni scolastici 1939-40 (sessione autunnale), 1940-41, 1941-42, 1942-43, 1943-44 e 1944-45 nelle scuole salesiane di Alessandria, del Cairo e di Porto-Said.

Conseguentemente i titoli di studi medi conseguiti presso le dette scuole, durante gli anni scolastici sopraindicati, hanno pieno valore legale ai fini della iscrizione ai corsi universitari.

Per quanto riguarda la conferma dei detti titoli di studio esibiti dagli interessati, le autorità

già in possesso di tali diplomi, ed irreperibili, il Ministero della P. I. — con nota in data 7 nov. c. a. — ha disposto:

«Si dichiara che nei duplicati di diploma vanno riportate le firme delle persone che hanno sottoscritto il primo esemplare originale — quali risultano dall'esemplare conservato nel fascicolo personale dell'interessato — preceduto dalla parola «firmato».

A norma, poi, del 4° comma dell'art. 80 del Regolamento 4 giugno 1938, n. 1269, dovrà essere aggiunta la dichiarazione, firmata dal Rettore o Direttore e dal Direttore amministrativo (in carica al momento in cui il duplicato viene rilasciato) e munita del timbro dell'Università, che il titolo è duplicato del diploma originale smarrito o distrutto».

AMMISSIONE DEI DIPLOMATI DEGLI ISTITUTI TECNICI ALLA FACOLTA' D'INGEGNERIA (Circ. Min. n. 21590 del 20 dicembre 1946).

Da parte di singoli e di associazioni giungono a questo Ministero richieste e sollecitazioni affinché sia consentito ai diplomati degli Istituti tecnici l'ammissione al corso universitario per la laurea in ingegneria. Per tenerne debito conto nell'esame della richiesta, sono state invitate le Facoltà interessate a far conoscere in merito il loro motivato parere.

[illegible] su carta da [illegible] e all'Ufficio [illegible] Premi entro il 31 dicembre.

La Società di perfezionamento in medicina del lavoro, ha iniziato, nell'anno accademico 1946-47, il suo 17. anno di vita. Essa ha la durata di un biennio e conferisce ai laureati in medicina e chirurgia il diploma di «specialista in medicina del lavoro».

L'Unione Italiana Naturalisti si è adunata il 14 novembre u. s. nell'aula dell'Istituto di Zoologia generale dell'Università.

Un milione è stato concesso all'Istituto «Rastignano» del Ministero della Assistenza Post-bellica per l'assistenza e cure odontoiatriche agli appartenenti alle categorie ammissibili.

In suffragio degli Universitari caduti per la libertà, in occasione dell'inizio del nuovo anno accademico, si è svolta nella cripta dei Caduti a Piazza Mergnanopoli una funzione religiosa per iniziativa degli universitari qualunquisti.

Un concerto del pianista polacco Stefan Askenase ha avuto luogo nella Aula Magna della Città Universitaria il 17 novembre u. s. Sono stati eseguiti preludi e studi di Chopin.

In merito alla distribuzione di sapone insetticida nuove al personale dell'Università, essendo in corso la pratica tra il Ministero dell'Industria e Commercio e la Commissione per la sanificazione degli indumenti di Provenienza alleata, si comunica che coloro che non ritenessero opportuno attendere ancora, possono ritirare le quote a suo tempo versate presso l'Economato, dietro consegna della ricevuta di cui sono in possesso. Coloro invece, che effettuarono il versamento per la coperta indistinta, possono ritirarla presso i magazzini dell'Economato.

Dalle università italiane

BOLOGNA

Il prof. Raffaele Pettazzoni ordinario di storia delle religioni nella Università di Roma, socio nazionale dell'Accademia dei Lincei ha tenuto, per invito del Rettore e del Presidente dell'Accademia delle Scienze di Bologna una conferenza sul tema: « La storia religiosa d'Italia ».

Un accordo per una azione in comune nel campo giovanile universitario, è stato firmato dal delegato universitario e dai delegati dei gruppi giovanili del Fronte U. Q. con la sezione giovanile universitaria del Partito liberale.

MILANO

Gli studenti delle scuole industriali, si sono astenuti dalle lezioni in segno di protesta contro il Ministero della Pubblica Istruzione per il ritardo dimostrato nel decidere circa la loro richiesta di ammissione alla Facoltà di Ingegneria. La Forza pubblica è intervenuta per disperdere una dimostrazione inscenata al Provveditorato agli studi.

NAPOLI

In occasione della inaugurazione dell'anno accademico presso l'Università di Napoli, Francesco Saverio Nitti avrebbe dovuto tenere un discorso inaugurale sul tema: « Compiti della scienza nella ricostruzione dell'Italia », nonostante un folto gruppo di studenti, tra cui alcuni reduci « contrariati per non essere stati trattati umanamente agli esami », ritenuti a penetrare nell'Aula magna, mediante tafferugli e schiamazzi gli impedissero di parlare. L'on. Nitti e le altre autorità accademiche e civili furono costrette ad abbandonare l'aula.

D'ANGRIA ANGELO, di Amilcare, nato a Civitella Casanova (Pescara) il 17-6-1918 - Caduto sotto bombardamento il 6-3-1944.

DE PASCALE GIUSEPPE, di Bartolomeo, nato ad Avellino il 22-6-1923 - Facoltà di medicina e chirurgia - Caduto sotto il bombardamento di Penne il 31-1-1944.

GROSSMANN LIONELLO, nato a Venezia il 26-12-1920 - Facoltà di architettura - Sottotenente del Genio Artieri, caduto a Quarto S. Elena (Cagliari), colpito da mina antiuomo il 26-5-1944.

LAMBARDI LIONELLO, di Aldo, nato a Roma il 23-5-1920 - Facoltà di ingegneria mineraria - Sottotenente artiglieria antiaerea, scomparso in mare il 19-4-1943.

LENCI DANTE, di Amato, nato ad Arcevia (Ancona), il 14-12-1919 - Sottotenente del Genio navale, fucilato dai tedeschi a Bolzano il 14-9-1944.

LURASCHI LODOVICO, di Benesperando, nato a Pola il 6-10-1913 - Facoltà di ingegneria - Caduto in combattimento presso Montelungo (Cassino), l'8-12-1943. Gli è stata conferita la medaglia d'argento al valor militare alla memoria.

MARGARUCCI MARCANTONIO, di Oreste, nato a Roma il 6-7-1922 - Facoltà di giurisprudenza - Volontario del C.I.L., caduto in combattimento il 4-10-1944 a Carvia. Decorato della Croce al merito di guerra e della medaglia d'argento al valor militare.

MAROTTA UGO, di Nicola, nato a Carpi (Lecce) il 4-12-1922 - Facoltà di giurisprudenza - Sottotenente del Rgt. S. Marco, caduto in combattimento il 15-4-1945 a Cavalpidrio - Monte del Re. Decorato di medaglia d'argento al valor militare.

MORINI IVO, di Carlo, nato a Milano il 18-2-1920 - Facoltà di economia e commercio - Caduto in prigionia il 14-9-1944 al Campo VIII-A di Gesrlitz (Slesia).

POMA GIOVANNI, di Pio, nato a Venezia il 20-3-1919 - Facoltà di ingegneria - Sottotenente della Div. Acqui, fucilato dai tedeschi il 24-9-1943 a Cefalonia (Grecia).

RAUCO ANTONIO, di Eufranio, nato a L'Aquila il 5-4-1924 - Facoltà di giurisprudenza - Partigiano, caduto sul fronte delle Marche il 7-10-1944.

SCATTINI ANDREA, di Vincenzo, nato a S. Vito Chietino (Chieti) il 20-5-1917 - Facoltà di medicina e chirurgia - Partigiano, caduto l'8-8-1944 nei pressi di Termoli.

Il prof. Federico Chabod, ordinario di storia medioevale e moderna presso la Facoltà di lettere e filosofia della Università di Milano, è trasferito, con decorrenza dal 16 novembre 1946, alla Cattedra di storia moderna presso l'Università di Roma.

Il prof. Vittorio Puntoni presida della Facoltà di medicina, il giorno 7 dicembre ha inaugurato alla presenza delle autorità accademiche e di numeroso pubblico la ricostruita Aula magna dell'Istituto d'Igiene parlando sul tema: « Precursori ed artefici dell'antico Istituto d'Igiene di Roma ».

Il prof. Cesare Gilardi, nell'ultima seduta della Scuola di archeologia dell'Università di Roma, è stato nominato direttore della Scuola stessa.

Il prof. Pietro Valdoni, ordinario di patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica, ha tenuto nell'aula della clinica medica, mercoledì 4 dicembre, una prolusione s' ul corso parlando sul tema: « Indicazioni di terapia chirurgica nella ipertensione arteriosa ».

Premio biennale « Luigi Galassi » di L. 4.850 per studenti della Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Roma. Ammessi gli studenti del IV anno di medicina e chirurgia per il 1946-47 di buona condotta morale [illegible]

LEGGI - DECRETI - REGOLAMENTI

TITOLI DI STUDI MEDI CONSEGUITI PRESSO LE SCUOLE SALESIANE IN EGITTO. (Circ. Min. n. 10480 del 12 agosto 1946).

Con l'inizio delle ostilità tra l'Inghilterra e l'Italia, le scuole italiane in Egitto furono chiuse e la Legazione svizzera al Cairo, incaricata di curare gl'interessi italiani in quel Paese, fu autorizzata dal Governo italiano a trasmettere alle autorità scolastiche egiziane le richieste di equipollenza dei titoli di studio rilasciati dalle scuole salesiane.

Ora, a guerra finita, le autorità accademiche potranno rivolgersi direttamente al Ministero degli Affari Esteri (D. I. E., Uff. 2° - Roma).

DUPLICATO DI DIPLOMI DI LAUREA.

A chiarimento di un quesito mossogli in merito al rilascio dei duplicati di diplomi di laurea andati perduti o relativo alle firme da apporsi ai diplomi stessi, [illegible]

64 99

ROMA - VITTORIANO 26 settembre 1947

Tel. 63626

Caro Falzone,

Grazie per la Sua del 20 e per l'accenno alla prossima ripresa dell'attività dell'Istituto. Ottima l'idea di una commemorazione di Mercantini. Sono lieto che Le sia piaciuto il fascicolo della "Rassegna". Il prof. Valsecchi risiede a Piazza Municipio, Pavia. Il prof. Moscati a Via Muggia, 10, Roma. L'American Historical Review: Library of Congress . Study Room., 274. Washington? D.C.

Con molti cordiali saluti

R. ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO

RASSEGNA STORICA DEL RISORGIMENTO

prof. Gaetano Falzone

Via Mario Rapisardi, 16

Palermo

Palermo 9 giugno 1947

Chiar.mo Prof. A.M. GHISALBERTI
presso il Vittoriano
R o m a

Egregio Professore,

venerdì il prof. Camillo Giardina ha tenuto una comunicazione per conto del nostro Comitato. Molto probabilmente essa sarà l'ultima del ciclo da noi organizzato e che ha richiamato attorno al nostro Istituto tante simpatie sopite.

Le scrivo prevalentemente per pregarLa di farmi tenere copia dello Statuto dell'Istituto. La Questura é alle mie calcagna...

Confido nei primi di luglio di fare una visita a Roma, e certamente mi procurerò il piacere di venirLa a trovare. Sono per il momento un pò perplesso per non avere ancora visto sulla "Gazzetta Ufficiale" il bando delle libere docenze. Ella é in grado di darmi qualche notizia al riguardo ?

Sempre ringraziandoLa, e pregandoLa di voler accogliere i miei distinti saluti

ponenti dell'una e dell'altra corrente nell'attesa dei giorni di li berazione e di rinnovamento.Quando però tale ora fosse scoccata,le=gittimo era pensare che i due gruppi si sarebbero scontrati.Dalle scintille di quella lotta sarebbe nata la nuova Romania.

I giovani romeni,intanto,nell'incandescente clima degli ultimi anni del regno di Luigi Filippo,bevevano a Parigi le nuove idee di libertà,si accostavano a maestri illustri,stringevano rapporti di solidale comprensione con gli esuli di tante nazioni martoriate,so=pratutto con italiani e polacchi.Fra le varie iniziative romene a Parigi c'era una biblioteca in piazza della Sorbona,che sarebbe poi diventata celebre,entrando a far parte delle memorie storiche rome=ne.Di quella biblioteca che era sotto il patronato di Lamartine ed era frequentata dal Michelet,dal Quinet,dal Mickiewicz e da molti altri spiriti rappresentativi,Nicola Balcescu era uno dei più assi=dui.

Ben presto fra i compagni il suo nome si impose per lucidità di

0728

Roma, li 24 novembre 1947

Caro Falzone,

Le sono gratissimo per il cortese invio del I quaderno della Collezione palermitana. Mi compiaccio con Lei come ideatore della Collana, ma anche più come autore del quaderno stesso. Il Suo contributo mercantiniano è veramente prezioso e destinato ad essere di grande aiuto agli studiosi del Poeta patriota.

Vedo con piacere che il Comitato di Palermo si fa veramente onore: dal "Mattino di Sicilia" traggo per la "Rassegna" la notizia della ripresa delle conferenze. Avanti, chè la via è buona!

Con molti cordiali saluti

Tuo

ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO

ROMA - VITTORIANO

(53)

Prof. Gaetano Falzone

Via Mario Rapisardi 16

PALERMO

REGIO ISTITUTO
PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Roma, 26 maggio 1947

5

Protocollo N. 6361.

OGGETTO: Comitato di Palermo

Caro Falzone,

Mi compiaccio una volta di più con Lei e con il Comitato di Palermo per la frequenza e la ricchezza delle notizie, ma, soprattutto, per l'attività di cui il Comitato di Palermo da prova. Dal prof. Di Carlo ho avuto anche una lettera per il prof. De Sanctis, nella quale si danno notizie sulla riunione dei soci e le avvenute elezioni. Anche di queste sono soddisfattissimo. Voglio augurarmi che così promettenti germogli si sviluppino presto in solidi arbusti.

Mi raccomando ancora una volta di vedere se c'é modo di interessare, magari suscitando sezioni locali, altre località della Sicilia. Un tempo il Comitato di Trapani era piuttosto vigoroso. Oggi non dovrebbe essere difficile raccogliere i superstiti di quello e degli altri di Catania e di Messina. Trovate voi il modo e la forma.

Con i più cordiali saluti

Vostro affmo

prof. Gaetano Falzone
Via Mario Rapisardi 16
P a l e r m o

P.S. Ho ricevuto la recensione al Morandi e La ringrazio.

Palermo 23 maggio 1947

Chiar.mo Prof.A.M.GHISALBERTI
Segretario Generale Istituto per la
Storia del Risorgimento Italiano
R o m a

Egregio Professore,

ho avuto la Sua lettera del 19 e in conformità al Suo desiderio Le invio una breve nota sulla conferenza Troaie e sulle elezioni da inserire sulla "Rassegna".

Già da una settimana Le ho spedito una recensione sul libro del Morandi.

Sto lavorando intensamente per la definizione dei miei studi in corso, e certamente mi presenterò al concorso per la docenza.

Le sono molto grato per il contenuto della lettera cui riscontro. Essa mi rinfranca, e farò di tutto per non mancare alla fiducia che si ha in me.

Con i più deferenti saluti

TOVRING CLVB ITALIANO
CORSO ITALIA, 10 - TEL. 88-751/2/3/4/5
MILANO

Reparto Benemerenze
B.8

Milano, data del timbro postale

Egregio Consocio,

siamo lieti di trasmetterLe, qui accluso, un tagliando di partecipazione al nostro "Concorso a Premi 1947", che Ella ha conseguito con la presentazione di un nuovo Socio; accludiamo pure, per la propaganda da Lei svolta, un Buono-premio di un punto.

Dal tagliando e dal buono in parola Ella potrà rilevare le principali norme che regolano i Concorsi da noi indetti fra i Soci propagandisti.

RingraziandoLa vivamente di quanto Ella fa in favore del nostro Sodalizio, Le porgiamo i sensi della migliore considerazione.

LA DIREZIONE DEL T.C.I.

REGIO ISTITUTO
PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Roma, 12 giugno 1947

Protocollo N. 6401/5

OGGETTO: Comitato di Palermo

Caro Falzone,

mi ha fatto molto piacere apprendere che anche l'amico Giardina - al quale Ella vorrà esprimere il mio ringraziamento e i miei complimenti - ha parlato per il nostro Istituto. Mi pare che Palermo si sia propria coperto di gloria.

Non si preoccupi per il bando delle Libere docenze. Uscirà tra breve e, pare, concederà una certa latitudine ai commissari rispetto all'attuale numerus clausus. Il ritardo deve essere provocato dal fatto che, essendo dimissionario il Consiglio superiore, occorre attendere la nomina del nuovo per la designazione delle commissioni.

Non capisco che cosa voglia la Questura. Il nostro é un Istituto di diritto pubblico, esistente dal 1907 e attualmente retto da un Commissario straordinario. Ad ogni buon conto Le mando un estratto del fascicolo ultimo del 1940 dove si trovano i decreti riguardanti l'Istituto, compreso quello dello Statuto.

Con molti cordiali saluti

prof. Gaetano Falzone
Via Mario Rapisardi, 16
Palermo

Palermo, I8 luglio I947

Chiar.mo Prof. ALBERTO M.GHISALBERTI
R o m a

Egregio Professore,

la presente per informarla che il prof.De Sanctis riceverà in questi giorni una lettera del Sindaco di Palermo con la quale si sollecita per la città il diritto di tenere il prossimo Congresso, facendo riferimento a quello che non potè tenersi nel I939 per le sopraggiunte difficoltà.

Ho visto sulla "Gazzetta" il bando delle docenze e ho letto le dichiarazioni del Ministro al Iº Convegno Naz.della Associazione Professori Universitari di ruolo, in cui, fra l'altro, si annunzia un provvedimento legislativo, in atto all'esame del Ministero del Tesoro, per consentire la partecipazione extra numero chiuso a coloro che non poterono prendere parte alle sessioni espletate fino al I942 per impedimenti di carattere politico, razziale, bellico. Mi desta qualche apprensione il fatto che io sono stato richiamato alle armi solo il I gennaio I943; ma mi incoraggia d'altro canto la facoltà che verrebbe accordata alla Commissione giudicatrice di avanzare proposte di concessione oltre il numero chiuso.

Sto cercando di mettere a punto qualche mio lavoro incompiuto; ma sono in grave perplessità circa la possibilità per me di rientrare, come reduce, nell'elenco dei partecipanti oltre il numero chiuso. Lei, che è senza dubbio più informata di me, può anticiparmi qualcosa in merito ? Gliene sarei molto

[illegible] dell'uso=

Ed anche essi fuggivano per ignote e torbide acque, come i barcaiuoli, che ancora al mattino erano partiti con un pezzo di pane duro, oltre la acque gonfie, godendo tutto il giorno al sole primaverile, sino alla sera, in attesa della luna, che non voleva assolutamente apparire oltre le nuvole.

E quando la luna smisurata e splendente, brillò dalle tenebre, si raccolsero più forte, con tutte le forze dei propri muscoli, avvertendo il profumo dei pini e degli abeti, che avevano tagliati nelle oscure gole lontane, accostati alla vetta e lasciati andare lungo il fiume, verso Sisak. I pescatori avevano gettato le reti, le erbe erano spuntate dalla terra, i fiori sbocciavano e le foglie vestivano gli alberi...

(Frammento dal romanzo »Mladica«)

DALLA CROAZIA

(Dal 13. X. al 20. X.)

POLITICA

L'arrivo della Gioventù di Hlinka a Zagabria

Il 13 ottobre è giunta a Zagabria una Deputazione della Gioventù di Hlinka con a capo il Comandante Alois Matzek. Alla stazione accolsero la Deputazione della Gioventù di Hlinka, tra gli altri, il Comandante amministrativo della Gioventù croata ustascia, l'aiutante del Poglavnik, prof. Ivan Oršanić, e l'Inviato della Republica slovacca, Eccellenza Karol Murgaš. La Deputazione della Gioventù di Hlinka rese omaggio alla tomba del »Padre della Patria« dott. Ante Starčević a Šestine, e fu ricevuta in udienza dal Poglavnik. Al saluto del Capo della Deputazione Alois Matzek, il Poglavnik rispose dicendo tra l'altro: »Come ci rallegravamo ancora allora, quando eravamo sotto il giogo straniero per la liberazione e la risurrezione dello Stato slovacco, così oggi desideriamo, che le nostre fraterne nazioni siano e rimangano nei più stretti rapporti, affinchè restiamo fratelli e collaboratori alla grande opera che le nostre due nazioni e i nostri due Stati attendono nel nuovo ordine e nella nuova vita, che sta formandosi sotto la guida del grande Duce e del Führer, e nella quale formazione le nostre due nazioni cooperano con tutte le forze, che stanno loro a disposizione.

Il Poglavnik ispeziona i lavori pubblici

Il 14 ottobre il Poglavnik, assistito dal Segretario di Stato per i lavori pubblici, ing. Bulić, e dal rappresentante dell'Organizzazione Todt, dott. Zmörling, ha ispezionato i lavori di ricostruzione della strada moderna da Sesvete attraverso Varaždin sino al confine tedesco. Durante tutto il percorso, il Poglavnik fu ovunque calorosamente acclamato dalle masse degli operai. Il Poglavnik si fermò in alcune località ispezionando i lavori e interessandosi degli operai e delle loro condizioni di vita. In questa occasione il Poglavnik ha visitato anche la città di Varaždin. Detta strada è di enorme importanza; viene costruita dall'Organizzazione Todt colla collaborazione delle nostre autorità e dei nostri impresari. Le spese importeranno circa 400 milioni di Kune, già assicurate.

La dichiarazione del ministro dott. Toth

Il ministro del Commercio e delle Industrie, dott. Dragutin Toth, ha ricevuto i giornalisti croati, ai quali ha dichiarato fra l'altro: »Il desiderio di noi tutti è quello di costruire quanto prima il nuovo edificio della nostra economia, e ciò secondo un piano rigorosamente predisposto, per poter [illegible]

REGIO ISTITUTO
PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Roma, 23 luglio 1947

Protocollo N. 6478

OGGETTO: Comitato di Palermo

Caro Falzone,

E' arrivata l'annunciata lettera del sindaco di Palermo per il prof. De Sanctis e non posso, né intendo anticipare la risposta dell'illustre commissario. Mi consenta, però, di rinviarLa alla mia del IO maggio di quest'anno, nella quale Le davo notizia che era stato già attribuito a Milano il congresso del nostro Istituto, il quale quest'anno avrebbe assunto un vero e proprio carattere internazionale. Posso aggiungerLe che le pratiche milanesi per il congresso risalgono al commissario Giulini (predecessore dell'attuale presidente, sen. Casati) e cioé al I945 .

D'altro canto mi sembra che una cosa sia il congresso dell'Istituto, un'altra il congresso storico, al quale allude il sindaco di Palermo. Tanto più che sia nel comitato d"onore, sia nel comitato promotore non vedo alcun accenno alla più piccola rappresentanza del nostro Istituto. Il quale é stato anche completamente ignorato prima d'oggi dal sullodato sindaco di Palermo. Quando si vuole fare un congresso di carattere internazionale e si ha la fortuna di avere alla testa della Giunta Centrale per gli studi storici uno tra i maggiori studiosi di storia che siano nel

mondo, quale Gaetano De Sanctis, si ha il dovere di ricordarsene. Anche perché, se non ricordo male, il parere della Giunta per gli studi storici deve essere sentito in occasione della organizzazione di congressi internazionali. Deve esistere una qualche disposizione al riguardo che in questo infocato pomeriggio romano non ho sotto gli occhi.

In ogni caso potrà sempre aver seguito la mia idea di un convegno regionale di Storia del Risorgimento in Sicilia da svolgere durante quel congresso internazionale del quale abbiamo or ora parlato.

Per quanto riguarda le libere docenze né so meno di Lei. Ma credo non debba temere troppo la faccenda del numero chiuso. Almeno così mi assicurava qualche tempo fa il direttore generale.

Lieto se potrò vederLa a Roma in agosto, Le invio affettuosi saluti

Suo

prof. Gaetano Falzone
Via Mario Rapisardi 16
P a l e r m o

„L'ITALICA"
RIVISTA MENSILE TURISTICA TRILINGUE

Palermo, 28 luglio 1947

Amministrazione

Chiar.mo Prof. A.M.GHISALBERTI
Segretario Gen.le Istituto Storia del Risorgimento
R o m a

Egregio Professore,

ho la Sua lettera.

Come Lei può ben immaginare, per conto mio la quistione del congresso a Palermo, dopo la Sua lettera abbastanza esplicativa del IO maggio, era definita; e la mia ultima lettera non aveva e non voleva avere altro valore oltre quello di fornire una informazione.

Poiché, appena libero dei miei doveri di commissario di esami, sarò a Roma, avrò modo di illustrarle la situazione con qualche chiarezza. Mi preme, intanto, confermarLe, nel caso potesse al riguardo essere insorto qualche dubbio, che nel Comitato ordinatore delle celebrazioni del '48 siamo stati chiamati a far parte sia io che il Prof. Di Carlo.

Per quanto riguarda la persona dell'illustre Prof. De Sanctis nessuno più di me può lamentarne l'assenza nel Comitato di Onore; e mi riprometto di sollevare la quistione alla prima riunione del Comitato, di che trattasi che, per la verità storica, da quando io e Di Carlo vi siamo stati immessi non ha avuto occasione di riunirsi.

Grazie per le altre notizie che mi fornisce, e i migliori saluti dal Suo

ROMA - VITTORIANO
Tel. 83526

2 agosto 1947

Caro Falzone,

La ringrazio per la Sua del 28. L'Istituto è sempre disposto (ed io più ancora dell'Istituto) ad appoggiare i legittimi desideri di Palermo. Ma, torno a ripetere, il congresso sociale del 1948 deve tenersi a Milano. Questo non impedisce affatto iniziative di altra indole, anche sul piano nazionale, in Sicilia, alle quali l'Istituto potrà benissimo partecipare. La prego di prendere atto che, dopo il 10 corr. io andrò ad abitare a Via Mogadiscio, 10.

Con molti cordiali saluti

Suo aff.mo

R. ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO

RASSEGNA STORICA DEL RISORGIMENTO

prof. Gaetano Falzone

Via Mario Rapisardi, 16

PALERMO

Palermo 20 settembre '47

Chiar.mo Prof. ... .GHISALBERTI
Segretario generale dell'Ist.per la Storia
del Risorgimento Italiano
R o m a

Egregio Professore,

desiderando inviar loro il mio "Carlo III" La prego farmi avere lo indirizzo del prof.Valsecchi e del prof.Ruggero Moscati e anche dell'"American historical review" di New York,se Lei ritiene per quest'ultima essere opportuno un invio.

Qui stiamo concertando la ripresa dell'attività,facendola coincidere con l'inizio dell'anno universitario. Il 17 novembre ricorrerà il 75° della morte del Mercantini e io vorrei non passasse inosservato.All'uopo sto ultimando il mio lavoro su "Mercantini professore".Vedrò anche di organizzare una commemorazione pubblica.

Mi giunge il fascicolo della "Rassegna".Ho cominciato a leggerlo col più vivo interesse,e a parlarne anche con gli amici

Accolga i miei più distinti saluti insieme alla speranza di averla con noi il 12 gennaio.

F

13 novembre 7

Chiar.mo Prof/ A.M.GHISALBERTI
Segr.Gen.Istituto Risorgimento
R O O M A

Egregio Professore,

Le spedisco a parte copia del primo quaderno del Comitato di Palermo, dedicato a Mercantini professore. Entro l'anno 1947 credo che ne usciranno quattro complessivamente: uno di Brancato e due miei (rispettivamente dedicati ai "Giuristi ed economisti in Sicilia nella seconda metà del secolo XVIII" e "La missione politica di Filippo Parlatore in Sicilia nel 1848").

Il nostro Comitato riprenderà in pieno la sua attività lunedì con una mia rievocazione di Luigi Mercantini nel 75° anniversario della morte. Molto probabilmente nell'occasione prenderanno la parola anche il Rettore, se sarà a Palermo, e il Sindaco. Unisco alla presente copia degli inviti che oggi provvedo a diramare.

Si trovano in partenza le lettere ufficiali di invito per alcune personalità nel campo storico perché vogliano onorare di loro presenza lo svolgimento dei lavori del nostro Convegno Storico che si terrà dal 12 al 15 gennaio nella Società Siciliana di Storia Patria. Per la permanenza a Palermo dette personalità saranno ospiti del Governo della Regione. Credo che la presente giungerà assieme a dette lettere che sono state inviate al Prof. De Santis, a Lei, alla Prof. Morelli, al prof. Morghen, al prof. Chabod e ad alcuni altri. Nella mia qualità di Segretario della Commissione Storica cercherò di fare del mio meglio perché gli illustri ospiti - la cui presenza a Palermo ho vivamente caldeggiato per il maggior successo del nostro Convegno - abbiano a trascorrere un gradevole soggiorno.

Voglia accogliere, illustre Professore, i miei migliori più deferenti saluti.

(GAETANO FALZONE)

Jusqu'à ce jour, 26 nations ont donné leur inscription provisoire aux Jeux de St-Moritz, à savoir :
L'Angleterre, l'Argentine, l'Autriche, la Belgique, la Bulgarie, le Canada, le Chili, la Corée, le Danemark, les Etats-Unis, la Finlande, la France, la Grèce, la Hongrie, l'Islande, l'Italie, le Liechtenstein, la Norvège, les Pays-Bas, la Pologne, la Roumanie, la Suède, la Turquie, la Tchécoslovaquie, la Yougoslavie et la Suisse.
Les plus nombreuses délégations sont celles de l'Angleterre avec 105, de l'Autriche avec 100, de la Tchécoslovaquie avec 110 et de la Suisse avec 120 concurrents et officiels.

Leysin, deuxième station suisse.

C'est là, la constatation qu'il est permis de faire en se reportant aux statistiques de nuitées en 1946.
Car il convient d'établir une nette distinction entre ce qu'il est convenu d'appeler « une station de villégiature et de cure » et les grandes villes qui accueillent de nombreux congressistes.
Leysin est essentiellement une station médicale dont les dirigeants ont tenu, dans l'intérêt des malades et de leurs familles, à lui laisser ce caractère exclusif. Certes, on peut pratiquer à Leysin les sports d'hiver (il y a là une patinoire et de la neige en abondance, comme partout ailleurs à la montagne), mais on a eu soin de s'en tenir aux seules distractions qui ne présentent aucun danger pour les malades. Les hôtes de Leysin sont donc à considérer comme des séjournants purs : on vient à Leysin se soigner ou pour y visiter des malades.
Néanmoins, en 1946 Leysin figurait parmi les « quatre millionnaires » de nuitées ; en effet, seules deux stations et deux villes ont enregistré plus d'un million de nuitées l'année dernière. Ce sont :
Davos : 1.740.790, dont 59 % d'hôtes suisses et 41 % étrangers.
Leysin : 1.126.149, dont 56 % d'hôtes suisses et 44 % étrangers.
Zurich : 1.263.765, dont 57 % d'hôtes suisses et 43 % étrangers.
Genève 1.066.910, dont 54 % d'hôtes suisses et 46 % étrangers.
Ainsi, non seulement Leysin occupe la deuxième position, dans les stations, mais le pourcentage de ses hôtes étrangers figure parmi les plus élevés en Suisse.
Leysin, grande station médicale romande, a l'immense privilège de rendre la santé et l'espoir à tant de victimes du terrible fléau qu'est la tuberculose, dont les ravages ont été en s'accentuant parmi les victimes de la guerr .

Le Concours hippique international de Genève.

Ce sont environ cent chevaux — l'élite des spécialistes de concours — qui prendront part du 8 au 16 novembre au Palais des Expositions, à Genève, au 9e Concours hippique international officiel qui peut ainsi se comparer aux grandes manifestations internationales classiques, tels les concours de Nice, Lucerne, Ostende, Dublin, Paris, etc.
Le programme général comprend les épreuves que voici :
Samedi 8 novembre, le soir : Prix d'ouverture, puis Prix du Léman.
Dimanche 9 novembre, l'après-midi : Prix Alfred Vidoudez, parcours de chasse ; le soir : prix du Salève avec barrages.
Mardi 11 novembre, le soir : Prix de l'Etrier, parcours de chasse par équipe de trois cavaliers de même nationalité.
Jeudi 13 novembre, l'après-midi : Prix du Jura, épreuve internationale avec parcours et classements spéciaux pour les amazones ; le soir : Grand-Prix de Genève.
Vendredi 14 novembre, à 22 heures : bal du concours hippique dans la salle rénovée des Bergues.
Samedi 15 novembre, après-midi : Prix de l'Association des Intérêts de Genève, parcours de chasse avec handicap ; le soir : Prix des étendards (coupe des Nations), épreuve par équipe de quatre cavaliers par nation.
Dimanche 16 novembre, l'après-midi : championnat de Genève, épreuve de puissance progressive ; le soir : Prix des vainqueurs.

Dernières publications

(Noms des éditeurs entre parenthèses.)

Prospectus illustrés, listes d'hôtels et de manifestations, etc.

Correspondances internationales, valables dès le 5. 10. 47. Textes français, allemand et anglais (Service de publicité des C. F. F., Berne).

Carte ferroviaire, texte français, anglais et hollandais au verso (Service de publicité des C.F.F., Berne).

Engelberg, texte français, anglais, allemand, avec plan de situation des hôtels, etc. (Société de développement).

Flims, texte français et anglais (Société de développement).

Montreux—Oberland bernois, chemin de fer, texte français, anglais et allemand (Service de publicité du Chemin de fer, Montreux).

Simplon—Orient-Express, texte français, anglais, italien (Commission romande de la ligne du Simplon, Lausanne).

Saint-Moritz, V. Olympic Wintergames, 30th January—8th February 1948. Programme, texte anglais (Société de développement, Saint-Moritz).

Unterwasser, texte français, anglais, allemand (Société de développement).

Le Valais en hiver, texte français, anglais, allemand (Union valaisanne du Tourisme).

Affiches en couleurs.

Braunwald (64 x 102 cm.) texte français, anglais, allemand (Société de développement).

Engelberg (64 x 102 cm.) texte français, anglais, allemand (Société de développement).

Grindelwald (64 x 102 cm.) texte français, anglais, allemand (Société de développement).

Tessin (90 x 128 cm.) (Association cantonale pour le tourisme, Locarno).

Valais, le pays du soleil (90 x 128 cm.) texte français, allemand (Union valaisanne du Tourisme, Sion).

Valais (64 x 102 cm.) texte français, allemand (Union valaisanne du Tourisme, Sion).

REPRODUCTION AUTORISÉE

SOCIETÀ PER AZIONI
ANTONIO CORDANI
PER L'INDUSTRIA TIPOLITOGRAFICA E CARTOTECNICA
Capitale L. 1.900.000 interamente versato
MILANO
VIA DONATELLO, 36 - TELEFONO 203-525 E 21-474
C. C. Milano 135 - C. C. Postale 3 10622

Milano, 5 luglio 1948

Chiarissimo Signor Prof. Gaetano Falzone
Via M.Rapisardi 16
PALERMO

A pregiata Sua 25 giugno u.s.
Sono estratti della pregiata Sua comunicazione al XXVI Congresso dell'Istituto per la Storia del Risorgimento, di pagine otto e copertina costeranno L.2950.

Nella fiducia di vederci onorati di un di Lei ordine di conferma Le porgiamo cordiali ringraziamenti e distinti saluti.

SOCIETA' PER AZIONI
ANTONIO CORDANI
L'Amministratore Delegato

...municazione Mo... ...la umità morale ...i lavoratori è la ...mo di un sicuro ...il paese.

...del prof. Fazio

...a, alle ore 17,30, ...lle Lauree della ...Chiarmo Prof. ...mayer ha tenu... ...a conferenza sul... ...ne definitiva dei ...

...ne il problema di ...ne definitiva dei ...quivale al proble... ...ttività della co... ...rica, l'oratore ha ...esposto i termini ...ani, affermando ...mpossibilità di u... ...storica in quanto ...ale, e distinguen... ...o di «natura» da ...oria». E' poi pas... ...uere i due oppo... ...ella definitività e ...ona storica, so... ...impossibilità a ...definitivo qualsia... ...rico, la definitiva ...sintesi storiogra... ...giudizio stesso è ...po aver sostenu... ...atto che al dice ...tale solo e in ...vo, e perciò mai ...te valutabile, il ...a concluso la sua ...conversazione fat... ...vivo plauso dei ...

...r piazza gratuita

...glio S. Rocco

...un concorso per la ...a nel Collegio San ...rino, istituita ed in... ...a del prof. Carmelo ...benemerito presiden... ...azione del Collegio. ...verrà, in seguito a ...esami, fra i giova... ...iglie non abbienti, ...i anni o ne maggio...

...documenti all'Isti... ...ore 18 del 15 luglio

...isoccupazione

...disponibili

...Finanze e Tesoro - ...consegn., scad. 18 lu... ...tti vol. Gruppo B ...- 28 posti al. d'ord. ...ad. 14 giugno — *In...mercio* - N. 29 posti ...scad. 30 maggio — ...- N. 18 posti ud. ...giugno — ...: *Città di Genova* - ...segr., scad. 14 giu... *di Siena* - N. 5 po... scad. 16 giugno — ...gia - N. 3 posti di ...cad. 30 giugno — ...va - N. 1 posto dir. ...ico, scad. 31 maggio.

...sabilito che a decorrere dal 21 c. m., debba essere riservato al consumo allo stato fresco il 20 per cento del tonno pescato, o comunque pervenuto al nostro mercato da tonnare site in altre Provincie.

Il prezzo di vendita al minuto di tale aliquota, è stato fissato in lire 330 al Kg., compreso il lattume.

Solamente per i due tagli scelti — ventresca e tarantello — il prezzo è stato aumentato di lire 20 al chilogramma.

Sono in corso gli opportuni espedienti perchè il quantitativo destinato al consumo fresco non venga distratto ad altri usi.

Leggete
IL MATTINO DI SICILIA

SPETTACOLI

Il "Filottete" al Liceo Don Bosco

Quest'anno gli allievi del Liceo «D. Bosco», sotto la direzione artistica del professore D. Calogero Riggi, coadiuvato dal M. prof. D. Pasquale De Luca, hanno voluto concludere la «festa della riconoscenza» con la rappresentazione della tragedia di Sofocle «Filottete».

Il prof. Bruno Lavagnini, della nostra Università, ha presentato il lavoro e nel suo contenuto mitico e nella sua struttura drammatica.

Da tutta la rappresentazione, condotta dai giovani artisti, si è rilevata la fatica di un'accurata preparazione e l'impegno di una fedeltà alla storia e all'ellenismo classico.

Dobbiamo riconoscere che i giovani attori sono riusciti ad impersonare le parti con aderenza perfetta ai caratteri della tragedia greca, e hanno saputo far rivivere i personaggi nella loro fisionomia creativa.

Una lode agli attori Dom. Parisi (Filottete), Antonino Barraco (Neottolemo), Francesco Chillura (Ulisse) per la spigliatezza della recitazione.

Indovinatissimi i costumi ellenici dalla maestosa «toga» di Ulisse alla elegante «clamide» di Neottolemo, al funereo «chitone» di Filottete, l'eroe della continua sofferenza e dell'acerbo travaglio.

Intonato il coro che, nelle espressive movenze della danza classica, animate dai suggestivi sempre nuova di atteggiamenti (mimesi) dei variopinti chitoni e dei pileî marinareschi, ha sottolineato i momenti più significativi della tragedia: la gioia dell'attesa (parodos), la trepida adorazione (stasimo II), la mestizia dolorante (stasimo III), il lugubre orrore (stasimo IV) e la pacata esultanza per il lieto scioglimento operato dall'intervento di Ercole.

Buono il commento musicale e il sempre vario gioco delle luci e dei colori, che hanno compensato la ristrettezza del palcoscenico.

Programmi della sera

TEATRI

MASSIMO: Riposo; domani ore 21: «Fiastaf».

POLITEAMA: Comp. rivista Pinocchi.

NAZIONALE: Comp. rivista Testa Scarano.

CINEMA

Prima visione:

BIONDO: «Sposiamoci suora».

DIANA: «Andora insieme».

ENIC: «Daniele Cortis».

IMPERIA: «Mostre all'alba».

OLIMPIA: «Nanà».

Seconda visione:

BELLINI: «La casa degli indubi».

BOMBONIERA: «Cavalcata al rancho».

FINOCCHIARO: «Sulle orme di Tarzan».

DANTE: «Cesare e Cleopatra».

GRECO: «La gabbia degli usignoli».

SALONE BIONDO: «Sei gli sbois sparano».

SCAUT: «Tu m'appartieni».

VITT. EMANUELE: «Sempre al sole».

GIORNATA E.N.A.L.

Giovedì: Finocchiaro, Garibaldi, Fenarolo, Massimo, Imperia, Dante, Bomboniera.

Sabato: Modernissimo, Garibaldi, Dante, Bomboniera.

RADIO

GIOVEDI' 22

«Rete Rossa»: Ore 17,30: «Lo zio Tom» per bambini - 18,00: «Conc. Trio Str. Italiano» - 18,45: «Tecnica del dramma radiofonico» (da New-York) - 20,00: «Chansons francaises» - 19,40: «Voce dei lavoratori» - 20,00: «Giornale Radio» - 20,20: «Lettura Dantis - 20,45: «Novità fonografiche» - 21,30: «Dietro il Sipario» - 22,00: «Scrittori al microf.» - 22,30: «Conc. Duo Parigi-Beato» - 22,50: «L'oroscopo di domani» - 23,00: «Ogni a Montecitorio» (radio giorn. politico) - 23,30: «Club notturno» - 23,45: «Ultima Sintesi» - 24,00: «Fine trasmissione».

Elenco di immobili suscettibili di rapide riparazioni

Ai sensi e per gli effetti di cui al Testo Unico 9 giugno 1945 n. 305 si porta a conoscenza degli interessati che il Comitato per le riparazioni edilizie nella seduta del 20 aprile 1947 ha designato come suscettibili di rapide riparazioni i seguenti immobili siti nel territorio del Comune di Palermo:

Via Armò 11 di Peri Domenico; Via dei Sofofi 6 di Corso Luigi; Via dello Spasimo 5 di Avella Pietro; Via S. Michele Arcangelo 25 di Paterno Andrea; Via Zuppetta 8 di Bona Enrico; Via Bosco 4 di Pusateri Salvatore; Via Marinuzzi 58 di Zappulla Irene; Via Maltese 28 di Rossi Italia; Via Maltese 26 di Buteri Salvatore; Via Polacchi 24 di Schiavinato Giuseppe e C.; Via Rosolino Pilo 36 di Sevilacqua Antonino; Via Isidoro La Lumia 20 di Pignataro Maria; Via Torrearsa 5 di Umiltà Tullio; Via La Masa 37 di Puleo Girolama; Via Ettore Ximenes 19 di Corrao Marianna; Via Ammiraglio Gravina 29 degli eredi Maniscalco Matteo; Via Arenula 40 di Tagliavia Anna; Via Enrico Amari 111 di Donato Angela; P. Nascè 10 di Oddo Dorotea; Via Spezia 44 di Piraino Francesco; Via S. Agata alla Guilla 1 di Bracco Ruggero; Via Paolo Balsamo 22 di Tomasello Rosaria; Via Vittorio Emanuele 8 di Mirabile Ignazio.

Si fa invito ai suddetti proprietari di dichiarare entro il termine di cinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo pretorio del Comune, all'Ufficio del Comitato sito al secondo piano del Palazzo Municipale di Via Roma se intendono provvedere direttamente alle riparazioni.

Funi di acciaio per gli aratri

La Sottocommissione Industria per la Sicilia comunica:

Tutte le ditte che avessero interesse all'acquisto del materiale sotto segnato potranno avanzare domanda a questa Sottocommissione fino e non oltre il 13 corrente mese.

Saranno prese in considerazione solo le richieste redatte sugli appositi mod. A da ritirare e presentare presso gli Uffici Provinciali Commercio e Industria competenti per territorio.

Funi galvanizzate di acciaio flessibili per uso industriale a piatte per aratri costituite da sei trefoli con sette, nodici, diciannove, trentasette fili. Diametri da mm. 3,16 a 10,56 Rotoli da m. 21 a 405. Pesi unitari per metro; da gr. 190 ml. a Kg. 11,54 il metro lineare.

Notizie sui prezzi potranno essere richieste all'Ente consegnatario Soc. An. La Commerciale Importazioni ed Esportazioni - Via dei Villini, 10 - Roma.

Il nuovo Rappresentante dell'Aeronautica nel Comitato Trasporti

Il Ministero dei trasporti informa che il maggiore pilota Vittorio Bitonti è nominato membro del comitato regionale coordinamento trasporti della Sicilia, in rappresentanza della Aeronautica ed in sostituzione del maggiore Giuseppe Berlinguer.

Sabato sera nell'Aula Gialla del Politeama hanno avuto luogo le elezioni per la nomina del Presidente e del Consiglio dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano.

E' stato eletto Presidente il prof. Eugenio Di Carlo, dell'Università di Palermo.

Fatto lo spoglio dei voti, sono risultati eletti in ordine il prof. Gaetano Falzone, il prof. Francesco Brancato, il dott. comm. Emanuele Librino, il prof. Antonino Caldarella e il prof. N. D. Evola.

«Corda Fratres»

Lunedì 28 c. m. alle ore 15 in prima e alle ore 16,30 in seconda convocazione avrà luogo l'Assemblea Generale dei soci.

Ordine del giorno:

1) Nomina Commissione per la compilazione dello Statuto;

2) Relazione del Presidente sull'attività svolta dal Comitato.

Si fa noto che possono partecipare alle votazioni soci che hanno rinnovato la tessera per l'anno accademico 1946-47.

La partenza dei treni

Palermo-Messina — Acc. 4,10 - rpd. 6,10 - dir. 11,00 - dir. 13.20 - autm. 15,50.

Palermo-Catania — Acc. 4,25 - autm. 7,15 - dir. 9,30 - autm. 14,50.

Palermo-Agrigento — Acc. 4,25 - autm. 6,40 - Omm. 14,30 - (meno la Domenica) - autm. 17,35.

Palermo - Calatafimi — Acc. 4,25 (vedi gli orari per Catania).

Palermo-Trapani — Outm. 6,30 - Omm. 8,55 fino al Alcamo (meno la Domenica) - Acc. 13,45 - Autm. 17,20 - Omm. 18,05 fino Alcamo.

Palermo-Siracusa via Canicatti — Autm. 8,15 - Dir. 9,30.

Palermo-Burgio — 8,55.

Palermo-Corleone — 15,40.

Palermo-Villafrate — 17,05.

Linee aeree

Linea Palermo-Milano — Giornaliera (compresa la domenica).

Partenza ore 7,50 da Palermo - Arrivo ore 8,40 a Roma Ciat. - Partenza ore 8,55 da Roma - Arrivo ore 10,20 a Roma - Partenza ore 11,10 da Roma - Arrivo ore 12,10 a Firenze - Partenza ore 12,40 da Firenze - Arrivo ore 13,10 a Bologna - Partenza ore 13,35 da Bologna - Arrivo ore 14,15 a Milano.

Linea Catania-Milano — Giornaliera (compresa la domenica).

Partenza ore 14,15 da Catania - Arrivo ore 15,00 a Palermo - Partenza ore 15,30 da Palermo - Arrivo ore 17,15 a Roma - Partenza ore 17,45 da Roma - Arrivo ore 19,45 a Milano.

Linea Palermo-Cagliari — (Martedì, Giovedì, Sabato).

Partenza ore 7,30 da Palermo - Arrivo ore 9,10 a Cagliari.

Farmacie notturne

Medica: Piazza Indipendenza 71.

Farmacia Ruggero Settimo: Via Ruggero Settimo 84.

Borsellino: Via Ventimiglia 57.

Santamaura: Piazza S. Francesco di Paola

Movimento nel porto

Piroscafi in Partenza:

Piroscafo «Sandrina» scarica grano.

Piroscafo «Charles N. Cole» scarica carbone.

Piroscafo «Capo Vito» scarica carbone.

Piroscafo «Sandrina» carica carbone.

Piroscafo «Rinascita» scarica carbone.

Piroscafi in arrivo:

Piroscafo «Destrian» carico agrumi per Liverpool.

Piroscafo «Alma Victory» carica merci varie e passeggeri per gli U.S.A.

Conca d'Oro
Sapone fino da toletta il preferito del sesso gentile. Chiedetelo al vostro Profumiere unitamente al dentifricio
Conca d'Oro
vero disinfettante e medicamentoso della bocca.

...i senza casa

...ienze finalità e cu... ...ncorrere alla rico... ...dilizia sia ricono... ...Ministero dei Lavori

...di bonifica e di mi... ...fondiario possono ...rizzati con decreto ...per i lavori pubbli... ...rio col Ministro per ...e forzate, a far par... ...ori edilizi.

...ristituti dei consor...

...il programma dei ...piano di finanzia... ...apporto di benefici ...comunale può con...

...ere ad incrementare la ...dei materiali da co... ...ndo anche alla ri... ...dei materiali di risulta ...

...ovvero promuovendo o partecipando alla costituzione di nuove aziende;

c) assumere la fornitura di materiali ad enti e privati quando alla relativa produzione possano provvedere direttamente o a mezzo delle aziende di cui alla lettera b);

d) organizzare i trasferimenti dei materiali e di mano d'opera provvedendo ad assicurare i trasporti ed assumendoli quando ne occorra in proprio;

e) studiare l'adozione dei tipi costruttivi particolarmente adatti per le singole zone e località;

f) provvedere direttamente o a mezzo degli enti consorziati alla progettazione, finanziamento ed esecuzione dei lavori;

g) provvedere all'alienazione degli alloggi costruiti con preferenza ai proprietari di fabbricati distrutti per effetto di eventi bellici ed agli istituti per le

ritirato affermando che doppiezze fu ieri la provocazione, avendo il consigliere Alliata dato prova di voler perseverare e lanciando un «Saluto» che *ricordava da vicino un tempo* non tanto lontano, ma per sempre, *tanto lontano, ma per sempre sepolto...».*

Pretende, peraltro, che ci debba essere deplorazione da parte del Sindaco, anche per il «Saluto al Re».

Il Vice Sindaco ODDO riprende, allora, la parola e dichiara che l'incidente è da considerarsi chiuso, tanto più che ha fiducia che le parti sapranno mantenersi nel dovuto equilibrio, senza lasciarsi andare a intemperanze.

A questo punto LEONE MARCHESANO chiede la parola. Egli afferma di mantenere nel profondo del suo cuore la fede nella monarchia, il che non gli impedisce — tutt'altro — di gridare *Viva l'Italia!*

Dal pubblico e dai consiglieri partono degli applausi.

Il COLAJANNI pare non soddisfatto:

— *Marchesano ha gridato «Viva l'Italia», ma non «Viva l'Italia repubblicana!».*

Al che MARCHESANO risponde:

— *Come si può pretendere un tal grido in Palermo monarchica?*

L'atmosfera pare scaldarsi, e si teme un rincrudirsi degli incidenti.

Molto chiasso per nulla

Si alza allora a parlare FERRETTI che si oppone al ritiro dell'o. d. g. e chiede la votazione immediata.

Il Sindaco sottolinea che le parole da lui pronunciate il giorno prima (il verbale non è pronto: e gli stenografi son scusati...) dovrebbero essere sufficienti per sanare la piaga; tuttavia dichiara che, in caso di votazione, un «no» della maggioranza significherebbe *non rifiuto di deplorazione ma conferma che le sue parole del giorno prima equivalevano a deplorazione vera e propria.*

Chiede allora la parola per «dichiarazione di voto» il consigliere Gianfranco ALLIATA di MONTEREALE. (P. N. M.).

Egli desidera chiarire il perchè del suo «Saluto al Re» lanciato a seduta sciolta e in un momento in cui una «*minoranza faziosa aveva abbandonato l'aula*».

Alliata afferma che quel grido è espressione di una volontà popolare, della volontà di 52.000 persone che nelle recenti elezioni han dato la loro fiducia al P. N. M.: e che queste persone vogliono che i loro rappresentanti siano fedeli interpreti del loro pensiero.

«*Il grido di «Saluto al Re» è stato una provocazione; in un periodo di piena democrazia non può ritenersi provoca la volontà di una cittadinanza*».

Alliata dichiara poi di astenersi dal voto essendo parte in causa.

Prende in seguito la parola NAPOLI che riassume la questione ed invita a passare alla votazione.

Eccone pertanto i risultati: 23 no, 16 sì, tre astenuti (Alliata, La Cavera e Brigante)

Si passa ai lavori

L'incidente così può ritenersi chiuso, e il Consiglio Comunale passa ai lavori in programma.

Anzitutto è Cerasi di esaminare l'organico e di prescrivere al Consiglio per definitiva approvazione, evitando in tal modo lungaggini e pericoli di procrastinare una situazione insostenibile.

Si passa poi all'approvazione di innumerevoli problemi allo o. d. g. Qualche discussione sullo spreco degli stampati (intervengono il Vice Sindaco Corsaro e Napoli), sui muri di cinta della Favorita (Napoli), sulle uniformi dei bidelli e dei vigili (Pecoraro e Roberti), sui terreni all'Uccíardone (Adelfio)...

La discussione diviene importante, poi, a proposito della pubblicità sonora.

L'assessore ARDIZZONE (P. N. M.) fa una relazione ed è del parere che si debba limitare questa forma pubblicitaria con forti tassazioni che portino un reale beneficio al Comune. NAPOLI è per l'abolizione *sic et simpliciter*, mentre altri vorrebbero che si fissassero delle zone di silenzio o si limitasse il numero delle ditte autorizzate.

CORSARO condivide l'idea del consigliere Napoli ed è per l'abolizione di ogni pubblicità sonora. Essa o... motorizzata.

GULLO (P.S.L.I.) chiede quale sia l'utile che ne deriverebbe per il Comune; pur sapendo, tuttavia, che l'introito sarebbe di circa ottantamila lire giornaliere, dichiara di esser contrario ad una autorizzazione qualsiasi.

LO DICE LA S.E.P.R.A.L.

Pacchi Tipo A
Pacchi Tipo B

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica che l'Alto Commissariato dell'Alimentazione, pur nel delicato momento della saldatura della campagna cerealicola, ha provveduto ad ordinare organicamente la materia delle assegnazioni straordinarie di viveri ad integrazione dei salari e stipendi.

E' così prevista la distribuzione di due tipi di pacchi viveri, il pacco tipo A, contenente: verdura essiccata gra. 250; zuppa in polvere gr. 1000; zucchero gr. 300, riso gr. 500; carne o pesce n. 2 scatolette; e quello tipo B. contenente: verdura essiccata gr. 250; zuppa in polvere gr. 1000; zucchero gr. 500, pasta gr. 1000; grassi (olio o grassi solidi) gr. 500.

Avranno diritto al pacco A le seguenti categorie:

a) pensionati della Previdenza Sociale appartenenti a qualunque categoria purchè non stabilmente occupati e che non percepiscano altri redditi a carattere continuativo; b) grandi invalidi di tutte le guerre con pensioni di prima categoria purchè non stabilmente occupati e che non percepiscano altri redditi a carattere continuativo; c) grandi invalidi del lavoro fruenti di pensione dell'Istituto Nazionale Infortuni del Lavoro compresi quelli che hanno avuto la liquidazione forfetaria del trattamento di pensione d) componenti delle brigate partigiane, quanto il consentirà la smobilitazione, chiamandola Ente Nazionale Assistenza ai Lavoratori (E.N.A.L.) e devolvendole i beni residui dell'antica organizzazione.

L'Enal continua perciò ad espletare quelle attività ricreative che costituiscono la funzione essenziale del Dopolavoro, utilizzando quanto di esso è rimasto dopo la furia devastatrice della guerra.

Esso rivolge quindi una particolare attenzione a quelle che sono le necessità immediate della vita dei lavoratori, cercando in tutti i modi di alleviare le loro precarie condizioni, sia economiche che spirituali, creando degli spacci alimentari forniti di tutti i generi, che sono messi in vendita a prezzi di gran lunga inferiori a quelli del comune mercato.

Esso inoltre concede quella forma di credito che è la cessione del quinto ad un tasso molto più vantaggioso di quello praticato dalle banche.

L'Enal concede oltre a ciò un prestito di L. 10.000 al mese senza interessi per l'acquisto di generi di abbigliamento, estinguibile in 10 rate di 1000 lire ciascuna.

Gli iscritti all'Enal sono inoltre assicurati di diritto contro gli infortuni nelle ore extralavorative per un capitale di 100.000 lire mediante il solo pagamento di L. 80 per la tessera. Sono queste le agevolazioni di carattere generale. Ci sono poi da aggiungere quelle

convenzioni a prezzi limitati di prossima formazione nel campo artistico.

Oltre a tutto quanto abbiamo accennato aggiungiamo che è attualmente allo studio da parte dei dirigenti dell'Enal un programma tendente all'attuazione di un'attività assistenziale e ricreativa connessa in senso ristretto alla produzione di mezzi finanziari.

Come abbiamo già detto in principio, l'Enal sostituisce quello che fu il Dopolavoro; attualmente però si pensa di fare un referendum fra tutti gli iscritti allo scopo di stabilire l'opportunità o meno di tornare all'antica denominazione. Si ritiene infatti che, nel caso affermativo, l'organizzazione erediterebbe i vantaggi commerciali di cui usufruiva il Dopolavoro.

A titolo di cronaca portiamo a conoscenza dei nostri lettori che il numero degli iscritti all'Enal ammontano approssimativamente, in tutta Italia a 3. 500.000, in Sicilia a 60.000 e nella sola Palermo a 6.000.

Cogliamo qui l'occasione per render note le norme del Concorso Provinciale per una novella bandito di recente dallo Ufficio Provinciale dell'Enal.

«1.) A detto Concorso possono partecipare tutti i tesserati all'E.N.A.L. per l'anno 1947. 2.) I concorrenti saranno suddivisi in due categorie: a) lavoratori intellettuali, b) lavoratori manuali. 3) Ogni concorrente potrà inviare un numero illimitato di novelle. 4.) Le novelle dovranno essere inedite 5.) Le novelle dovranno pervenire all'Ufficio Provinciale dell'E.N.A.L. sito in via Cubo n. 6 2, piano — in busta chiusa senza firma. Nel retro della busta dovrà essere scritto un motto. Detto motto dovrà essere trascritto in un'altra busta, ove dentro dovrà essere rinchiusa un foglio recante il nome, cognome, paternità, recapito e numero di tessera E.N.A.L. 1947. 6.) Ogni novella dovrà essere accompagnata dalla tassa di L. 100. 7.) Le novelle dovranno essere dattilografate e non si restituiscono. 8.) Le novelle rimarranno di esclusiva proprietà dell'E.N.A.L. che esaminerà la possibilità di pubblicarle anche in volume. 9.) Le novelle premiate verranno inviate a Venezia per la partecipazione al Concorso Nazionale delle Novelle. 10.) Il termine ultimo per la presentazione delle novelle scade il 25 giugno p. v.. 11.) Premi per il Concorso Provinciale: Al primo classificato di ogni categoria L. 2.000 e diploma. 12.) Premi per il Concorso Nazionale

Il problema dei senzacasa per cause di guerra trova elementi di soluzione nel recente decreto legislativo pubblicato nel supplemento ordinario al n. 91 della Gazzetta Ufficiale.

Rimandiamo i nostri assidui — che eventualmente vi abbiano interesse — alla lettura di tale importante disposizione legislativa, la quale, essendo molto ampia, non possiamo, per ristrettezza di spazio, riprodurre per intero.

Il provvedimento contempla la costituzione di consorzi edilizi per promuovere ed intensificare in determinate zone territoriali la ricostruzione edilizia in conseguenza dei danni di guerra. Tali consorzi possono provvedere a costruire comuni, istituti per case popolari, istituti di previdenza e di assicurazione, casse di risparmio, istituti finanziari, consorzi di proprietari di fab-

Alloggi

In cui pro... pacità di... struzione... sciuta dal... Pubblici...

I consor... giornmen... essere au... del Mini... ci di co... l'approvaz... te dei co...

Collegiti... si sono... ni, redi... lavoro e... mento in... che cinque seguire...

In nome... presidente... struzione...

Concorso

al Co...

E' bandit... piazza gra... Rocco di P... testata al n... Lazzaro, sit... te della Dep...

Esso si c... concorso p... netti di t... non militari... pi di anni...

Domande... tutto entro... 1947.

Per la...

I pos...

STATALI:... N. 70 posti... glio - Sc... scad. 14 giu... Gruppo C,... diatria e C... capoluo. sta... Difesa-Aer... giud., scad...

MUNICIP... N. 13 posti... gno — Ter... si applica... Città di P... ingegnere... Città di P... osp. psichia...

REGIO ISTITUTO
PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Protocollo N. 0333

ROMA, IO maggio 47

OGGETTO: Comitato di Palermo

Caro Falzone,

sono molto lieto di quanto mi dice circa le proposte per le commemorazioni palermitane del '48. Purtroppo, però, non posso darLe la gioia di assicurare il prossimo Congresso a Palermo, perchè per il '48 è già stato autorizzato un Congresso storico con carattere internazionale a Milano. Il nostro Istituto non è in grado di svolgere due Congressi nello stesso anno. A Palermo potreste organizzare un grande convegno regionale , con intervento di studiosi di altre parti d'Italia. In quella occasione sarebbe opportuno pubblicare il volume.

I posti per libere docenze in Storia del Risorgimento saranno quest'anno due (i reduci son fuori quota). Le Commissioni verranno nominate prossimamente dal Consiglio Superiore.

Con molti cordiali saluti

Prof. Gaetano Falzone
via Mario Rapisardi 16
Palermo

Palermo 21 aprile 1947

Chiar.mo Prof.A.M.GHISALBERTI
R o m a

Egregio Professore,

vorrei recensire "Il riformismo borbonico in Sicilia" del Pontieri e "I partiti politici nella storia d'Italia" del Morandi. Posso farlo ?

Mi permetto usare della Sua cortesia per pregarLa di farmi avere gli indirizzi dei proff.Morandi e Walter Maturi,cui vorrei mandare alcune mie recenti pubblicazioni.

A parte Le spedisco copia della "Tribuna del Sud",un settimanale che si pubblica a Palermo e che si occupa della cattedra di storia moderna della nostra Università.

Convengo anche io sulla opportunità di non segnalare sulla "Rassegna" il diario del Gayre,specie ora che ho (con molti stenti) completata la lettura; e ciò per quegli stessi motivi per i quali a suo tempo,rappresentandogli,Le chiesi consiglio.

Con i più distinti saluti

ASSOCIAZIONE NAZIONALE VOLONTARI DI GUERRA

SEZIONE PROVINCIALE DI PALERMO

N. .....

Tit. ..... Prat. ..... Fasc. .....

..... 193 .... A. XV ....

REGIO ISTITUTO
PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

RASSEGNA STORICA DEL RISORGIMENTO

Roma 21 marzo 1947
VITTORIANO (Tel. 63.536)

Caro Falzone,

dopo letto il saggio diaristico del Gayre, ritengo opportuno rinunciare a qualsiasi recensione del volume. Temo che ne nascerebbero ritorsioni e pettegolezzi, dai quali é meglio la nostra rivista rimanga fuori.

Sta bene per le elezioni dopo Pasqua. Credo sia opportuno, in attesa del nuovo statuto, conferire questa impronta di democraticità alle nostre sezioni. Spero abbiate già ricevuto la "Rassegna". Sono che la posta si é decisa ad accettarla ed a spedirla.

Mi ricordi a Di Carlo e a Brancato. Con molti cordiali saluti

Suo affmo
[illegible]

prof. Gaetano Falzone
Via Mario Rapisardi, 16
Palermo

Palermo 17 marzo 1947

Chiar.mo Prof. A. M. CHISALBERTI
Segr. gen. Istituto per il Risorgimento
R o m a

Egregio Professore,

ho la Sua lettera del giorno 14 e relativamente alla recensione di "Italy in transition" del Geyre, Le faccio presente che i riferimenti precisi a persone sono molti e taluni, invero, taglientissimi. Ecco, ad esempio, come si esprime circa la nomina del Titone a professore di storia moderna.

Subito dopo Pasqua abbiamo stabilito di procedere alle elezioni della Consulta. In questi ultimi tempi, soprattutto per merito di Brancato, il Comitato si è impinguato di parecchi soci.

Con molti cordiali saluti.

All. n-1

REGIO ISTITUTO
PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

VITTORIANO (Tel. 63.526)

Roma 14/3/47

Protocollo N. 6198/5

OGGETTO: Comitato di Palermo

Caro Falzone,

grazie per la Sua del 10 c. e per la esauriente notizia sul Comitato di Palermo. Non appena riuscirò a varare con l'aiuto del Comitato di redazione (Cortese, Maturi, Quazza, Valsecchi) il nuovo fascicolo della "Rassegna" rimetterò in piedi la rubrichetta "Vita dell'Istituto". Spero che anche gli altri Comitati facciano ugualmente.

Passo la Sua lettera alla Sig.na amministratrice per suo conforto...

Quanto alla recensione del Gayre, non so veramente cosa dirLe. Non vorrei dar l'appiglio a pretesti altrui per recensioni o pubblicazioni del genere. So di potermi fidare completamente del Suo senso di opportunità e di misura. Mi rimetto, quindi, a Lei, in modo che non abbiano ad essere offese persone o istituzioni di Sicilia.

Con molti cordiali saluti

Prof. Gaetano Falzone
via Mario Rapisardi 16 Palermo

Palermo IO marzo 1947

Chiar.mo Prof. ALBERTO MARIA CHISALBERTI
Segretario Generale Istituto del Risorgimento
R o m a

Egregio professore,

con qualche ritardo dovuto alla mole di lavoro che grava su di me, le invio un riassunto dell'attività svolta da questo Comitato perché possa vedere la luce sulla prossima "Rassegna".

Non ho ricevuto il fascicolo annunziatomi.

Ho avuto invece tutte le pubblicazioni da me acquistate, e la prego anzi a tal riguardo rassicurare l'amministratore.

Mi creda, coi migliori sentimenti.

P.S. Vado leggendo e chiosando "Italy in transition" del col. Gayre che tratta dell'attività dell'AMGOT in Sicilia e a Napoli con particolarissimo riguardo al dipartimento culturale, di cui il Gayre era a capo. Vorrei recensire il libro che è un diario del più alto interesse. I protagonisti sono tutti vivi, e i giudizi sono talvolta taglienti. Lei cosa ne pensa?

Lettera

No.

Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

COMITATO DI PALERMO

La informo che sabato 17, alle ore 18, nell'Aula Gialla del Politeama, il prof. Petru Iroaie, incaricato di lingua e letteratura romena della nostra Università, riferirà, per invito del nostro Comitato, sulle sue ricerche sul soggiorno in Palermo degli scrittori Vasile Alecsandri e Nicola Balcescu.

Successivamente, i soci si riuniranno per procedere alle elezioni del Presidente e dei componenti la Consulta.

Data l'importanza della riunione, La prego vivamente di non mancare, o quanto meno provvedere a farsi rappresentare alle elezioni, delegando altro socio.

Distinti saluti.

Il Commissario Straordinario
(prof. Eugenio Di Carlo)

Palermo, 12 maggio 1947

REGIO ISTITUTO
PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Roma 7 marzo 1947
VITTORIANO (Tel. 63.528)

Protocollo N. 5828/A

OGGETTO: Pubblicazioni

Prof. Gaetano Falzone
Via Mario Rapisardi 16
= PALERMO =

Sono ancora in attesa di Sue comunicazioni in merito all'avvenuta ricezione delle pubblicazioni inviate nello scorso gennaio.

Con molti distinti saluti

L'AMMINISTRATORE

Marcello Medici

Il giorno 4 febbraio, nell'aula di geografia dell'Università, si é tenuta la seconda riunione del Comitato, alla quale, oltre quasi tutti i soci, sono intervenuti molti simpatizzanti, fra cui professori universitari e delle scuole medie e qualche ufficiale superiore dell'esercito. Dopo il Commissario prof. Eugenio Di Carlo, che, tra l'altro, ha manifestato il suo vivo compiacimento per l'interesse che gli studiosi prendono della crescente attività del Comitato, ha preso la parola il socio dott. Francesco Brancato sul tema precedentemente annunziato: "La Sicilia nel Risorgimento".

Il Brancato, seguito con attento interesse dal pubblico, accennata all'importanza che hanno specialmente oggi gli studi storici sul Risorgimento per la conservazione di quel patrimonio spirituale ed ideale che gli ultimi avvenimenti avevano minacciato di sgretolare, mostra che per un migliore intendimento della parte data dall'isola alla ~~formazione della unità italiana~~ Risorgimento Italiano, bisogna abbandonare le vecchie posizioni per cui quella é stata considerata un movimento autonomo ed esclusivo del popolo italiano, polarizzandolo attorno a questa o a quella figura predominante, mentre non é che il risultato ultimo di un complesso di fattori italiani ed internazionali. Indi svolge un esame del come la Sicilia ha partecipato a quel movimento di ripresa della vita italiana. Prendendo pertanto le mosse dalla seconda metà del secolo XVIII, in cui sogliono porsi le origini del Risorgimento, scende a considerare le cause che portarono alla Costituzione del 1812, al formarsi della tendenza separatista, alla rivoluzione del '48, all'annessione del '60, mettendo di ciascun periodo in rilievo gli elementi italiani ed europei che vennero penetrando nell'isola avvicinandola sempre più al Continente, finché, entrata anch'essa nel giuoco del nuovo equilibrio europeo, fece parte definitivamente dell'Italia.

La comunicazione ha suscitato infine nel colto pubblico favorevoli commenti.

6801

ROMA - VITTORIANO 26/4/47

Caro Falzone,

sta bene per le recensioni al Pontieri e al Morandi. L'indirizzo di quest'ultimo è : Facoltà di Lettere - Università - Firenze. Quello di Maturi : Facoltà di Lettere - Università- Pisa.

Non ho ancora avuto la "Tribuna del Sud". Non bisogna pretender troppo dalla posta....

Con molti cordiali saluti

Suo aff.mo

RASSEGNA STORICA DE[illegible]ENTO

REDAZIONE

Sig. Prof. Gaetano FALZONE

via Mario Rapisardi 16

PALERMO

REGIO ISTITUTO
PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Protocollo N. 6355.

Roma, 19 maggio 47

OGGETTO: Comitato di Palermo

Caro Falzone,

grazie per la Sua del 15. Attendo notizie sulla riunione del 17 (saluti cordiali e congratulazioni all'amico Ircale!) e sulle elezioni per darne notizia nel prossimo fascicolo della "Rassegna".

Quanto alle libere docenze, il numero dei posti è molto ristretto, ma c'è la scappatoia dei "reduci" fuori serie. Non ho idea di chi e come partecipi alla prossima sessione, ma ritengo che Ella farà bene a presentarsi. Dal canto mio farò tutto il possibile per coadiuvarLa.

Con molti cordiali saluti

Prof. Gaetano Falzone
via Mario Rapisardi 16
Palermo

REGIO ISTITUTO
PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Roma 7 gennaio 1947
VITTORIANO (Tel. 63.526)

Protocollo N. 6018/5

OGGETTO: Comitato di Palermo

Caro Falzone,

La ringrazio molto per la Sua cara lettera del 31 u.s. e per l'ottimo studio sul Balcescu. Vedo con piacere che Lei mantiene le promesse e non perde occasione per contribuire alla miglior diffusione dei nostri studi.

Sono lieto dell'ardore dell'ottimo Di Carlo: speriamo che continui. Le annuncio, in ogni modo, che, fin dagli ultimi giorni dello scorso mese, ho inviato, a nome del Commissario straordinario, a tutti i commissari dell'Istituto una lettera per annunciare la imminente comparsa della "Rassegna" e il necessario aumento delle quote sociali, portate, dal 1947, a L.200 annue. Solo così sarà possibile affrontare sul serio il problema della ripresa delle nostre pubblicazioni.

Per quanto riguarda il volume 22° delle Fonti, purtroppo esso é esaurito. Se riusciremo a trovarne qualche copia dispersa, farò in modo di procurarglielo. L'amministrazione Le indicherà la somma da Lei dovuta per le spese di spedizione. Ottima idea la Sua di far propaganda localmente per la vendita delle nostre pubblicazioni. Se si tratta di soci, si ricordi che essi usu

fruiscono dello sconto del 10%. L'amministrazione provvederà a segnalarLe i prezzi dei singoli volumi.

Con molti cordiali saluti e ricambiti auguri

Luigi Pirandello

prof. Gaetano Falzone
Via Mario Rapisardi, 16
P a l e r m o

CRONACA DI

PROVVIDENZE DELL'ALTO COMMISSARIO

Il fondo di solidarietà siciliana funziona provvidenzialmente

L'Ufficio Stampa dell'Alto Commissariato comunica:

Le risoluzioni approvate dai rappresentanti delle organizzazioni economiche dell'Isola ed i provvedimenti emanati dall'Alto Commissario sono in fase di favorevole attuazione.

A) *Fondo di solidarietà siciliana* - Il decreto 9 gennaio che lo costituisce è stato accolto con spontanea ed intelligente comprensione indistintamente da tutti coloro che sono tenuti a contribuirvi. Soltanto per le prestazioni dovute dagli esercenti di imprese cinematografiche e teatrali erano state fatte osservazioni concernenti il modo di applicazione; ma tutti hanno riaffermato la volontà di partecipare alla iniziativa e di concerto con l'Alto Commissario sono state stabilite norme alternative di esecuzioni. Dalle provincie giungono informazioni incoraggianti circa la misura dei contributi già versati agli Enti incaricati della riscossione. In prima linea è Palermo che in pochi giorni ha dato sette milioni. E' imminente la nomina del delegato che dovrà provvedere agli acquisti ed alle distribuzioni delle merci secondo l'ordinamento già predisposto.

B) *Conferimento grano* - Procede regolarmente. Per esigenze tecniche, a richiesta dei dirigenti di UPSEE ed UCSEE, il termine di conferimento è stato prorogato al 31 gennaio. E' stato chiarito, sebbene superfluo, che i salariati muniti di tessera di macinazione non sono tenuti al contributo, non essendo produttori. Dai dati sinora pervenuti risultano in prevalenza i conferimenti straordinari nelle provincie di Enna, Ragusa, Siracusa e Catania.

C) *I Comitati di Controllo* - Sono previsti e regolati dagli artt. 17 e seguenti del decreto 9 gennaio. La costituzione è in corso. I Prefetti sono stati sollecitati a definirle.

D) *Sistemazione reduci e partigiani disoccupati* - I capi del genio civile procedono, a misura del conferimento di lavori pubblici, a concessioni preferenziali alle cooperative di produzione e lavoro seriamente organizzate, superate non lievi difficoltà dipendenti anche da tradizionali concezioni, non aderenti alle esigenze attuali, è stato predisposto un sistema di sollecito finanziamento alle cooperative, anche nella fase iniziale, mediante credito allo scoperto garantito da uno speciale fondo al quale l'Alto Commissariato ha contribuito con l'apporto iniziale di un milione. Il Ministero della Postbellica è stato interessato a contribuire per la somma di cinque milioni: si attende la risposta. All'accordo di finanziamento hanno già definitivamente aderito il Banco di Sicilia e la Cassa di Risparmio delle provincie Siciliane. Si attende adempimento in conformità dello appello rivolto dall'Alto Commissario agli industriali, ai commercianti ed agli agricoltori. Non si costituisce un rapporto di lavoro con gli oneri da esso dipendenti, ma il lavoratore disoccupato è assunto in aspettativa di sistemazione, con obbligo di addestramento o presso l'azienda assuntrice od in altre aziende od in corsi speciali che sono in fase di organizzazione.

Così il disoccupato entra nel vestibolo del lavoro. L'assuntore gli corrisponde una indennità di lire 300 giornaliere che assorbe la indennità di disoccupazione.

Nella città di Palermo, l'Alto Commissario personalmente procede a consultazioni dirette dei produttori, convocati gruppo per gruppo. Sino ora sono state impegnate oltre 1000 unità. La consultazione è in corso.

E' da notare la simpatica adesione quasi generale ed è significativa quella di ditte anche modeste che accettano volentieri un onere, non del tutto trascurabile, per spirito di spontanea solidarietà.

I posti disponibili sono gradualmente assegnati in base ad elementi forniti dalle associazioni e dall'Ufficio provinciale di assistenza Postbellica all'Ufficio Regionale del Lavoro. All'atto delle assunzioni viene sottoscritto un accordo già predisposto di concerto con l'Ufficio del lavoro.

Nelle altre provincie l'iniziativa è affidata ai Prefetti, assistiti da Commissioni da essi costituite.

E) *Ristoranti economici*. Si è dato impulso anche alla costituzione di ristoranti economici. Sinora sono pervenuti all'Alto Commissariato con richieste di contributo 9 di assistenza 3 domande corrispondenti alle seguenti organizzazioni:

Camera del lavoro, associazione partigiani ed unione reduci. E' in corso la costituzione di una cooperativa tra i pensionati.

L'Alto Commissariato, anche per mezzo di consorzi agrari e della Gepral, e con contributi, sino nei limiti estremi della possibilità, questa iniziativa.

L'Esercito e la Marina hanno risposto con simpatica favorevole disposizione alle richieste di concessioni di utensili.

E' necessario che la iniziativa dei singoli e delle associazioni sia molto attiva nel campo delle situazioni pratiche; l'Alto Commissariato e gli altri Enti e organi possono promuovere, favorire ma non sostituirsi.

Questo complesso di provvidenze e specialmente le opere pubbliche, l'avviamento al lavoro ed il fondo di solidarietà daranno anche risultati sensibili.

La Sicilia, conclude con infiammato sentimento il prof. Falzone, appartiene all'Italia. Non è un patto che hanno scritto gli uomini, anche se il plebiscito del 1860 ce lo ricorda; non è un patto che ha scritto solo il sangue, per quanto copioso esso sia stato versato in un secolo di storia in battaglie comuni; è un patto che ha scritto la natura ed è indistruttibile come tutte le cose che, fondate sulla realtà, sono state ormai segnate dalla volontà di Dio.

L'oratore è stato vivamente complimentato dalle autorità e dagli studiosi presenti

Assegnazione di solfato ammonico

Il Comitato Comunale dell'Agricoltura comunica agli agricoltori che hanno presentato richiesta di assegnazione di solfato ammonico per terreni investiti ad agrumeti e frutteti la cultura specializzata ad ortaggi, che potranno ritirare i relativi buoni di prelevamento presso l'U.C.S.E.A. di Palermo via XX Settembre 5 come dal seguente calendario:

Mercoledì 29 gennaio lettera A, B; giovedì 30 lettere C, D; venerdì 31 lettere E, F, G, H, I; sabato 25 lettere L, M, N; lunedì 27 lettere O, P, Q, R, S; martedì 28 lettere T, U, V, Z.

Per le vocazioni religiose

Domani 23, giovedì, S. E. il nostro Cardinale Arcivescovo, in preparazione alle due giornate dell'Opera per le vocazioni ecclesiastiche che si celebreranno il 24 ed il 26, parlerà alla radio dalle ore 19.25 alle ore 19.35.

La nuova sede del Pronto Soccorso N. 1

Apprendiamo che finalmente al posto di pronto soccorso della C.R.I., che per diversi anni ha avuto sede alla Stazione Centrale, sono stati assegnati nuovi locali adeguati alla importanza della sua funzione.

Per interessamento del Sindaco è stata concessa alla Croce Rossa una parte dei pianterreni dell'edificio monumentale che forma l'ingresso di via Roma, e precisamente i locali a sinistra entrando in via Roma, e che fanno angolo con via Trieste.

Il Corpo d'Armata e il Distretto Militare hanno aderito subito alla richiesta del Sindaco, comprendendo l'alta importanza dei servizi che il Posto di pronto soccorso rende alla città. Sono in corso i lavori di adattamento che saranno ultimati fra pochi giorni, dopo di che il Posto comincerà a funzionare.

Associazione ex alunni « Gonzaga »

Domani, 21 corr. alle ore 17,30, nel salone del Collegio Gonzaga l'on. prof. Enrico Medi terrà una conferenza sul tema: « Principi di vita ». Gli ex alunni e le loro famiglie sono invitati ad intervenire.

Iniziativa dell'Alto Commissario per l'assistenza sanitaria ai lavoratori

L'Alto Commissario per la Sicilia, avv. Giovanni Selvaggi, avendo rilevato, nel corso delle ispezioni dirette nelle varie provincie della Sicilia, deficienze e dissociazioni dipendenti da cause obbiettive nel campo dell'assistenza sanitaria ai lavoratori si è proposto di predisporre i mezzi e le forme di un'assistenza efficiente.

A tal fine Egli ha convocato i rappresentanti di tutte le Istituzioni assistenziali per chiarificazioni ed accordi che assicurino la collaborazione di tutti gli enti, il coordinamento delle attività per concrete ed effettive istituzioni assistenziali in tutti i Centri.

Sono intervenuti alla riunione il Presidente dell'Ordine dei Medici, prof. Varvaro, il Presidente della Federazione Regionale Medici Ospedalieri prof. Orestano, il Presidente dell'Associazione Case di Cura Private prof. Arnone, il Ispettore Regionale dell'Istituto Assistenza Malattie ai lavoratori, il Maresciallo [illegible] e rappresentanti [illegible]

c) disciplina della libertà di scelta del medico e della casa di cura previ accordi provinciali con i sanitari relativamente alle tariffe speciali;

d) richiesta di sconti per somministrazioni di medicinali.

Per la determinazione concreta del numero, della località e della organizzazione dei Poliambulatori e sezioni e per gli accordi con le istituzioni assistenziali degli Ordini Sanitari, è stata costituita una Commissione la quale entro brevissimo termine presenterà un piano concreto e pratico di sollecita attuazione.

Sulla base delle risoluzioni oggi approvate e del piano concreto, l'Alto Commissario emanerà i provvedimenti di Sua competenza e gli Istituti cooperanti saranno invitati alle dovute prestazioni.

Dalle comunicazioni fatte dai vari rappresentanti si desume che, pur fra difficoltà gravi, non mancheranno i mezzi sufficienti all'attuazione di questo disegno che ha grandissima importanza

PALERMO

„Festa del Papa„ Mezzomonreale

...monreale per o-
...a Artigiani e A-
... ha voluto esse-
...i manifestare la
...ommo Pontefice.
...sabato con slan-
...tutti gli iscritti
...vicinavano al Sa-
... confessione; più
...e hanno aderito
...nifestazione.
...il Domenica nel-
...onna del Lume
...e) venne cele-
...ssa cantata alla
...vano tutti i so-
... Santa Eucaristia.
...l braccio e del-
...erfetta unità di
...parono alla festa
...ontefice.
...ella giornata ha
...ali della Lega, la
...a Tocco che alla
... suo discorso ha
...nti ad una vi-
...tazione di amo-
...verso il Sommo

...posteggiatori e l'occupazione del suolo pubblico.

Ciò stante, l'Amministrazione Comunale di Palermo perseguirà con tenacia l'opera intrapresa, nella certezza di adempiere ad un suo preciso dovere nello interesse della città.

Interessi dei piccoli commercianti

La Federazione dei Commercianti della Provincia di Palermo a varie riprese ha comunicato sulla stampa cittadina che è stato istituito presso la stessa un ufficio tributario che provvede ad agevolare i piccoli commercianti che si trovano nelle condizioni volute dalla legge per il passaggio dalla Categoria B alla Categoria C1, escludendo gli stessi dal pagamento dei sopraprofitti di guerra.

Le poche pratiche che sono state presentate da questa Federazione sono state accolte benevolmente dall'Ufficio competente dell'Intendenza di Finanza.

Si invitano i commercianti ritardatari, che ancora non l'abbiano fatto, a presentarsi a questo ufficio tributario, Via Stabile 172, dalle ore 9 alle 13 di ogni giorno per ricevere le istruzioni necessarie alla compilazione della domanda.

La prestazione è completamente gratuita.

... chiusi

...tti i quotidiani
...piti dopo questa
...he il nostro gior-
...rriere Espresso »
...etto francamen-
...n si sono mini-
...ti della grande
...che il popolo di
...o domenica acco-
... Nulla sanno del-
...ponente in San
...a della magnifi-
... Medi, nulla del
...iscorso del Car-
...ovo.
... comunista (ma
...di accogliere un
...o di cattolici...),
...« L'Ora » (anche
...l essere più cri-
...gli altri e di ri-
...timento religio-
...l che colore?)
...cilia », che pure
...lisia e migliaia
...ne cattolici, nè
...(repubblicana e
...so a quei catto-
...el 2 giugno era-
...gli articoli del
...).
...o dei lettori ca-
... E valga questo
...che nostro ami-
... trova incomple-
...nace. Differenze

Disastrose condizioni di Via C. Lascaris

Siamo passati parecchie volte dalla Via Costantino Lascaris; essa sembra sia stata posta nel dimenticatorio. Infatti chi tenta l'avventura in questa via cittadina, specie dopo giorni di pioggia, malgrado tutta la buona volontà viene inevitabilmente ad impantanarsi nel fango melmoso che ricopre tutta la superficie.

Che cosa aspettano le autorità a provvedere?

Esami per adulti

L'Ispettorato Scolastico della Circoscrizione Interna di Palermo comunica:

E' indetta una sessione speciale d'esami per il riconoscimento del grado di cultura a norma dell'art. 498 del Regolamento Generale sull'istruzione elementare.

Detti esami avranno inizio il 3 febbraio p. v. alle ore 9, presso la Scuola Elementare « G. Lombardo Radice », Corso Calatafimi. Non oltre il 1. febbraio p. v. gli interessati dovranno presentare alla Direzione della scuola predetta la domanda in carta semplice corredata dei seguenti documenti, pure in carta semplice: 1) certificato di nascita; 2) certificato di residenza a Palermo; 3) certificato di identità personale.

Pretura Unificata di Palermo

Con Decreto Penale 30-10-1946, il Primo Pretore ha condannato a lire duemila di multa **MANCINO VINCENZO** di Domenico e di Mancino Paola, nato qui il 16-4-1928, abit. Via Anime Sante 47, per avere, il 30-6-1946 in Palermo, nell'esercizio della sua attività commerciale, consegnato a Raimondo Antonietta gr. 150 di pomidoro in meno della quantità pattuita e pagata: Art. 515 C. Pen. Ha ordinato la pubblicazione del decreto, per estratto, a spese del condannato, sui giornali « Sicilia del Popolo » e « La Voce Giudiziaria ».

Estratto conforme per la pubblicazione.

Palermo, 16 gennaio 1947.

Il Cancelliere di Sezione
Antonino Frasconà

Aziende commerciali requisite dagli Alleati

Per interessamento della Federazione Prov.le dei Commercianti, il termine ultimo per la compilazione del questionario sullo stato delle aziende requisite ed occupate dagli Alleati in oggetto, è stato improrogabilmente fissato per il giorno 31 gennaio c. a.

Si ricorda pertanto a tutte le aziende interessate di presentarsi con la massima sollecitudine negli uffici della Federazione, Via Stabile 172, per ritirare i questionari a stampa, appositamente predisposti.

Permessi di circolazione per autoveicoli

Il Direttore Compartimentale della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in Concessione comunica che gli Uffici statali, gli Enti pubblici ed i medici che hanno fatto richiesta di permesso speciale di circolazione per le proprie autovetture per il trimestre febbraio - marzo - aprile 1947, possono presentarsi all'Ufficio in via Fonderia Oretea n. 58 entro il giorno 25 corrente per l'aggiornamento del libretto di circolazione, dopo di che, potranno recarsi all'Ufficio Provinciale Industria e Commercio di Via Cartari per il ritiro di detto permesso.

I due concerti al Massimo del M. Paul Van Kempen

La partecipazione del pianista Del Pueyo

(m. b.) - Non poteva essere diversamente. Alla fine dell'« allegro molto vivace » della « *Patetica* » di Tschaikowsky il pubblico, contravvenendo alla buona norma di contenere sino alla fine dell'esecuzione di un brano musicale la propria emozione, estrinsecantesi nell'applauso e nel bravo gridato al direttore d'orchestra, a quel direttore d'orchestra, naturalmente, che quella emozione è in grado di suscitare; il pubblico, diciamo, ha applaudito, gridando così il suo bravo al maestro Paul van Kempen.

Un direttore, l'illustre olandese ossia un interprete di squisita sensibilità e un artista vigorosamente espressivo, quale in questa stagione non abbiamo ancor visto sul podio del Massimo. Al cenno della sua bacchetta, l'orchestra, contro la quale accuse si sono rivolte che ora ci appaiono assolutamente ingiuste, scuotendosi da un lungo torpore, si è vivificata e, fattasi attentissima e docile, trascinata, quasi prepotentemente, e immersa da Paul von Kempen in un mare grande, in un fragoroso mare di musiche famosissime ha meritato il pieno consenso.

Così, per merito di Paul van Kempen, l'alta drammaticità dell'« ouverture » dell'« *Egmont* », la gioia, che vorremmo definir umida e intima, sprigionantesi dalla « *Quarta sinfonia* » di Beethowen e la lacrimante malinconia della quale ...

DISTRIBUZIONE DI CAFFE'

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica:

Dal giorno 25 corrente andrà in distribuzione, come da nota del 25 dicembre n. ANR III/7065 dell'Alto Commissariato dell'Alimentazione, una razione di grammi cinquanta di caffè al prezzo di L. 310 (trecentodieci) il Kg.

Il caffè potrà ritirarsi dallo stesso esercizio presso il quale si è prenotato lo zucchero.

Gli esercenti staccheranno il buono n. 25 generi vari dalla carta annonaria attualmente in circolazione. Essi ritireranno i buoni di assegnazione ...

Tutti i modelli relativi ai lavoratori dell'Industria e Commercio, come per il passato, dovranno essere compilati in triplice copia e presentati personalmente dal datore di lavoro o da persona dallo stesso delegata, all'Ufficio Razionamento Consumi con il prescritto libro paga e matricola e dovranno essere accompagnati da un nulla osta che sarà rilasciato dall'Ufficio di Collocamento, attestante che i vari operai per i quali si richiede il supplemento sono autorizzati al lavoro.

Per quanto riguarda i braccianti agricoli, per il prossimo quadrimestre, gli elenchi dovranno essere compilati e presentati esclusivamente dai datori di lavoro e non da legne e cooperative, in quadruplice copia una ...

... ncessione ... mondizie

... del Sindaco co-

...i aspirano alla
...lle immondizie
...rgate sono in-
...i in nota entro
...o 24 c. m. alle
...fficio di Polizia
...a Piazza Arago-

... bancarelle ... rizzate

CALENDARIO

22 Gennaio 1947 (Mercoledì)
S. Gaudenzio.
Il sole sorge alle 7.19 e tramonta alle 17.16. Durata del giorno ore 9.57, della notte 14.3.
Avemaria alle 17.48.
Quarant'ore circolari
Dal 22 al 25 gennaio nella Chiesa di S. Anna la Misericordia.
Treni in partenza
Auto-motrici
Per Agrigento: ore 7.40 — Per Catania: 8,15-14,30 — Per Messina: 6.25 - 14.05 — Per Siracusa: 8.35 — Per Trapani: 8 - 16.50.
Treni ordinari
Per Agrigento: ore 11 — Per Alcamo D. 6.10 - 17.05 — Per Burgio: 6,10 — Per Corleone: 15,40 — Per Caltanissetta: 15 — Per Catania: 8,45 — Per Messina: 5,35 - 13 — Per S. Agata: 16,05 — Per Termini: 7 - 17.35 — Per Trapani: 15,10 — Per Villafrati: 16.50.

Tariffe per la pubblicità

Concessionaria esclusiva per la pubblicità: Società per la Pubblicità in Italia (SPI) Palermo - Via Roma, 405 (Palazzo Venezia) - Telef. 14-316.

TARIFFE per ogni mm. di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerciali L. 40, Professionali L. 30, Legali, finanziari, vari L. 70, Mortuari L. 50, Cronaca L. 70. Spazio minimo per Commerciali e la Cronaca 20 millimetri.

Per gli avvisi economici le tariffe sono in testa alle rispettive rubriche. Aggiungere allo importo la tassa governativa del 2,70 % e l'imposta sull'entrata del 3 %.

SPETTACOLI

TEATRI

BIONDO: « Esami di maturità »

CINEMATOGRAFI

ENIC: « Figlio di Montecristo ».
IMPERIA: « Questo nostro amore ».
MASSIMO: « Grande Pioggia ».
POLITEAMA: « Il Figlio di Montecristo ».

AVVISI PROFESSIONALI

SANITARI

Prof. Dott. P. BERNA
Docente di Clinica Dermosifilopatica R. Università. Consult. 11-14 Via Stabile 122 tel. 13014 (D. San. 4746 Palermo 13-3-46)

D.ri G. BONANNO e V. SCOLA
Specialisti malattie polmonari Raggi X - Via G. Ardizzone, 3 Stazione centrale (lato arrivi) Dalle ore 13 alle 17 - Tel. 11202 (D. San. 3285 Palermo 20-2-45)

Dott. GIUSEPPE CANDELA
perfezionato a Parigi
Malattie Veneree Sifilide Pelle — Scala a sinistra, terzo piano. Via Villareale, 54 (4 Canti di Camp.) 9-13, 15-17

Dott. VINCENZO CANDELA
Specialista malattie Veneree, Sifilitiche, Pelle. Via Bari 32 (Galleria) Tel. 17626. Consul-

LA CR

Sport

Palermo - Salernitana

(ore 14,30 allo Stadio)

Oggi, allo Stadio scenderà la più agguerrita squadra del nostro girone: la Salernitana. E' un'unità che non ha bisogno di presentazione. Tutti sanno con quale serietà di intenti si sia attrezzata, rafforzando l'inquadratura della stagione scorsa, per dare la scalata alla serie A.

L'unità campana dopo un inizio folgorante in queste recenti fasi del campionato ha subito un sensibile ribasso di forma e i dirigenti hanno pensato di sopperire alla manifestatasi insufficienza dell'attacco con il recente acquisto dell'atleta Moriaco.

La Salernitana scende allo Stadio animata dai più fieri propositi di vittoria per avvantaggiarsi nei riguardi della Torrese con la quale divide il primo posto nella classifica.

Anche se sulla carta il Palermo parte con scarse probabilità di successo non escludiamo che gli atleti, profondendo nell'incontro tutte le loro energie, possano uscirne vittoriosi.

Le squadre si schiereranno nelle seguenti probabili formazioni:

SALERNITANA: Rega, Pastore, Buongoli, Turi, Benedetti, Jacovazzi, Moriaco, Damiani, Margiotta, Valese, Onorato.

PALERMO: Cajò, Fiotto, Martini, Conti, Giorgi, De Rosalia, Lossi, Lombardi, Curto, Trevisan, Antolini

*

La Segreteria dell'U. S. Palermo comunica:

Si invita il pubblico in occasione della partita con la Salernitana a volere intervenire allo Stadio, nel proprio specifico interesse, in tempo utile onde evitare inutili ammassamenti davanti ai cancelli d'ingresso.

Per l'occasione funzionerà un ippertano speciale dal quartiere adeguato dotato di tutte le Autorità, Soci, Abbonati, Stampa, servizio, omaggio, atleti e biglietti d'invito.

Agevolazioni per i ... commercia...

La Federazione dei commercianti della Provincia di Palermo, a varie riprese ha comunicato sulla stampa cittadina che è stato istituito presso la stessa un ufficio tributario che provvede ad agevolare i piccoli commercianti che si trovano nelle condizioni volute dalla legge per il passaggio dalla Categoria B alla categoria C. 1. escludendo gli stessi di pagamento del sopratitto di guerra.

Le poche pratiche che sono state presentate da questa Federazione, sono state accolte benevolmente dall'Ufficio stabile, 172 — dalle ore 9 alle 13 di ogni giorno per avere le istruzioni necessarie alla compilazione della domanda.

La prestazione è completamente gratuita.

L'omicida del vecchio di Ficarazzelli è stato arrestato

In merito all'omicidio del vecchio Manchisella Pietro di Filippo, avvenuto alle ore 21.30 del 16 c. m., sulla strada tra Ficarazzelli e Villabate, si comunica che le indagini dell'Arma locale, iniziate subito dopo la notizia dell'accaduto, sono conclusesi, nelle prime ore del giorno 18 stesso, con l'arresto del pregiudicato Nese Francesco Paolo, vaccaio, da Palermo, residente a Ficarazzelli.

Le indagini hanno altresì accertato che il movente del delitto è esclusivamente dovuto ad interessi patrimoniali.

50.000 lire di premio ai carrettiere che sfrontò un gruppo di banditi

L'On.le Aldisio, Ministro ad interim dell'Interno, apprese con viva ammirazione il valoroso gesto compiuto dal carrettiere Giuseppe Urso, che nei pressi del Comune di Cinisi coraggiosamente fronteggiava un gruppo di banditi che avevano terrorizzato la zona e che tentavano di rapinarlo, ridicendoli all'impotenza, ha dato disposizione al Prefetto di fare giungere all'animoso popolano il suo vivo compiacimento e di proporgli un premio in denaro di lire cinquantamila quale tangibile riconoscimento del suo eroico atto.

Il Prefetto ha ricevuto personalmente il carrettiere Urso e, nell'apprendere il compiacimento del Ministro, gli ha consegnato il premio, elogiandolo personalmente.

Conferenza sulla rivoluzione del '48

Alle ore 17 di ieri ha avuto luogo all'Aula Giulia del Politeama un vibrante manifestazione patriottica in occasione della celebrazione della ricorrenza della Rivoluzione siciliana del 1848.

Presenti numerose autorità, fra cui il Comandante Militare della Sicilia, Generale Maurizio Lazzaro De Castiglioni, il Primo Presidente di Corte di Appello Gr. Uff. Mirabile, il Procuratore della Repubblica Comm. Reinaldi, e una folla di intellettuali e di cittadini che

Corriere Bianco

La costituzione dell'A. I. L. a Palermo — Si è costituito a Palermo il comitato provvisorio regionale dell'AIL. L'AIL è un movimento storico politico che, al di sopra di ogni spirito di parte, si propone l'attuazione attraverso una coraggiosa ma equilibrata azione politica, del contenuto ideale della libertà umana, se ed in quanto di giustizia sociale e di fratellanza.

*

Previsioni Alisei di maestrale — Alle ore 10 di martedì si generale, a cura dell'USIS, nella sala del Cinema ENIC, verrà proiettata la terza serie di films di medicina che comprende: Vene varicose; Parto distocico; Emorragia e storia dell'Emofilia agnitiva.

I signori Medici e gli studenti in Medicina sono invitati ad intervenire.

*

Distribuzione Carburo di Calcio — L'Ufficio Provinciale del Commercio e dell'Industria comunica: Prossimamente sarà distribuito il Carburo di Calcio per uso industriale. I consumatori potranno indirizzare le relative domande all'Ufficio predetto, Via Cartari n.18.

Distribuzione petrolio

Dal giorno 20 gennaio saranno distribuiti i buoni per il petrolio da illuminazione riferentesi a dicembre.

Gli esercenti muniti di carta di rifornimento potranno ritirarli presso l'Ufficio Razionamento Via Liberty, 186 dalle ore 8 alle ore 12.

La razione è di due decilitri per persona prenotata.

Si diffidano gli esercenti a ritirare il buono extra e non altri il 22 c. m. ed a versare subito in ufficio i tagliandi di prelevamento della distribuzione precedente, dovendo quelli da ritirare per dicembre è il n. 2 gennaio.

Prenotazione sapone da bucato

L'Ufficio Razionamento Comunale invita i cittadini, in possesso della carta annonaria, rilasciata da questo Comune, ad effettuare la prenotazione del sapone da bucato.

La prenotazione va eseguita dall'esercente, che stacchera la cedola di prenotazione «sapone», ed apporrà il proprio bollo e la firma nello spazio all'uopo riservato sulla carta annonaria in corso.

Oggi è domenica, ed il Signore, Creatore del Cielo e della Terra, la domenica si riposò.

Del resto, il riposo è una necessità fisica e dello spirito, cui non si dovrebbe rinunziare, rigeneratore come è delle sciupate energie.

Ci sono, però, mille modi di riposare. Si può starsene a poltrire in letto, tuffandosi nel nirvana del dolce far niente; si può prendere la via dei campi, permettendolo... chi deve permetterlo? si può andare in montagna, che sappiamo?, a Campo Imperatore; si può pure cambiare genere, che anche codesto è un modo di riposare...

Quindi, tanto per riposare, cambiamo musica...

*

Musica.

Che stupenda, che divina cosa la musica.

Suscitatrice di emozioni profonde, ricreatrice dello spirito e dei sensi; silvatrice dell'anima umana.

Noi amiamo la musica, perchè essa non solo è dentro di noi, ma è anche nel nostro cielo, nel nostro mare, nelle nostre campagne. Essa è nella natura e nelle cose, in tutte le cose, pure nel martellante fragore delle officine, nello stridere delle macchine.

Noi siciliani, almeno quanto i napoletani, siamo musicofili e musicomani.

Eppure... no, almeno, stando alle apparenze, il nostro amore non deve essere tanto spinto come vorremmo credere, perchè...

*

Sì, è vero, gli spettacoli lirici richiamano masse enormi di popolo, specialmente quando si tratta di opere popolarissime, come Traviata, Rigoletto, Cavalleria, Bohème, etc., e ci sono esecutori pregevoli.

DOM... ri...

Popolo... roso e re... la canzo... napoletan... un ritmo... stimola l... ge alla d... lica per... stole suc... stinte. Ep...

Come a... assenti in... cilano in... palermita... concerti... cuzioni d... re? Com...

Permis... Esistono... nifestazio... nere ad... mente un... te della... organizzo... la Musi... di fam... Quelli de... Musica,... bbi valor... di conce... T. A. che... meravigli... musica c... sinto.

Ebbene... sponde i... iano?

Se è c... peri, c'è... ahè è in... no città... lermo, t... debbano... ti paure...

A pres... che pot... tanti lu... colo, nel...

CASE STATALI AU...

del 353 per ...

I Ministeri dei LL. PP. e del Tesoro hanno disposto che l'INCIS provveda immediatamente all'applicazione del piano di adeguamento e perequazione dei canoni di fitto, approvato con R. D. L. n. 1021 dell'8 marzo 1945. Il Decreto era stato sospeso dal Governo in vista dell'agitazione, in tutta Italia, degli Inquilini statali che hanno in affitto case dell'INCIS, sospeso perchè il Consiglio dei Ministri riconobbe a suo tempo che l'aumento del 353 per cento risultava troppo esoso e troppo differente da quello concesso ai privati mera del ospitalità un vendi re ed alle Associazio coll com scindere l'Associa cianti.

Fa rile ai le Fed ciazi ha decade di acendo ca prevedib ra. Confe ne auspi

DNACA

TEMPO
TAmp.: Mass. 14,8 min 9,8
Sole: Sorge 7,22 tr. 17,15
Luna: Sorge 3,16 tr. 15,35

ENICA:
oso

accorre nume-
a per una bel-
soprattutto se
he si agita per
occhiabile che
mbe e le spin-
; che l'impet-
a marcia mar-
ice di bellici t
-
ega, allora, lo
el pubblico si-
ere e di quello
in ispecie, ai
nici, alle ese-
ica da came-
spiega?

*

a Palermo,
gruppi di ma-
ne farebbero o-
cità, artistica-
più importan-
ra: i concerti
gli Amici del-
rbat, a solisti
nternazionale;
nservatorio di
esti di indub-
istico, e i gran-
infoltici dell'E.
volgono in quel
tempio della
il nostro Mon-

qual modo ri-
bblico palermi-

ttito essere sin-
comportarsi, per-
ubblico che in u-
ncole come Pa-
le dei concerti
entore del vuo-

ere del danno
e derivarne a
ri dello spetta-
o in cui, e po-

trebbe benissimo accadere, venisse deciso di non organizzare altre stagioni del genere, resta il fatto che l'ostentato disinteresse del pubblico dà una netta smentita a tutto quanto si è scritto in ordine al sentimento e all'animo musicale dei palermitani.

*

Nè si può dire che i prezzi tengano lontani.

Se un posto al cinema costa sulle 120 lire, uno alla ringhiera sulle duecento, e i locali sono affollati, qualunque cosa propinino, allora non si capisce come mai, a spesa pressochè uguale, non si accorra alla musica.

Non si comprende? Forse, sì, invece. Perchè è tutta questione di educazione, di preparazione di propaganda.

Il nostro pubblico non ha ancora, crediamo, preso abitudine ai concerti; non sempre ha dimestichezza con la musica sinfonica, anzi ha della prevenzione.

E sbaglia. Ma poco o nulla si fa per correggere codesto errore. Forse dei concerti popolari, a prezzi ridotti, in orari possibili (la sera la gente preferisce stare in casa) potrebbero servire allo scopo.

*

Comunque, resta sempre la constatazione che tutti gli appassionati di tal genere di musica si riducono ad alcune centinaia, sui quali non sempre, per varie cause, si può contare.

Ed allora è necessario dall'una parte intensificare la propaganda, e dall'altra convincersi che i concerti sono anch'essi degli spettacoli, d'un ordine diverso e superiore, che, però, come tutti gli spettacoli, costano maledettamente. E nessun genere di spettacolo può durare a lungo, anche se è un —Ente che organizza, se non esiste il correlativo concerto, sonante e compensativo.

Corriere Nero

Arrestato per il furto al Generale Agrario — Dal Commissariato di P. S. Vespri, è stato tratto in arresto Volpes Arturo di Vincenzo, abitante in Via Oreto n. 258, perchè colpito da mandato di cattura per furto aggravato in danno del Consorzio Agrario provinciale di palermo.

Un ubriaco allegerito — Il signor Felice Di Giacomo era andato in osteria a bere un bicchiere. Ma si sa i bicchieri sono come le ciliegie: uno tira l'altro.

Difatti quando il Di Giacomo decise di tornare a casa un discreto numero di essi si allineava sul bancone. Pagato il conto ancora abbastanza incido per prevedere le conseguenze che avrebbe avuto un troppo tardivo rientro in famiglia, si affannava senza tuttavia riuscirvi a trovare una via di soluzione al problema gravissimo di ritrovare la via di casa.

Le gambe si rifiutavano di assecondare la sua volontà. E già si preparava a scoppiare in lacrime quando uno sconosciuto si offrì di accompagnarlo. Non è facile descrivere la sua felicità alla generosa offerta. I due lasciarono l'osteria, ma ad un certo punto nei pressi di Piazza Granili dovettero sostare perchè l'ubriaco era stato colpito da un improvviso malore, causato dalle precedenti intemperanze. Dopo pochi istanti di semincoscienza il Di Giacomo rinvenne e cercò il samaritano. Questi però si era allontanato non senza aver prima sfilato dal portafogli del Di Giacomo otto mila lire in contanti e un assegno di cinque mila lire. Ma non contento di aver trattenuto questo elevato compenso per la opera prestata il soccorritore aveva anche allegerito l'infortunato del cappello e della sciarpa.

Estrazioni del lotto

del 18 Gennaio 1947

Palermo	14	59	76	88	60
Bari	85	3	64	78	47
Cagliari	45	36	65	30	63
Firenze	58	69	31	64	85
Genova	49	44	35	69	57
Milano	59	7	63	45	84
Napoli	51	22	77	44	39
Roma	29	50	53	38	22
Torino	26	58	21	13	4
Venezia	50	34	23	11	65

ENTATE
ento?

oro la quale da
propri locali sd
mitato promoto-
dizione di una
fra medi e pic-
anti, tendente a
a sindacale del-
del Commer-

che fino ad og-
ne del Commer-
ttato l'unità sin
voratori, ricono
mito organo rap-
i essi la Came
e del Lavoro
cola esistenza d

sd oggi si è mantenuta al di fuori di ogni influenza di partiti politici di qualsiasi colore, mentre per contro non può fare a meno di rilevare che la Camera del Lavoro subisce la diretta influenza dei partiti di estrema sinistra, agendo sotto le direttive dei stessi senza mantenersi apolitica, come dovrebbe ».

Attività dell'Alto Commissario

L'Alto Commissario per la Sicilia, avv. Giovanni Selvaggi, ha ricevuto ieri un gruppo di esercenti di sale di pubblico spettacolo, i quali gli hanno sottoposto alcune loro osservazioni circa il contributo dello spettacolo al Fondo di Solidarietà Siciliano, al quale essi si sono dichiarati lieti di dare un concreto apporto, ma con la possibilità di attuare un procedimento diverso di partecipazione al nobile fine sociale, che giustifica la temporanea contribuzione diretta ad influire sulle cause del disagio attuale e di predisporre adeguati mezzi di mutua assistenza.

Dopo ampio ed approfondito esame delle richieste degli Industriali, l'Alto Commissario ha disposto che ferma rimanendo la disposizione del decreto concernente la contribuzione delle aziende cinematografiche e teatrali, sia consentito agli esercenti di preferire altro mezzo, mediante versamento di una quota dell'incasso giornaliero, al netto dei diritti erariali, nella misura del 5 per cento per gli spettacoli teatrali e del 2,50 per cento per gli spettacoli cinematografici o misti, facendo però obbligo di comunicare alla Autorità Prefettizia la scelta di questa forma di contribuzione entro il 27 gennaio 1947.

E' stato altresì disposto che chi usufruisce di tessera gratuita per qualsiasi spettacolo teatrale, cinematografico o sportivo, è tenuto al contributo di L. 5 per ogni persona.

Tali disposizioni, aggiunte al decreto 2 gennaio 1947 avranno applicazioni dal 20 corr.

ENRICO CASSINA
Direttore
DANIELE NELLO ENRIQUEZ
Redattore Responsabile
Tip. Giornale «L'Ora» Palermo

TEATRO BIONDO
ALI CHE NON TORNANO
della Minerva Film
Prossimamente:
Giro artistico della Compagnia di prosa di
Beatrice Mancini

ENZO GENTILE per fine stagione offre le migliori pellicce a prezzi vantaggiosi. - Visitateci.
Piazza S. Oliva 27, ang. Via S. Basilio 3 - PALERMO

AMARO SICILIADO
SOVRANO LIQUORE TONICO MEDICINALE
F.lli AVERDA - CALTANISSETTA

Orologeria L. Bologna
VIA PIGNATELLI ARAGONA, 9

SANITARI

Dott. GIUSEPPE CANDELA
Perfezionato a Parigi. Malattie Veneree, Sifilitiche, Pelle, scala a sinistra terzo piano, Via Villa resie. 64 (a: Quattro Canti di Campagna) 9-12 e 15-17
D. San. 6638 Palermo 10-5-46

Prof. NICOLO' CANDELA
Ostetricia Ginecologia - Chirurgia Clinica Candela - Via

DOTT. G. VILLA
Esami di sangue, urine, feci, ecc. - Medicina - Trasfusioni di sangue. Via Romano, 2 (Traversa V.a Villafranca — Telefono 12.394 12.580.
Div. San. 7825 Palermo 30-5-46

Dr. GIROLAMO ZAFFULLA
Medicina Interna - Specialista Mal. Sangue (Anemie - emo-

(settecentottantremila tredici lire). Il Presidente propone che della predetta somma vengano destinate alla Sede Centrale per la stampa degli Atti lire settecentomila (700.000). La Consulta approva.

Viene altresì stabilito che la predetta somma a mezzo assegno bancario venga dal Tesoriere trasmessa allo Istituto del Risorgimento Italiano in Roma presso il Vittoriano.

Alle ore 18 la seduta è tolta.

Letto approvato e sottoscritto.

G. Di Carlo
M. D. Evola
[illegible]
E. Libiano
[illegible]
Gaetano Falzone

REGIO ISTITUTO
PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

ROMA, 16-12-1946.

5

Protocollo N. 5971.

OGGETTO: Comitato di Palermo

Caro Falzone,

grazie infinite, complimenti, congratulazioni ed auguri. Fido completamente in Lei e in Brancato per l'avvenire. Nel fascicolo in corso di stampa non ho modo, ma nel primo del '4 darò notizia delle vostre manifestazioni. Bravi! E... bravi tutti, compreso Di Carlo!

Con affettuosi saluti

Sempre memore Suo

Alberto Maria Ghisalberti

Chiarmo.
Dr. Gaetano FALZONE
Via Rapisardi, 10

= PALERMO =

REGIO ISTITUTO
PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

ROMA, 13-12-1946.

Protocollo N. 5962.

OGGETTO: Comitato Palermo

Caro Falzone,

ho avuto la Sua lettera e il biglietto d'invito. "Quod bonum, felix faustumque sit!". Ho un unico rammarico, quello di non poter essere presente.-Ma avete cominciato, bravi! Da cosa nescerà cosa. Mandatemi notizie. Sta per uscrire un fascicolo della "Rassegna". Nel successivo vorrei parlare dei varî Comitati.

Con molti auguri per le prossime feste e cordiali saluti

Dr. Gaetano FALZONE
Via Mario Rapisardi, 10

= PALERMO =

= LATERAN =

ORDINARIATO MILITARE
PER L'ITALIA
ROMA

Prot. N. 2385/

Roma, 21 Dicembre 1940-XIX.

Eccellenza,

Con la presente mi onoro presentare a Lei l'Ill.mo Sig.
Dott. Ing. Giuseppe Bonfiglioli, Capitano di Complemento
del Genio, il quale, richiamato alle armi per esigenze
belliche, desidera ricevere dalle mani di Vostra Eccellenza
la Medaglia commemorativa della Campagna di Grecia.

Nel ringraziare anticipatamente per la cortese attenzione
che vorrà dare alla presente, mi valgo della circostanza
per confermarmi con sensi di profonda stima e devozione

Di Vostra Eccellenza

dev.mo

Sac. Dott. Angelo Bros

Eccellenza
Generale Alessandro Pirzio Biroli
Comandante del Corpo d'Armata Alpino
Udine

13 dicembre 1946

Chiar.mo Prof. A.M.GHISALBERTI
Segretario Generale Istituto per il Risorgimento
R o m a

Egregio Professore,

facendo seguito alla precedente La informo che ieri nella Sala delle Lauree ha avuto luogo la nostra prima manifestazione. Causa il contemporaneo inizio delle feste delle matricole si è avuta qualche diserzione fra i professori, ma in complesso la manifestazione ha avuto il successo che ci attendevamo. Fra gli intervenuti il Vice Alto Commissario per la Sicilia, Prefetto D'Antoni, il gr.uff. Guido Mirabile, Primo Presidente di Corte d'Appello, il prof. Garufi, il Presidente della Deputazione Provinciale, Camillo Giardina, il Sovrintendente agli Archivi di Stato Comm. Librino, la Sovrintendente alle Antichità prof. Jole Bovio Marconi, molti professori e giornalisti, quasi tutti i nostri soci.

Dai giornali quotidiani che Le mando a parte Ella apprenderà la cronaca della manifestazione.

Il Comitato adesso vive una sua vita che comincia ad essere nota a tutti. Dopo le feste, Brancato terrà una comunicazione, e altre ne abbiamo in vista.

Mi auguro di poter realizzare adesso l'altro progetto: quello di dare vita ai "quaderni del Comitato". Ma Ella sa che il problema è essenzialmente finanziario, e dinanzi all'ostacolo finanziario talvolta anche gli eroi arretrano. E io non sono eroe.

Tuttavia nel mio piano per il 1947 è anche questa attività quadernistica, alla quale anche ieri Brancato mi prometteva il suo amichevole apporto.

Voglia accogliere i migliori saluti del Suo aff.mo

IL

PRESTITO DELLA RICOSTRUZIONE

REDIMIBILE 3,50 %

Prezzo di emissione L. 97,50

rimborso per estrazioni annuali

OFFRE

un investimento sicuro ai vostri risparmi

ASSICURERÀ

la ripresa della vita economica del paese

É ESENTE

della istituenda imposta straordinaria sul patrimonio

...OMA - Via Flaminia, 56 - Telef. 35133

...ORGANIZZAZIONE COSMOPOL...

dall... ...di SCAMBI INTERNAZIONA... ...erimenti a titolo gratuito

...ESA

Potrete sottoscrivere dal 20 NOVEMBRE

presso le banche – gli istituti di previdenza e di assicurazione

le casse di risparmio – gli uffici postali – gli agenti di cambio

Tipografia - Fabb. Timbri G. Vese & Figli - Viale Eritrea 30d - Tel. 864283 - Roma

Palermo 9 dicembre 1946

Chiar.mo Prof.A.M.CHISALBERTI
Istituto per la Storia del Risorgimento
R O M A

Chiarissimo Professore,

abbiamo fissato per il 12 p.v. l'inaugurazione dell'attività del Comitato, come da esemplare dei biglietti già diramati qui compiegato.

Brancato ha fatto pubblicare un articoletto sull'Istituto sul quotidiano "Sicilia del Popolo". Credo glielo avrà mandato. Sarà mia cura farle avere i giornali che eventualmente parleranno della nostra manifestazione.

Voglia frattanto accogliere i miei distinti saluti con l'assicurazione che ho portato a conoscenza del prof. Di Carlo la Sua ultima lettera.

Palermo, li 8 dicembre 1946

Giovedì 12 dicembre alle ore 16 nella Sala delle Lauree della Università si inaugurerà l'attività sociale del Comitato di Palermo dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano.

Nell'occasione il prof. Gaetano Falzone riferirà sui suoi studi su Carlo III e la Sicilia.

La S. V. è invitata a intervenire sia alla predetta manifestazione inaugurale sia alle altre che successivamente saranno annunziate.

IL COMMISSARIO
(prof. Eugenio Di Carlo)

ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO

COMITATO DI PALERMO

di avere chiesto di scambiare mille lire e poichè egli non le aveva lo aveva indirizzato ad un «collega» che subito salito al marciapiede, si rivolse ad avvicinarlo e questi gli disse che aveva cambiato le mille lire ed — a richiesta — mostrò il famoso biglietto che il maresciallo subito riconobbe.

Il maresciallo allora invitò lo spiato a recarsi con lui in caserma poichè costui asseriva di riconoscere perfettamente il militare e lo invitò ad indicarglielo e questi indicò il primo aviere Guerrieri Vincenzo di Giorgio da Ragusa.

I soggetti pertanto divennero cinque poichè il maresciallo aveva posto la camicia in un pacco

Uff. Aperto Sicoli di Lo

Via Libertà 58, tel. 12000, alle ore 15 dicembre resterà aperta tutto il giorno. Direttore proprietario Domenico Micali.

Anche a Palermo

BUONO O.R.O.

Nei vostri acquisti giornalieri fatevi fatevi il Buono O. R. O.

DAPPERTUTTO MILIONARI SENZA SPESA

— LO SPORT —

La partita di domani

Il Cosenza di De Maria affronta il Palermo

(Ore 14,30 allo Stadio)

Dopo oltre un mese di forzata sosta... gli sportivi palermitani potranno domani ritornare allo Stadio per la «dodicesima» del campionato. Sarà, come è stato, in parte del Palermo, la tecnica e veloce compagine della Silla, quella Cosenza di cui è allenatore e giuocatore l'ex nazionale De Maria.

Il palermo è attendismo a questo nuovo confronto anche perchè forse — affermano giustamente i tifosi irriducibili — non è detta l'ultima parola.

La squadra di Fiorio s'è preparato convenientemente a domani incontrerà il Cosenza deciso a conseguire quel successo necessario per migliorare la sua classifica che non risponde certo alla classe dell'undici» rosa che è stato costretto dalle esigenze del calendario ecc. a disputare parecchie gare fuori casa.

Palermo-Cosenza è per questi motivi una partita che promette di riuscire interessante e tutti gli sportivi accorreranno al completo allo Stadio.

Il Campionato Sociale 1946 di Tennis

Il 31 dicembre avranno inizio i Campionati sociali nel campo del C. T. Palermo.

Alla manifestazione che si prevede di massima importanza hanno già dato la loro adesione i migliori racchette cittadine quali: Pollini, Di Caro, Mercadante Restivo, Moretto Consigliere ed altri.

Le gare comprenderanno singolari uomini, singolare signore, e doppio uomini. Le iscrizioni si accettano presso la Segreteria del C. T.

Pallacanestro

A. P. NAPOLI - PALERMO S. C.

Domenica ore 10 Campo del Tennis

Alla seconda giornata del campionato nazionale Serie A. i rossi palermitani ospitano la squadra della Polisportiva Napoli, quella quadra cioè che i pronostici vogliono vincitrice del girone.

Il quintetto azzurro guidato da Maiorana e Cuppari si presenta vivamente formidabile sia per la classe di tutti i suoi giocatori che per l'ottimo affiatamento raggiunto da essi, e la vittoria ottenuta domenica scorsa contro la pur forte squadra del Tori di Taranto ne è chiara dimostrazione.

Il Palermo Sport Club si presenterà più unito che mai e tenterà la forza dell'avversario non potrà che opporre gli stessi cari al Comm. Batna verso quella che è la affermazione più ambita.

Partita dunque battagliera e risultato aperto ad ogni sorpresa. Gli appassionati palermitani affluiranno convegno sul campo del Tennis ove non mancheranno di incoraggiare Salatiello, Mongiovì e C. a

Accidenti e scivoloni

La studente Michele Zito di Giuseppe di anni 15, abitante in via Pandemonte 58 ,mentre passava nelle vicinanze della scuola «Francesco Crispi» è scivolato producendosi la frattura sottocutanea al terzo medio dell'avambraccio destro ed è stato dichiarato guaribile in giorni 30.

— L'operaio Rosario Gambino di Vincenzo di anni 16, abitante in via Rosario Gaeano 22, lavorando presso la ditta Giuseppe Gulì, in via Noce 42, è rimasto impigliato con i capelli nell'asse di una macchina in moto ed ha riportato ferite con asportazione del cuoio capelluto, profonda fino al piano osseo della lesa e guaribile in 30 giorno s. c.

Pugilato

Guido Fiermonte e Severi s'incontreranno a Palermo con Muratore e Adriano

L'Accademia Pandolfini presenterà lunedì 16 corr. alle ore 18 e 30 al Politeama Garibaldi un interessantissimo spettacolo pugilistico al quale prenderanno parte rinomati pugili della Calabria e di Roma per contendere la palma della vittoria ai nostri forti e generosi atleti.

Il programma della importante manifestazione è stato ormai così nel modo seguente:

Fiermonte Guido Colonia D. Santis Roma, La sede d'Italia pesi medio leggeri contro Adriano Carlo Colonia Pandolfini pesi medio leggeri. Combattimento professionistico in 8 riprese di tre minuti.

Dilettanti incontro Reggio Calabria - Palermo pesi leggeri Società Circolo Pug. Ferraro Reggio Calabria contro Tomasino Salvatore Acc. Pandolfini; pesi piuma Pug. Ferraro Sa Circolo Pug. Reggio Calabria contro Umbriago Accademia Pandolfini pesi piuma: Velardi Pug. Ferraro Reggio Calabria contro Tomasino Giuseppe Accademia Pandolfini. Pesi gallo Palumbo Circolo Pug. Ferraro Reggio Calabria contro Corona Domenico Accademia Pandolfini).

STRENNA

Volete essere sicuri di fare un vostro regalo sia gradito? Donate un flacone di «COLONIA ZUMA» dal profumo dei fiori più rari e più esotici.

Anche l'etichetta ha il suo valore, rivolgendola alla Casa Profumi Zuma, Via Principe Belmonte 52, 54, 56 Palermo riceverete un omaggio.

Pesci rossi per l'arredamento di acquari e vasche da giardino. Ditta Ferrara, Via Roma 291.

Sci-Club Palermo

Prima neve sulle montagne

Grandi nevicate hanno in questi ultimi giorni ammantato di bianco le nostre superbe Madonie. In città gli sciatori ammirano l'arte, felici e si danno ai preparativi. Si parla di «picchiate» di sciolina, di caduta, di fuscelli. Alcuni giovani dello Sci Club Palermo sono già partiti per le Madonie senza neanche attendere che il tempo migliorasse. Dopo una permanenza di alcuni giorni ai «Rifugio Piano Zucchi» già pronto ad accogliere numerosi sciatori, sono tornati in città a darci le prime notizie.

Al «Piano della battaglia» neve alta circa 80 cm. sciabile. Sciabile in quasi tutte le altre località. Benissimo!!

Allo Sci Club Palermo alla svelta si sta completando il programma sciistico che sarà quanto mai ricco e vario: sono in di si a «Piano Zucchi» gare di discesa libera, obbligate di fondo. Partenze per l'Etna con i pullmann bianchi organizzate in collaborazione con l'Ufficio Turistico di Catania per ragazzi: la va a po[illegible]!!

L'inaugurazione dell'Istituto per la Storia del Risorgimento

Con una manifestazione all'Università, nel pomeriggio di ieri, si è inaugurata l'attività del Comitato di Palermo dell'Istituto per la Storia del Risorgimento, la cui sede centrale è a Roma sull'Altare della Patria.

Erano presenti il Vice Alto Commissario Avv. D'Antoni, il grande uff. Mirabile, Primo Presidente della Corte d'Appello, il col. La Duca, Presidente della Deputazione Provinciale, il prof. Caronti, Presidente della Società Siciliana di Storia Patria, e molto scelto pubblico di docenti e studenti.

Il prof. Di Carlo ha brevemente illustrato il programma dello Istituto che a Palermo svolgerà a

pasta dentifricia

ale dei bimbi poveri

ione dei buoni

...è continuata la di... buoni che daranno ...bambino al pran... ...si pacco dono ...ertuito nei giorni ...atro Politeama, e ...necessario che chi ...bambino porti con ...di un sacco).

...che sono stati i... ...enti, Istituti, Asso... ...ne ritirare il buo... ...enti stessi, che han... ...alla iscrizione.

...hanno inviato do... ...stati iscritti presso ...donitato (la vicolo ...istrazione del gior... ...debbono ritirare il ...suo luogo e ora su...

...RA R.: Dome...
...icembre, dalle
...ore 10.
...RA S. T.: Do...
...dicembre, dal...
...lle ore 12.
...RA U. V. Z.:
...15 dicembre,
...12 alle 13.
...' e MARTEDI
...embre saran...
...onalmente di...

...buoni agli i... ...uali, per ragioni ...non abbiano ...ire i buoni al... ...scritto.

...nuova iscrizio... ...ibile. E' inutile ...

...nco 24

...ro L. 2.205.849 ...pegate (quotidiano) ...ida N. 318 raccolto ...Giuseppe Guarra ...ta Giuseppe 100; ...ria 100; Giuseppa ...; Giuseppe D'Ami... ...Maggio 25; F. P. ...Martina Michele 50; ...ano 25; Patavina ...Salita Giuseppe 50 ...25; Catalano Mi... ...ta Michele 25; Gio... ...25; Gasparro Giu... ...ola Da Roberto 50 ...lo 25; Ponte Gio... ...rcolo Giovanni 50 ...iuseppe 100; Pala... ...0; Michail Giuseppe ...Le onde 25; Sodar... ...Flora Emanuele 25

Zaccone Giuseppe 50; Fiasconaro Alessandro 25; Cerami Nicolò 25; Giuseppe Zappalà 25; Girolamo Shimelio 20; Franco Rosario 50; Enzo Perasi 50; Fiorentino Libertino 25; Enea Settimo 50; Catalano Giuseppe 50; Sandrino Marsana 25; Filippo Pirrotta 25; Giuseppe Manzola 25; Giacomo Favara 25; Giuseppe Curaiolo 25; Giuseppe Barcellona 25; Giovanni Pagliaro 25; Francesco Marino 25; Pietro Raimondi 25; Mario Di Giovanni 25; Arturo La Barbera 10; Luigi Di Stefano 10; Nicolò Carnevali 10; Benedetto Maggiore 10; Vittorio Scaglione 10; Antonino Sedda 15; Giuseppe Trapani 10; Antonino Caglio 20; Vincenzo Scimea 10; Salvatore Cappiamina 10; Roberto Palazzo 10; Pietro Ruvio 10; E. Pagarelo 10, Salvatore Sanfilippo 10, Giuseppe D'Agostino 10; Giuseppe Parisi 10; Salvatore Mangano 15; Salvatore D'Aquila 10; Antonino Quartuccio 10; A. Lagumina 15; Vucchieri 10; Greco Ginsto 20; G. Leonardi 10; A. Riccobono 10; G. Fanci 20; Buccheri F. 10; Avv. Nicolò Maggio 1000. Francesco Maggio 1000; Giuseppe Sciarrino 200; Alessi Girolamo 300; Marini 200; Scacciancce 200 Giuseppe Cammarata 250; Coppola 100; Di Nero 200; N N 100 Lombardo Benedetto 500; Lombardo Gaspare 100; Cirrincione Antonino 100; Picano Pietro 100 Cipriciopa Francesco 100; Giuseppe Ramilio 500; Brucato 1000 Barbera 1000; Massimo 1000; Mazzarella 1000; Arpetta 1000; Scheda L. 205 raccolta dalla Cri di Palermo; Cianci Salvatore 100; F. Giglio 100; Gen. Consorte Ludovico 100; Cerici V. 100; Serravalle Angelo 100; Pirrotta Giuseppina 100; Mesia Ortio 100; Avv. G. Crocia 100; Poggioli e Provini 100; De Michell Ovidio 50; Pignatelli 200; Cav. Monello 100; Abbatello 100 (totale pergamena L. 1250); Ditta Nicita Onofrio L. 10.000; Circolo Artistico (6.o versamento) L. 6000

Scheda 180 (raccolta dall'Agenzia N. 7) Agnese Francesco 100; F. E. 100; Cobianchi Lina 100; E. N. 50; Ing. Calamara 100; Pasqualino Rosalia 50; Augusto Moscatelli 50; Vincenzo D'Alessi 50; Faro Palazzolo 100; Dott. S. Taglia 50; Castellana Salv. di Antonino 50; Messina Antonino 50; Vicari Gaspare 500 (Teresa Patania 100; Nallo, Maria e Giovanni Patania 100; Dott. Giuseppe Patania 200; N. N. 50; Mauriza 100; Fernanda Maraggi 100; Vincenza Matana 50; Rannioo Vincenzo 30; Piazza Giuseppe 30; Corrao Francesco 50; Fausta Maggio 50; Rag. Salvatore Lanzaretta 50; Salvatore Fatta 50; N. N. 20; Terrasi G. B. 1000; Cracolici Carlo 1000; Luciano Arturo 1000; Alfaiore Raffaele 1000 Mormino Paolo 1000; V. Platania 200; Amleto Levante 150; Anna Platania 500; Emma Platania 100; Dora Tramontana 150; Milli Cammarata 500; Gabriella Bordonaro Chiaramonte 500; Luisa Parisi 500; Guglielmo Inglese 500; Laura Cargo 20; Bellelo Aldo 20 Valenti Teresa 20; Zito Maria 20; Falleo Francesco 20; Pina Battaglia 20; Giannetto, Gilda 100; Bruno Palleca 20; Enrico Paparella 50; Alessi Vincenzino 20; Anna Russo 50; Angelina Di Bono 50; N. N. 50; Burdi Antonino 50; Ignazio Suzara 20; Adia Carmelo 100; Direzione dell'Annona del Municipio di Palermo 500.

TOTALE L. 2.205.849

Riunione rappresentanti lavoratori spettacolo

L'on. Monici, Commissario Ministeriale della C. N. A. L. S. il giorno 17 corr. alle ore 10 presso l'Ufficio del Lavoro, Piazza Verdi, 18 presiederà una riunione delle rappresentanze delle categorie dei Lavoratori dello Spettacolo per illustrare loro i nuovi scopi e funzioni previdenziali della Cassa.

The danzante al Circolo della Stampa

Domani domenica alle ore 17.30 avrà luogo al Circolo della Stampa un the danzante sociale: i biglietti d'ingresso si ritirano in Segreteria sino alle ore 18 di domani domenica.

Spettacoli di oggi

CINEMA TEATRO SANTO: «La figlia del Corsaro Verde» con Fosco Giachetti, Doris Durante e Camillo Pilotto.

FINOCCHIARO: «La figlia del Corsaro Verde» con Fosco Giachetti, Doris Durante e Camillo Pilotto.

MODERNISSIMO: «Il grande ai Rano.

Stira tu... che stiro io e Gilda ha avuto le...feste alla...tempia

Concetta Oddo, abitante Volturno 37 e Gilda La Placa fu Michele, di anni 40, abitante nella stessa via, al numero 35, avevano fatto, da buone vicine, un concordato: mettere insieme le proprie abilità di stiratrici di matto e di lucido, unire i loro capitali e fare una stiratoria unica in società e dividere gli utili in buona armonia.

Ma, si sa, l'armonia, quando vi è di mezzo l'interesse, stona, si dà accordo, ed infatti la Oddo, ha subdorato che la... socia riceveva del lavoro e se lo intrallazzava in sua assenza.

Occhi che non vedono... tanto che durò poco, e senza por tempo in mezzo stamane la Oddo si è presentata davanti la porta della stiratoria, ha picchiato, e quando la collega Gilda ha aperto l'uscio, una bastonata prima e pugni e schiaffi e graffi poi, hanno raggiunto il viso e la testa della La Placa.

Le urla di Gilda erano acute come quelli della sua... omonima, quando canta, nel Rigoletto «tutte le feste al tempio».

E, dopo fatte le... feste, le tempie di Gilda La Placa erano sanguinanti.

Al vicino pronto soccorso di piazza Marina il dottor Sinceri ha riscontrato e medicato alla La Placa abrasioni multiple alla regione zigomatica sinistra, alla palpebra inferiore ed al sopracciglio, giudicandola guaribile in sette giorni, salvo complicazioni.

Via Wagner 12 Ore 9-13 15-18
Telefono 16000
D. Sab. ore 10-13 Pomeriggio 15-18

Dott. Lorenzo MANNINO
Perfezionato a Parigi
Malattie Veneree, Sifilitiche, Pelle. (Già Assistente Clinica R. Università — Via Vittorio Em. 134 (Trapezio Quili) 8-12
D. Sab. 10-12 Palermo 15-17

D.ssa Mariorana - Ferrara
Specialista Malattie Veneree Sifilitiche Pelle già assistente alla cattedra Via Maqueda 223 (ang. V.le Orleans), Ore 9-13 e 16-18
Esame di sangue per la sifilide

Malattie VENEREE, SIFILITICHE, PELLE e GENITO LOGLIORE
Cav. Dott. C. MANGIAROTTI
Cura rapida della sifilide, sempre garantita, debolezza sessuale, impotenza. Orario 8-9 e 11-13 V.le Regina (sopra Upim), ingresso via Torre di Gotto 1 p. 2 Consulto per lettera L. 500

Dott. Comm. V. Miriello
MEDICO - CHIRURGO
Consulenze di Medicina interna
Palermo - Via Villarosa 69
Ore 8 - 10 16 17 — Tel 17.200

D.r P. NOTO - Specialista
SIFILIDE
MALATTIE VENEREE PELLE
Cura elettrica delle Specialità Marconiterapia — Raggi U. V
Diatermocoagulazione
Via Villarosa 34 - Tele. 11.873
Consulta e cure: 8-13 e 14-17
D. Sab. 1447 Palermo

Dott. ARTURO NICASTRO
già della R. Clinica Dermosifilopatica Malattie Veneree, Sifilitiche, Pelle, Sangue da sangue Diatermocoagulazione Raggi U. V. - V.le Principe Granatelli, 86 (trav. Ruggero Settimo) Ore 9-13 - 15-17.

LA PELLICCERIA
ALFREDO MELE di Napoli
espone all'Albergo delle Palme le più fini ed eleganti pellicce.
Vasto assortimento in tutti gli articoli
Ricordate ALFREDO MELE

Sicula Trasporti Gangemi
FILIALE DI PALERMO
VIA MARIA ALESSANDRINA 47 — TELEF 14581
Corrispondenti della FURNACHA (TRASPORTI)-Milano
Trasporti celeri con resa garantita

...lorodont